

MISS UNIVERSITÀ è del Secondo Ateneo

Rossella Rizzo
di Medicina
vince la decima
edizione
del concorso



Studiare in Europa con **Erasmus**

Alle urne gli studenti dell'**Orientale**

Ingegneria, assemblea sulle tesi

Psicologia verso il numero chiuso

Salerno laurea Alberto Sordi

Il punto sulla RIFORMA

Lettere,
ritmi
troppo
stressanti

LE RUBRICHE

LA POSTA

LO SPORT

GLI ANNUNCI

Gli appuntamenti

> ELEZIONI

- Medicina vota il 16 aprile
- Casiello, terza candidata ad Architettura
- Ingegneria alle urne l'8 maggio
- Polo, il bilancio del Presidente Vinale
- Parthenope verso la riconferma del Rettore



LA PROF. CASIELLO

LIBRERIA PISANTI S.R.L.



Corso Umberto I, 38-40 Tel. 081.552.71.05
(di fianco all'Università angolo Mezzocannone)

SU TRE PIANI

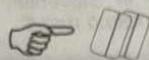
TUTTI I LIBRI
PER LA TUA
FACOLTÀ

Consulenza utile
e qualificata nella scelta
degli esami complementari

Consultazione in
libreria dei testi
e dei programmi di esame

Ricerche bibliografiche
computerizzate

Da noi acquisti anche con
Bancomat e Carta di Credito



AL CINEMA CON LO SCONTO

ALL'INTERNO
IL
TAGLIANDO

PROCESSORE

800Mhz

MEMORIA

64/256 mb

CACHE

L2 128 kb

SCHERMO

14,1" TFT

DISCO FISSO

15 GB

CD-ROM

di serie

MODEM/FAX

56 bps

PESO

2,7 kg

GARANZIA

1 anno

NOLEGGIO
COMPUTER PORTATILI



a partire da
euro 11,36-iva al giorno

ThinkPad **IBM**
A22 Series



devil computer system srl

via Roma, 156 - Napoli Tel. 081.497.06.11 pbx



Parthenope, per il Rettore al voto il 23 aprile

Università degli Studi di Napoli Parthenope al voto il 23 aprile per eleggere il Rettore. Candidato unico il prof. **Gennaro Ferrara**, in carica dal 1986, colui che in 16 anni ha portato un piccolo ateneo di 1.000-1.200 studenti agli attuali 15.000 iscritti con tendenza di crescita verso i 20.000; ma soprattutto ad un ruolo centrale nel sistema universitario.

Si voterà in un'unica mattina e subito dopo seguirà lo spoglio delle schede. Le elezioni sono state fissate dal **decano** il prof. **Giovanni Quadri**.

65 anni il prossimo 7 agosto, segno zodiacale leone, il Rettore Ferrara ha ricoperto numerosi incarichi: Consigliere di Amministrazione della Caremar, Direttore CNR del settore disciplinare delle Scienze Economiche e Sociali, Presidenza del Consiglio Regionale della Campania e della Conferenza Regionale dei Rettori, recente elezione come Presidente dell'Associazione Nazionale dei docenti di Economia Aziendale. Fra le sue caratteristiche una forte capacità di reperire fondi per il suo ateneo (30 miliardi solo sotto il ministro Zecchino), ma anche di attrazione per giovani brillanti docenti ed istituzioni economiche e politiche. Fra i colpi più riusciti di qualche anno fa, la serie di giovani docenti bocconiani chiamati a tenere corsi nell'ex Università Navale, alcuni di loro divenuti poi piuttosto famosi, come il prof. Stefano Preda, successivamente Presidente della Borsa di Milano. Nell'edilizia basta invece ricordare l'acquisto del prestigioso e panoramico edificio di Santa Dorotea a via Petrarca.

Nonostante i 16 anni di rettorato, Ferrara ha comunque un vasto piano di realizzazioni in corso: un edificio al Centro Direzionale per le Facoltà di Scienze Nautiche e Ingegneria, l'ex Filangieri come foresteria e residenza universitaria e molto altro ancora. Politicamente un DC di vecchio corso, negli ultimi tempi si è avvicinato al Polo delle Libertà. Fiero delle sue idee e della sua storia, ha un carattere combattivo tipico di chi viene dalla periferia (è nato a San Pietro a Patierno) e ha faticato molto per diventare quello che è diventato, conservando in sé tradizione e innovazione.

Previsione? Un'elezione plebiscitaria.

Paolo Iannotti



Il Rettore Ferrara

Abbonamenti Unico scontati per gli studenti campani

5 miliardi, il fondo stanziato dalla Regione

La Regione Campania ha stanziato cinque miliardi, per finanziare l'acquisto di abbonamenti a tariffa agevolata per gli studenti della Regione Campania appartenenti a fasce economicamente disagiate. Lo ha comunicato, attraverso una lettera, l'Assessore regionale **Ennio Cascetta** al Rettore **Guido Trombetti**, che a sua volta ne ha dato comunicazione durante il Consiglio di Amministrazione svoltosi prima di Pasqua. Il finanziamento consentirà agli studenti vincitori del bando - quelli appartenenti a fasce economicamente più deboli - di acquistare abbonamenti a prezzo scontato (fino alla metà) ad *Unico*, il titolo di viaggio che consente di circolare a tariffa unica sui mezzi pubblici della provincia di Napoli. In questo modo sarà esteso anche a coloro i quali abitano al di fuori del Comune di Napoli il beneficio attualmente già previsto per il Giranapoli. I comuni dovranno fare richiesta alla Regione, per accedere al finanziamento, che consentirà loro di acquistare gli abbonamenti agevolati, che saranno poi rimborsati dagli studenti acquirenti. Il bando, rivolto ai comuni, è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regionale (BUR) numero otto del 4 febbraio 2002.

Paola Bruno, rappresentante studentesco in Consiglio di Amministrazione - dove è stata eletta con la Sinistra Universitaria - esprime giustificata soddisfazione. Era partita da lei, infatti, la proposta di chiedere alla Regione di estendere all'abbonamento Unico le agevolazioni già previste per il Giranapoli. Una iniziativa quanto mai opportuna, perché sono migliaia gli studenti i quali, ogni giorno, raggiungono le sedi universitarie napoletane da uno dei centosessantadue comuni della provincia. *"La soddisfazione più grande di un rappresentante non può che essere quella di vedere realizzato un progetto - spiega la studentessa - Adesso invito gli studenti a sollecitare, ciascuno nel proprio comune, le amministrazioni locali, affinché in tempi brevi inoltrino domanda di partecipazione al bando"*.

L'università in memoria di Biagi

Mobilizzazioni e fiaccolate nelle piazze italiane per dire ancora una volta no al terrorismo, dopo l'uccisione del prof. Marco Biagi a Bologna. Un grave colpo per l'università. A Napoli, come in altre città, ferme e commosse le reazioni negli atenei. Ha chiesto ai suoi colleghi di far rispettare un minuto di silenzio in memoria del giurista, il Preside di Economia del Federico II **Massimo Marrelli**. *"L'assassinio del collega Biagi - ha dichiarato Marrelli - si configura come attentato alla democrazia oggi in Italia ed aggrava il clima del dibattito politico-sociale in corso"*. Il Presidente del Polo Umanistico **Giuseppe Cantillo**, in un comunicato, afferma: *"come è già accaduto con Tarantelli e D'Antona con l'uccisione di Marco Biagi si è colpito un intellettuale, una figura di mediazione che affronta con competenza tecnica e scientifica i problemi. Senza entrare nel merito delle posizioni e delle scelte politiche di Marco Biagi, si tratta del dovere di salvaguardare il principio essenziale della democrazia avanzata e cioè la possibilità di risolvere razionalmente le controversie politiche e i conflitti sociali"*.

Lectura Dantis all'Orientale

Riparte per il secondo anno la *Lectura Dantis* all'Orientale. Novità: alle ricerche tematiche si aggiunge il commento di singoli canti della Divina Commedia, a partire dai primi tre dell'Inferno. Gli incontri, coordinati dal prof. **Vincenzo Placella**, si avvalgono della ricchezza di risorse di cui l'ateneo dispone per la molteplicità di discipline in esso insegnate riguardanti lingue e culture di tutto il mondo. Apertura il 10 aprile con il saluto del Rettore **Pasquale Ciriello** e con l'intervento del Preside di Lettere **Giovanni Cerri**. Si proseguirà fino a dicembre. Appuntamento ogni mercoledì alle ore 17.00 nell'Aula Archivio Storico di Palazzo Du Mesnil (via Chiatamone, 62). Il calendario fino alla pausa estiva: 17 aprile **Amneris Roselli** *"Seder tra filosofica famiglia"*; filosofi e scienziati nella *Commedia*; 24 aprile **Anna Cerbo** *"La Sposizione di Lodovico Castelvetro a XXIX canti dell'Inferno dantesco"*; 8 maggio **Maria Donzelli** *"Augusto Comte lettore di Dante"*; 15 maggio **Amedeo Di Francesco** *"Dante in Ungheria"*; 5 giugno **Aleksandra Zabjek** *"Dante in Slovenia"*; 12 giugno **Michaela Bömig** *"Dante nel simbolismo russo"*.

**ABBONATEVI
ad
ATENEAPOLI**

versando sul

**C.C.Postale
N° 40318800**

intestato ad
ATENEAPOLI

la quota annuale:

docenti: € 17,10 L. 33.000	studenti: € 15,50 L. 30.000
----------------------------------	-----------------------------------

sostenitore ordinario: € 25,80 L. 50.000	sostenitore straordinario: € 103,30 L. 200.000
---	---

INTERNET

<http://www.ateneapoli.it>

**Posta Elettronica
posta@ateneapoli.it**

**ATENEAPOLI
è in edicola
ogni 15 giorni**

**Il prossimo numero
sarà in edicola
il 24 aprile**

ATENEAPOLI

NUMERO 06 ANNO XVIII
(N° 331 della numerazione
consecutiva)

direttore responsabile
Paolo Iannotti

redazione

Patrizia Amendola
edizione

Ateneapoli s.r.l.

direzione e redazione

Via Tribunali 362

(Palazzo Spinelli)

80138 - Napoli

tel. 081.446654-081.291401

telefax 081446654

ufficio pubblicità

Gennaro Varriale

tel. 081.291166

Tipografia: A.G.P.

Via Murelle a Pazzino, 74

distribuzione Napoli

De Gregorio - NA

autor. trib. Napoli

n. 3394 del 19/3/1985

Iscrizione al Registro

Nazionale della Stampa

c/o la Presidenza del

Consiglio dei Ministri

N° 1960 del 3/9/1986

(Numero chiuso in stampa

il 5 aprile)



PERIODICO
ASSOCIATO ALL'USPI
Unione Stampa
Periodica Italiana

*È vietata la riproduzione di testi,
foto e inserzioni senza espressa
autorizzazione dell'Editore il
quale si riserva il diritto di perse-
guire legalmente coloro che effet-
tueranno senza autorizzazione le
suddette riproduzioni.*

movie service & **ATENEAPOLI**
QUINDICINALE DI INFORMAZIONE
UNIVERSITARIA

VI INVITANO

AL CINEMA CON LO SCONTO

Vale un ingresso ridotto
a 5,2€*



**dal lunedì al venerdì per gli
spettacoli serali (20,30 e 22,30)**

- TAGLIANDO DA CONVERTIRE ALLA CASSA -

(VALIDO FINO AL 24 APRILE 2002)

CINEMA

aderenti all'iniziativa:

ADRIANO

via Monteoliveto, 12 - NA

ALCIONE*

via Lomonaco, 3 - NA

AMEDEO

via Martucci, 69 - NA

ARCOBALENO

via Carelli, 7 - NA

ARLECCHINO

via Alabardieri, 10 - NA

FIAMMA

via C. Poerio, 46 - NA

PLAZA

via Kerbaker, 85 - NA

* Il ridotto dell'Alcione è di € 5,30



I programmi di mobilità studentesca nell'ambito del programma Socrates-Erasmus prevedono soggiorni di studio (da tre a dodici mesi) presso le università dei paesi della UE, dei paesi EEA (Islanda, Norvegia e Liechtenstein) e i Paesi Associati (Bulgaria, Romania, Ungheria, Repubblica Ceca, Polonia, Repubblica Slovacca, Cipro, Lettonia, Lituania, Malta, Estonia, Slovenia) con la possibilità di far valere i corsi e gli esami sostenuti, previa approvazione dei Corsi di Laurea di appartenenza, ai fini del diploma di laurea nell'università italiana di provenienza.

Per l'anno accademico 2002/2003 saranno disponibili contributi per le aree disciplinari e presso gli atenei di seguito indicati. Il numero dei contributi, la durata del periodo di studi e le sedi di seguito elencati saranno poi stabiliti in via definitiva solo dopo l'approvazione dei programmi di mobilità da parte delle competenti autorità dell'Unione Europea.

Sono ammessi alla selezione esclusivamente studenti italiani e stranieri iscritti a corsi di laurea dell'I.U.O dal 1° anno del nuovo ordinamento purché al momento della partenza effettiva siano iscritti amministrativamente al 2° anno. Sono inoltre ammessi alla selezione studenti italiani e stranieri iscritti a corsi di laurea dell'I.U.O. a partire dal 2° anno in poi del vecchio ordinamento, in corso o fuori corso, e a dottorati di ricerca in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) avere una media dei voti di esame non inferiore ai 26/30 (nel caso di studenti di corso di laurea) ovvero (nel caso di dottorandi) di un voto di esame di laurea non inferiore a 108/110;
- 2) specifica competenza nell'area disciplinare prescelta.

Le domande, redatte su un apposito modello da ritirare presso l'Ufficio Relazioni Internazionali del Servizio Coordinamento Attività del Rettorato, Via Melisurgo n. 44 - 80134 Napoli, o da scaricare dal sito internet www.iuo.it nella pagina dell'Ufficio Relazioni Internazionali, dovranno essere consegnate al suddetto Ufficio, **IMPROROGABILMENTE ENTRO 30 GIORNI DALLA DATA DEL PRESENTE BANDO.**

I candidati potranno presentare domanda per un massimo di due destinazioni, comprese nella medesima area disciplinare o in aree disciplinare diverse, oppure per una medesima destinazione, ma per programmi relativi ad un massimo di due aree disciplinari.

Per informazioni rivolgersi alla dr.ssa Valeria De Bonis o alla Sig. Mariella Lepore, Ufficio Relazioni Internazionali e Ricerca Scientifica, via Melisurgo n. 44, tel. 6909-313 o 6909-312.

Per informazioni sugli insegnamenti impartiti nelle università ospitanti o sulla compatibilità del proprio programma di studi in Italia rivolgersi ai consulenti areali i cui nomi sono indicati nel presente bando.

PIANO DI MOBILITÀ PER L'ANNO 2002-2003

Area disciplinare	Paese	n. borse	durata							
Storia dell'arte	Spagna	2	12		Polonia	6	42			
					Slovenia	5	30			
					Regno Unito	2	12			
					Ungheria	3	18			
Geografia	Francia	4	24							
Filosofia	Francia	8	54							
	Germania	3	26							
	Spagna	2	8							
	Ungheria	1	6							
Storia	Austria	2	18							
	Belgio	2	8							
	Bulgaria	1	6							
	Francia	5	41							
	Germania	2	6							
	Spagna	2	18							
	Regno Unito	1	8							
Archeologia	Francia	2	12							
	Ungheria	4	25							
	Germania	2	12							
	Spagna	2	12							
Scienze umanistiche	Germania	3	15							
	Spagna	1	5							
Lingue e filologia	Danimarca	1	11							
	Francia	1	9							
	Germania	1	12							
	Polonia	4	24							
	Regno Unito	1	8							
Lingue moderne della comunità europea	Francia	5	45							
	Germania	16	152							
	Austria	2	10							
	Spagna	3	26							
	Portogallo	2	20							
Letteratura generale italiana e comparata	Francia	3	18							
	Germania	4	24							
	Regno Unito	2	12							
Filologia classica										
								Spagna	3	18
								Germania	2	12
Lingue extracomunitarie										
								Austria	3	24
								Belgio	5	38
								Finlandia	7	43
								Bulgaria	2	12
								Francia	14	101
								Germania	12	108
Olanda	3	21								
Polonia	4	34								
Repubblica Ceca	1	12								
Svezia	1	12								
Slovenia	2	12								
Spagna	3	27								
Svizzera	2	12								
Ungheria	6	30								
Lingue meno parlate										
								Francia	2	12
								Germania	3	30
								Grecia	7	59
								Olanda	6	39
Spagna	2	18								
Scienza Politica										
								Romania	2	12
Relazioni internazionali										
								Francia	4	20
								Portogallo	2	18
Germania	2	10								
Studi sullo sviluppo										
								Danimarca	1	4
Francia	2	12								
Scienze della comunicazione e dell'informazione										
								Inghilterra	7	39
								Spagna	2	12

N.B. I dati sono aggregati. Per informazioni dettagliate si rimanda al bando



Una terza candidatura, per la Presidenza della Facoltà di Architettura della Federico II. E' quella della professoressa **Stella Casiello**, ordinario di Restauro Architettonico. Il 25 marzo la docente ha ufficializzato la sua decisione di concorrere nella gara per la successione dell'uscente **Arcangelo Cesarano**. Gli altri due candidati sono i professori **Alessandro Baratta** e **Benedetto Gravagnuolo**. Si vota il 15 maggio. "La nostra facoltà - spiega nella lettera di candidatura - sta attraversando il periodo forse più problematico e critico della storia". Elenca alcuni punti critici: "la perdita di identità dei compiti istituzionali che spettano ad una facoltà di Architettura ed il conseguente progressivo dissolvimento degli obiettivi

Terzo candidato ad Architettura, è la prof. Stella Casiello

formativi a favore di una enfaticizzazione degli strumenti; la qualità dell'offerta didattica, eccessivamente tecnicizzata e talora esasperata nella sua difficoltà di trasmissione e ricezione; la confusione dei contenuti disciplinari, al punto da autorizzare alcuni docenti ad insegnare qualsiasi cosa, tranne i fondamenti della disciplina per la quale sono stati incaricati, il dissolversi di ogni possibile tensione ideale e culturale". Prosegue: "la crisi non è di oggi e gli apprezzabili tentativi dell'ultima gestione di rimettere ordine in una situazione così grave non hanno



La prof. Casiello

dato, né potevano, i risultati attesi. Il vero nodo della que-

stione è legato all'assenza di una politica culturale, senza la quale nessuna struttura od istituzione è in grado di svolgere il proprio compito e di diventare una vera e propria scuola di architettura". Secondo la docente candidata, per restituire alla facoltà il suo ruolo istituzionale è necessario perseguire almeno cinque obiettivi. Il rinnovamento profondo degli strumenti didattici, che dopo decenni di schizofrenica dissipazione vanno rigorosamente ricondotti allo specifico disciplinare, ovvero all'architettura, facendo peraltro i conti con l'era

informatica e delle telecomunicazioni; una nuova politica della docenza, che veda la valorizzazione delle risorse locali, una nuova politica della ricerca, al passo con i processi in atto di riorganizzazione delle tradizionali istituzioni universitarie ed in vista dell'attivazione dei Centri regionali di competenza, in grado di reperire i finanziamenti utili al funzionamento dei dipartimenti ed alla formazione del personale scientifico; un nuovo e costruttivo rapporto col personale non docente; una nuova concezione della figura dello studente, che "non è solo un utente, ma anche e soprattutto il principale protagonista". La docente ha chiesto anche un incontro collegiale.

Ingegneria vota l'8 maggio Incontro pubblico in facoltà il 17 aprile

L'otto maggio la Facoltà di Ingegneria andrà alle urne per eleggere il nuovo preside, il quale resterà in carica per il triennio novembre 2002 - novembre 2005. Il decano **Renato Fiorenza** ha infatti convocato per quella data il Consiglio di Facoltà, durante il quale si procederà alla votazione. In prima battuta, per essere eletti, occorrerà il cinquantuno per cento dei voti degli aventi diritto. Nell'ipotesi - improbabile - che sia necessario un secondo turno, il professor Fiorenza ha già fissato la data: ventidue maggio. In quella occasione il preside sarà eletto con la maggioranza dei votanti. Salvo clamorose sorprese dell'ultima ora, sarà riconfermato già l'otto maggio **Vincenzo Naso**, Preside uscente della facoltà. Ad ogni buon conto, il decano Fiorenza ha invitato gli aspiranti presidi - quello in carica e quelli che dovessero emergere - a fargli pervenire la loro candidatura. "Fino ad oggi nessuno mi ha fatto sapere nulla", spiega ad Ateneapoli il 4 aprile. "Mercoledì 17 aprile, alle ore sedici, in Aula Scipione Bobbio, si terrà inoltre un incontro pubblico, durante il quale potranno emergere le candidature". Quella di Naso, ovviamente, perché al momento non si vedono possibili rivali e tutto lascia credere che ci si avvia ad una scontata riconferma.

Secondo Ateneo, si vota in tre facoltà Da rieleggere i Presidi di Medicina, Economia e Scienze Ambientali

Nei prossimi mesi tre facoltà della Seconda Università dovranno andare alle urne, per eleggere il nuovo preside. L'aggettivo, però, in questo caso non è particolarmente indicato, perché dalle urne potrebbe scaturire lo stesso nome del preside che ha retto la facoltà nell'ultimo quadriennio. Gli uscenti, infatti, sono tutti al primo mandato e, come vuole la tradizione, a meno di spaccature interne, clamorosi errori o gestioni che hanno suscitato gravi malumori, una seconda opportunità non si nega a nessuno. Si vota a **Medicina**, a **Scienze Ambientali** e ad **Economia**. Quando? "Se ne parla ad ottobre - risponde per la sua facoltà, Economia, il preside uscente **Manlio Ingresso** - lo mi ricandido", anticipa comunque ad Ateneapoli. Le sue possibilità di guidare la facoltà di Capua per altri quattro anni sono molto alte. E' in scadenza il mandato del professor **Benedetto Di Blasio**, preside di Scienze Ambientali. Si ricandida? "Preferirei non dire nulla, sinceramente mi sembra un discorso prematuro. Vedremo, nell'ambito di un discorso di facoltà". Il Preside uscente è anche il decano; a lui spetterà il compito di indire le elezioni. "E' una questione legata alle elezioni del rettore. Sicuramente noi voteremo dopo quest'ultima scadenza elettorale". A Medicina il Preside uscente è il professor **Francesco Rossi**. Le elezioni dovranno essere convocate dal decano, il professor **Francesco Bresciani**, docente di Patologia generale. Bresciani, che è diventato molto presto titolare di cattedra, è tra l'altro anche il decano dell'ateneo, colui il quale dovrà indire le elezioni per il rettore. "Sinceramente non so proprio quando voteremo per la presidenza - dice -. In facoltà non se ne parla, per adesso". Il mandato del professor Rossi scadrà il trentuno ottobre; "è probabile che si vada alle urne a fine luglio oppure a metà settembre". In ogni caso, anche quelle di Medicina sono elezioni nelle quali mancherà il fattore sorpresa. Il preside uscente è personalità in forte ascesa nell'ateneo e dunque si avvia ad una tranquilla rielezione.

Economia e Sociologia, in campagna elettorale

Presidenze

A LETTERE elezioni il 28 maggio

Elezioni per i Presidi. A **Lettere** si voterà il 28 maggio. La data l'ha fissata il prof. **Alberto Varvaro**, decano della Facoltà. Si va verso la riconferma del Preside **Antonio V. Nazzaro**. C'è da completare il traghettamento alla riforma, questione non proprio agevole. In più con una carenza di aule da fare spavento. Il complesso di S. Pietro Martire è interessato da lavori di messa a norma che si protrarranno per molto tempo e si cerca ossigeno all'esterno. Tant'è che alcuni Dipartimenti si trasferiranno al numero 4 di via Mezzocannone. Insomma, Nazzaro per quest'altro triennio alla guida della Facoltà concessogli dallo Statuto - e dalle urne - avrà impegni non di poco conto da affrontare.

Ad **Economia** **Massimo Marrelli** attende che gli si chiedi di ricandidarsi. Dovrebbero proporglielo gli economisti, area della facoltà apparentemente più coesa delle altre: gli aziendalisti si scindono in tre raggruppamenti disciplinari (Tecnica bancaria, Ragioneria e Aziendale - quest'ultima a sua volta suddivisa in tre scuole, quelle di Mercurio, Sciarelli e Sicca), divisi appaiono anche gli statistici. La facoltà intanto discute poco di elezioni e molto di riforma. Qualche timida riunione c'è stata proprio tra gli economisti che avrebbero avanzato candidature alternative a Marrelli poi rientrate: tra i nomi che sono circolati quelli di Cristoforo e Cella. Dunque se Marrelli si dovesse candidare, potrebbe essere l'unico a scendere in lizza. E questa è la convinzione anche dell'ex preside Francesco Lucarelli. Diversamente sarebbero tanti i pretendenti: tra i nomi possibili Guarino, Sciarelli e Balletta, quest'ultimo sempre più proiettato allo sviluppo della facoltà sul territorio (l'insediamento di corsi di laurea a Torre del Greco) in "un'ottica di sviluppo meridionale dove la città deve far crescere la provincia". La parola sulla data delle elezioni spetta al decano prof. **Federico Martorano**.

Sociologia. E' libera la poltrona del numero uno. **Enrico Pugliese** è passato ad altro incarico al Cnr e dal primo aprile si è insediato il decano, la prof. **Amalia Signorelli** la quale dovrebbe ricevere comunicazione dagli uffici centrali per dare il via libera alle operazioni di voto. A Pugliese, intanto, in facoltà danno atto di aver risolto alcune questioni spinose lasciate irrisolte dalla precedente gestione: è stato avviato il tentativo di risanare una grossa falla scientifica, la carenza d'organico docente per l'indirizzo Comunicazioni di Massa che continua a riscuotere forte interesse tra gli studenti; è stata data giusta collocazione al dott. Aldo Eramo, il quale dopo un'esperienza ventennale in facoltà ha vinto finalmente il concorso per ricercatore per la cattedra di Statistica Sociale; è stato richiamato nell'incarico la guardia giurata, Armando, per il quale gli studenti avevano manifestato profonda solidarietà. La cattedra di Pugliese, Sociologia del Lavoro, verrà coperta dalla prof. Giustina Oriente Caputo (già sulla cattedra di Sociologia dell'emigrazione). Veniamo ai candidati. Nulla ancora di ufficiale ma sono cominciati le consultazioni. Appare più che probabile la candidatura della prof.ssa **Enrica Amatore**, per sei anni alla guida del Dipartimento. Fra le questioni da affrontare in Facoltà: "il completamento della riforma con novità dei requisiti minimi". La Amatore consulta nel frattempo i colleghi per verificare "una soluzione il più possibile unitaria". Altro potenziale candidato il prof. **Gerardo Ragone**, già consigliere di amministrazione e candidato due anni fa in opposizione.

LIBRERIA CLEAN

SPECIALIZZATA IN ARCHITETTURA

LIBRI RIVISTE MANIFESTI KIT

MOSTRE E CONFERENZE

RICERCHE BIBLIOGRAFICHE
INFORMATIZZATE

VIA DIODATO LIOY 19
(PIAZZA MONTEOLIVETO)

NAPOLI
TELEFAX 081/5524419



MEDICINA al voto il 16 aprile

Il bilancio di tre anni di presidenza Rubino

Medicina va al voto il 16 aprile. La data è stata fissata dal decano della Facoltà, prof. **Salvatore Auricchio**. "Non credo di svelare un segreto annunciando di essere disponibile al rinnovo del mandato", ha scritto in una lettera inviata ai docenti a metà marzo, il Preside in carica **Armido Rubino**, il quale sta tenendo in questi giorni diversi incontri nei Dipartimenti. "Ho già svolto incontri a Patologia Generale che accoglie tra gli altri il Presidente del Polo (Guido Rossi), Clinica Medica, Scienze Morfologiche. Le visite continueranno. Per me

è un momento importante perché consente di discutere con i colleghi, raccogliere stimoli", ci racconta il Preside.

Rubino, 65 anni, professore ordinario di Pediatria, già Direttore di Dipartimento e Direttore Sanitario del Policlinico, porta in dote un rinfoltimento dell'organico docente ("sono stati acquisiti 39 neo professori di I fascia, 52 neo professori di II fascia, 28 ricercatori di nuovo reclutamento e 96 ricercatori in seguito a concorsi riservati a Funzionari Tecnici -concorsi per ulteriori 34 posti sono in itinere-") e una rinnovata vitalità scientifica che asse-

gna alla Facoltà, nella ricerca elaborata dal Censis, il terzo posto in Italia tra le facoltà mediche. "La maggior parte dei gruppi della facoltà cresce in qualità se ne misura la produzione scientifica con i parametri oggettivi che oggi si adoperano. C'è una grossa partecipazione a progetti internazionali e nazionali. A questo si aggancia quello che occorre fare adesso: favorire l'accesso dei giovani alla ricerca e al sistema universitario: più assegni di ricerca, più dottorati, più posti di ricercatore".

La riforma didattica. "La nostra Facoltà ha avviato i

nuovi Corsi di Laurea specialistica in Medicina e Chirurgia e in Odontoiatria e Protesi Dentaria, mentre ha completato la fase propositiva per l'istituzione di ben 16 Lauree triennali e 5 Lauree specialistiche per le professioni sanitarie." Nel prossimo triennio un imponente lavoro per l'attivazione dei Corsi e "la connessa definizione dei rapporti con il Servizio Sanitario Regionale". In Facoltà: "c'è un grandissimo interesse sulla riforma della didattica, argomento che incide notevolmente sul Corso di Laurea in Medicina perché introduce il tirocinio clinico, in forma diversa rispetto al passato, senza allungare il corso. Di fatto c'è una compressione dei programmi, donde il rischio di difficoltà degli studenti. Siamo e

dobbiamo impegnarci a superare queste difficoltà adeguatamente".

CONTINUA A PAGINA 21



Il Preside Rubino

POLO SCIENTIFICO VERSO IL VOTO

Il bilancio di Vinale Presidente

Entro fine aprile saranno indette le elezioni per la Presidenza del Polo delle Scienze e delle Tecnologie. Al decreto elettorale sta lavorando una Commissione del Polo, così come prevede il regolamento interno e lo Statuto dell'Ateneo (all'articolo 78), che poi darà indicazioni al decano, il prof. **Paolo Corradini**. "La mia valutazione è che per il primo novembre tutti gli organi dovrebbero essere in pieno attività: Presidente, Consiglio e Commissioni di Polo", dice il prof.

Filippo Vinale, Presidente in carica, il quale si ripresenta al giudizio degli elettori dopo solo due anni in quanto il suo incarico è stato assunto come completamento dello scorcio del mandato del suo predecessore Nicolais. E' ipotizzabile, dunque, che si vada alle urne a giugno per la presidenza e subito dopo l'estate per Consiglio e Commissioni. Da eleggere sono un centinaio di persone.

Vinale, che ha già annunciato attraverso una lettera inviata ai primi di aprile l'intenzione di ricandidarsi, traccia un bilancio di quanto realizzato fino ad ora.

E' soddisfatto Vinale per quanto realizzato. Risultati che specifica di condividere con il suo Vice, il prof. **Leopoldo Milano**, il nuovo direttore amministrativo **Giuseppe Paduano** ("persona capace ed efficiente"), i delegati dei vari settori, il Consiglio e le Commissioni, e gli amministrativi. "In questi mesi c'è stato qualche momento in cui è sembrato difficile realizzare alcune delle idee che avevamo in testa. Nonostante le difficoltà, però molte cose

sono a compimento". Non è mancata qualche delusione "ma fa parte del mestiere". C'è stata una grande partecipazione di tutti, "anche dei colleghi di Architettura, solo geograficamente distanti, con scelte quasi sempre collegiali o comunque decise, in modo molto ampio". Decisioni trasparenti "tutti i nostri verbali sono sulle pagine web del Polo e le informazioni sono sempre circolate liberamente". Piena anche "la sintonia con i Presidenti degli altri Poli".

Le difficoltà: "problemi per alcune delle competenze passate dall'università ai Poli"; una responsabilità da far tremare i polsi: da giugno 2001, i Presidenti di Polo sono datori di lavoro, rispetto alla manutenzione ed agli interventi finalizzati alla sicurezza e messa a norma di strutture, edifici, aule, antincendio con responsabilità civili e penali ("per le prime ci si assicura, per le seconde no"); la carenza di personale "alcuni uffici costituiti sono senza personale, mentre abbiamo circa 15 bidelli e uscieri su 40 dipendenti complessivi. Ed il nostro Polo raggruppa quasi la metà dei docenti dell'Ateneo, ben 39 Dipartimenti, e 11 Centri di servizio e di ricerca interdipartimentali, cioè 50 strutture". Rallentamenti e blocco di progettazione complessiva dell'ateneo nel periodo di transizione tra il rettorato di Tessoro e quello di Trombetti "5-6 mesi senza un interlocutore nella pienezza



Il prof. Vinale

delle sue funzioni". La novità: "la presenza dei Presidenti dei Poli nel Senato Accademico voluta del nuovo Rettore. Stiamo studiando come evitare sovrapposizioni tra governo centrale e Poli".

LE COSE FATTE. I centri di eccellenza, "oggi centri di competenza regionale, sono tre se non addirittura quattro, incentrati sul Polo. Vi hanno lavorato un centinaio di docenti e ricercatori. Con difficoltà attuative e di decollo per ritardi nei bandi regionali". I dottorati di ricerca: "rivisitati tutti, una quarantina sui 70-75 nell'intero ateneo".

L'alta formazione: concorsi per vari master, "in autunno partiranno quattro master rivolti ai laureati cosiddetti deboli sull'editoria digitale, il commercio elettronico, l'informatica legata al territorio, la pubblica amministrazione".

Gli scambi internazionali:

"un accordo con un istituto giapponese di Scienze e Tecnologie, realizzato in collaborazione con il Dipartimento di Chimica (prof. Busico)". Tante anche le convenzioni: "una con la ST Microelectronic, un osservatorio per la ricerca regionale (delegati i professori Zollo e Ferone)", ed ancora con Enea e Provincia di Avellino sulle energie alternative e "nei prossimi giorni con l'amministrazione provinciale di Napoli", con il Commissariato all'emergenza rifiuti in Campania "per il recupero della cave di Caserta". Molto attivi anche sugli spin off (delegati il prof. Corti) con Fiat, Ipm, Telecom e Sviluppo Italia. **Valutazione della ricerca scientifica:** i criteri elaborati dal prof. D'Apuzzo ed altri docenti "sono stati molto apprezzati dalla CRUI (Conferenza Nazionale dei Rettori)".

Sul versante studentesco: "l'allungamento dei tempi di accesso alle strutture del Polo fino alle 21.00 per studenti e ricercatori; le biblioteche aperte fino alle 19.00". Sono state organizzate iniziative di socializzazione (film e concerti), individuati gli spazi per la mensa degli studenti a Monte

Sant'Angelo, e, nel frattempo, "abbiamo acconsentito all'accesso alle nuove mense dei dipendenti insediati nel complesso". Si contano già un centinaio di partecipanti al concorso di idee per la ristrutturazione dell'ingresso del Campus di Via Cinthia. "A breve - aggiunge Vinale - intendo avviare anche un bando per il logo del Polo, che ne simboleggi le strutture e le facoltà sempre nell'ambito dell'indubbia unità tra Polo e Università Centrale". **Spazi studio all'aperto** con panchine e tavolini: "ho chiesto al prof. Lavaggi, delegato per l'edilizia, di studiare l'ipotesi prevedendo anche la possibilità di fruire degli impianti sportivi al di fuori degli orari delle lezioni. Il Cus ci ha dato la sua disponibilità". E' prevista anche la sistemazione del verde del complesso di via Nuova Agnano (Ingegneria). Altri progetti in cantiere: un asilo nido per i figli dei dipendenti ("anche se abbiamo il problema di individuare gli spazi"), una **medioteca** da realizzare nell'ex mensa di via Terracina; la trasformazione di alcune aule studio, in accordo con il Preside di Economia Marrelli, in spazi di socializzazione con i contributi Edisu e un'agenzia di viaggi per studenti all'interno della Biblioteca di Economia ("idea già approvata in Consiglio di Polo, ora partiremo con la gara di appalto").



Pizzeria Verace Napoletana del 1835
Gino Sorbillo

ESIBENDO IL TAGLIANDO

Riduzione del 15% sul totale

valido per 1 o 2 persone

(ESCLUSO ASPORTO)

Napoli - Centro Storico
Via Tribunali, 32
Tel. 081.446643

Elezioni per il Preside a **GIURISPRUDENZA**

Scudiero candidato se scioglie la riserva

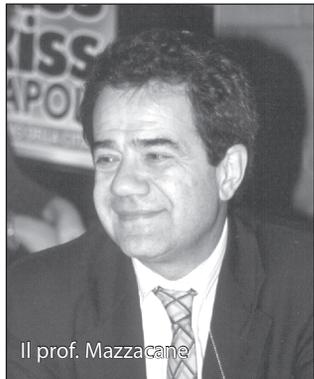
Elezioni per il preside a Giurisprudenza. Prende sempre più forma la candidatura del prof. **Michele Scudiero**, 66enne docente di Diritto Costituzionale. Il quale, stando a voci accreditate, come vedremo più avanti, potrebbe a breve sciogliere il nodo della scelta tempo pieno - tempo definito, condizione indispensabile per poter essere eletto.

De Martino
"non sono interessato"

Nega decisamente di avere una qualche aspirazione a candidarsi alla guida della facoltà, il prof. **Armando De Martino**, docente di Storia del diritto italiano, visto da qualche collega come un potenziale preside. "Come sa io sono in anno sabbatico - ci dice il professore telefonicamente - e fino ad ottobre sarò al di fuori delle vicende universitarie. In ogni caso non sono interessato alla carica di preside". Controbattiamo che il suo nome è stato tirato in ballo da qualche collega... "chi ha fatto il mio nome deve esserselo inventato, perché assicuro che non è mai stata mia intenzione quella di candidarmi. Credo che persone come i professori **Rusciano**, **Scudiero**, o anche **Sico** siano senza dubbio le più indicate a ricoprire tale carica. Sono tutti dotati di grande esperienza ed equilibrio".

Marino,
"una persona
che sappia ascoltare e farsi ascoltare"

"Ritengo che la facoltà sia piena di persone di qualità ed esperienza che hanno la giusta 'visibilità' per occupare degnamente l'ufficio. Non dimentichiamo che per tutti c'è una eredità difficile da raccogliere", dice il prof. **Giovanni Marino**, Filosofia del diritto. "Il prossimo preside dovrà avere una visione progettuale del futuro assetto della facoltà e dovrà scommettere sulla validità della riforma. Cercare di laureare più persone possibile per invertire la tendenza negativa del dato iscritti/laureati torna veramente a vantaggio degli studenti più bravi? Il rischio è quello di mortificare il patrimonio dei nostri giovani, perché questa riforma non è fatta per le nobili Università ma per quelle piccole. E allora - aggiunge il prof. Marino -



Il prof. Mazzacane

bisogna considerare che il momento attuale è di attesa e transizione, per cui c'è bisogno di una persona attenta a capire un 'vento' che è più forte di noi e che metta a frutto l'esperienza passata e sappia rimodularla, una persona che sappia ascoltare e si faccia ascoltare. Non so se questo coincide con qualcuno in particolare, per quello che ho avuto modo di vedere e sentire credo che **Scudiero** sia il più indicato. Il preside deve avere contatti importanti, già la scorsa gestione aveva il vantaggio di avere un occhio su CUN, che non è cosa di poco conto". La storia del **criterio dell'alternanza** tra un preside 'romanista' ed un 'positivista' come la giudica? "Tutte le discipline hanno pari dignità, siamo tutti studiosi di diritto, che poi l'ufficio possa essere più opportunamente ricoperto da uno invece che da un altro... Che sia un romanista, un costituzionalista, un filosofo od un lavorista non è importante. Il punto non è da quale area viene il preside ma **che qualità ha**. Se vuole sapere il mio parere io non credo proprio che ci siano ragioni per pensare che uno storico debba essere meno vigile di un giurista di diritto positivo".

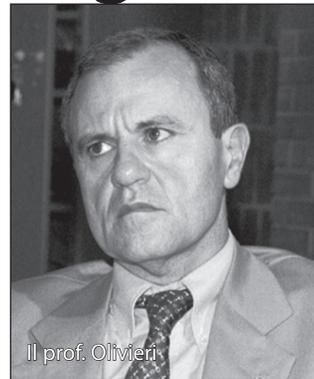
Di Salvo
"evitare la
bignamizzazione
della facoltà"

La parola, dunque, proprio ai romanisti. "Tra i tanti degnissimi colleghi penso che la candidatura di **Scudiero** si presenti più idonea a riscuotere un consenso più vasto. **Scudiero** rientra in una **generazione di professori** di 64-65 anni, come **Labruna** e **Verde**, che è **molto prestigiosa**. Parliamo di un docente che si è da sempre segnalato per la partecipazione costante alla vita di facoltà - afferma il prof. **Settimio Di Salvo**, docente di Istituzioni di diritto romano - **Rusciano** si collocherebbe invece in una prospettiva di cambio

generazionale. Comunque la scelta del preside è limitata ai professori a tempo pieno ed ai disponibili... non dimentichiamolo. Se dovessi pensare ad un altro nome possibile punterei senza dubbio sul professor **Conforti**, anche se per questioni d'età il suo mandato dovrebbe essere per un breve volgere di anni. Andando per aree, in quella storica vedrei bene **Mazzacane** o **De Martino**, mentre nell'area civilistica sicuramente **Donisi**. Però se emerge la candidatura di **Scudiero** saremo tutti d'accordo". Questioni più urgenti che il nuovo preside dovrà risolvere? "Il problema principale è rappresentato dalla realizzazione della riforma. Anche se so che nel corso di recenti riunioni del Consiglio nazionale forense e del notariato si è parlato di creare un **doppio binario**: il 3+2 si indirizzerebbe solo alle facoltà di un certo tipo mentre per gli atenei importanti rimarrebbe il quadriennio tradizionale. La sfida è quella di evitare la 'bignamizzazione' della facoltà, dobbiamo salvaguardare la tradizione rigorosa della Federico II dall'avvento di altre facoltà che proliferano in tutta Italia. Ecco, il nuovo preside dovrà essere garante senza macchia della nostra facoltà". Ultima questione, il **criterio dell'alternanza**, che ne pensa? "**Non è un punto da prendere sotto gamba** e non la considero una sciocchezza. Con il nuovo statuto andiamo incontro a presidenze che potranno durare al massimo 6 anni (cioè il mandato è rinnovabile per una sola volta, ndr). Certo, se il criterio diventa condizione capestro e, pur raggiungendosi un accordo su un professore non lo si può eleggere in omaggio a quel meccanismo, allora sarebbe davvero grave".

Olivieri
"attendiamo
le decisioni
di Scudiero"

Si attende la decisione di **Scudiero**, dice senza mezze frasi il prof. **Giuseppe Olivieri**, docente di Diritto processuale civile. "Stiamo aspettando tutti le decisioni del professor **Scudiero**, intendo logicamente quelle in merito alla scelta tra tempo definito e tempo pieno. Credo che su **Scudiero** siamo tutti d'accordo, **altri nomi possono forse venire dai direttori di dipartimento**, ma nessuna altra candidatura è da considerare tale finché non viene scelta la riserva di cui le ho



Il prof. Olivieri



Il prof. Donisi

detto". Il docente va oltre, raccontando di qualche riunione che già si sarebbe svolta in facoltà. "Ci sono stati incontri per parlare di presidenza, ma non vi ho preso parte, ho però sentito di **Rusciano** e della possibile candidatura dei direttori di qualche dipartimento come quello romanistico e quello di Diritto comune patrimoniale (rispettivamente **Mazzacane** e **Donisi** ndr). Perché, vede, la figura del direttore di dipartimento è istituzionale e rassicurante". Che preside ci vuole in questo momento per Giurisprudenza? E' giusta l'alternanza? "Si è detto, e sono d'accordo, che è opportuno far partecipare tutti alla gestione della facoltà, perché per ogni preside è diversa la formazione e sono diversi gli interessi. Considerato il momento, nel quale c'è da gestire la nascita del biennio e il destino delle scuole forensi, impegni assolutamente da non sottovalutare, bisogna interrogarsi su quale tipologia di preside sia la più indicata. Per intenderci, uno alla **Pecoraro Albani**, sempre presente in facoltà, oppure alla **Labruna**, uomo di grande visibilità

che ha portato la facoltà al CUN? Ci vuole una persona che faccia scelte giuste in un momento importante e che sappia dialogare con le altre facoltà e gli altri atenei. **Credo davvero che se Scudiero accetta avremo l'unanimità**. Pensi che circa 15 giorni fa (all'inizio del mese di marzo ndr) ci aveva promesso che avrebbe presto sciolto la sua riserva, ma ancora non lo ha fatto. Evidentemente è comunque questione di giorni". Altre questioni che il preside dovrà risolvere a breve? "C'è il grave problema degli spazi e degli insegnamenti, il futuro preside deve prendere atto che c'è una nuova realtà ed attrezzarsi di conseguenza. Poi, mi lasci dire, io vedo grossi pericoli per le Scuole. Non vorrei, ad esempio, che sempre più studenti si iscriveranno sperando che entri in vigore una legge che esoneri i frequentanti dal dover rispondere ai quiz del concorso in magistratura, come mi è capitato recentemente di sentire..."

Marco Merola

Via Mezzocannone, 13
Tel. Fax 081.552.60.82
80154 - Napoli

LIBRERIA
LIBRERIA SUD s.a.s.

**TESTI UNIVERSITARI
CLASSICI E LETTERATURA STRANIERA
LIBRI NUOVI ED USATI**



La Seconda Università inaugura il suo decimo anno accademico

Il Rettore Grella: Policlinico a Caserta, numero chiuso per Psicologia

Un ricordo per i professori **Mario Carfagna** (preside della facoltà di Scienze) e **Domenico Mancino** (il suo predecessore al rettorato): è iniziata così la relazione inaugurale dell'anno accademico 2001/2002 della Seconda Università del Rettore **Antonio Grella**. La cerimonia che si è svolta lunedì 25 marzo alla Reggia di Caserta ha visto la presenza di 250 tra presidi, professori, studenti. Ospiti il Presidente del Senato Marcello Pera, il Vice Presidente della Camera Clemente Mastella, il Sottosegretario all'Istruzione Stefano Caldoro e di tante autorità locali.

Nel decennale dalla fondazione della SUN, Grella si è soffermato su ciò che è stato realizzato e su quello che, invece, rimane da fare. "L'attenzione è stata rivolta a vari settori: edilizia, personale docente e non docente, diritto allo studio, internazionalizzazione". Riguardo all'**edilizia**, Grella ha fatto il punto della situazione, facoltà per facoltà e si è soffermato sull'edificando **Policlinico di Caserta**. "A seguito di apposita gara l'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva è stato affidato all'ATI tra Pica Ciamarra, ITACA ed OVE ARUP, per un importo complessivo di euro 4.521.847,048 (circa otto miliardi e settecentocinquanta milioni di lire). L'ATI ha presentato il progetto esecutivo, che è all'esame della Commissione tecnica".

Grella ha poi spostato l'attenzione sull'**organizzazione amministrativa**. "Nel duemila, con l'assunzione di **tre nuovi dirigenti**, si è provveduto alla copertura di tutte e cinque le ripartizioni (Studenti, Tecnica e Contrattuale, Affari Generali, Personale ed Economico - Finanziaria).

Nell'ultimo anno sono stati attivati: l'ufficio segreteria studenti per Psicologia, l'ufficio speciale Policlinico, l'ufficio per la gestione del contenzioso del lavoro, uno specifico ufficio per il Dottorato di ricerca, l'ufficio rendicontazione per i fondi oggetto di cofinanziamento e l'ufficio fiscale. Rispetto ai dati relativi alla consistenza del personale rilevati all'inizio del mandato, si registra un incremento delle assunzioni per tutte le cate-

rie del personale. Nel corso degli ultimi tre anni è stato quasi ultimato il processo di dipartimentalizzazione; rispetto ai sedici dipartimenti risultanti al novembre '98, il totale di quelli a tutt'oggi istituiti è pari a trentuno".

La relazione del rettore sottolinea, inoltre, che "è raddoppiato il numero di studenti della SUN che ha compiuto un periodo di studio in altre università europee, nell'ambito del progetto **Socrates Erasmus**, mentre è triplicato il numero di studenti provenienti da altre università europee i quali hanno frequentato corsi di studio presso la SUN (circa venti l'anno)". Ha proseguito: "la SUN sta attivando sportelli per l'orientamento in ognuna delle facoltà, che saranno rivolti sia agli studenti del quinto anno di scuola media superiore interessati ad una scelta consapevole, sia agli studenti iscritti nelle nove facoltà della SUN i quali

necessitano di una rapida ed efficace informazione su tutte le attività inerenti gli specifici processi formativi". Ha inoltre ricordato che sono state erogate **mille borse di studio**, da mezzo milione ciascuna, per gli studenti meritevoli.



Il Rettore Grella

Un paragrafo della relazione è stato destinato al **Diritto allo studio**. Il rettore ha ricordato i servizi offerti agli studenti: "prestito libri, stampa dispense, contributi per viaggi studio organizzati dalle facoltà con finalità didattiche, informazione ed orientamento al lavoro". Inoltre, tra i servizi non rivolti alla generalità degli studenti ed attribuiti per concorso: "borse di studio, part time, contributi per la mobilità internazionale, contributo per il servizio trasporto, per l'elaborazione di tesi di ricerca, per casi particolari". Ha inoltre sottolineato che finalmente è iniziato il discorso per le **residenze universitarie**, che ad oggi prevedono: duecento posti letto per Caserta e cento per Santa Maria Capua Vetere.

Nella relazione, Grella ha toccato anche il drammatico problema di **Psicologia**. La soluzione da lui prospettata è il numero chiuso.

Pera, un proliferare di sedi

"Il tre più due non so se sia la migliore soluzione. In Inghilterra è una realtà ormai da molti anni, ma la nostra scuola superiore era migliore, rispetto a quella inglese".

Il Presidente del Senato **Marcello Pera**, intervenendo all'inaugurazione dell'anno accademico della Seconda Università, si è soffermato, tra l'altro, sulla riforma universitaria, quella che prevede una uscita intermedia al terzo anno, con il conseguimento della laurea di primo livello. Ha lanciato un avvertimento: "cosa ci possiamo aspettare da una università che prepari bene i suoi studenti? **Non per forza un proliferare di sedi**. Considerando l'incremento delle figure professionali, c'è sempre di più la necessità di un sapere critico, rispetto ad un titolo con un nome ed una professione". Pera ha speso una parte del suo intervento sulla nuova **disciplina concorsuale**: "oggi è possibile studiare, laurearsi e poi diventare docente senza muoversi dallo stesso ateneo. Non so,

però, se con le assunzioni dei docenti in sede locale non si impoveriscano il corpo docente e la ricerca scientifica



Il Presidente Pera

ca". Ha detto, inoltre: "l'Università è una cosa molto importante e tutti noi, oggi, siamo investiti da grandi responsabilità".

Caldoro, un passaporto dell'istruzione europea

"Quella attuale è una stagione di riforme che non possiamo più vivere a costo zero - ha detto il sottosegretario al Ministero per l'Università, **Stefano Caldoro** - Dobbiamo inoltre affrontare la riflessione sulla tematica dell'orientamento". Ha illustrato la situazione attuale dell'università italiana, all'indomani dell'entrata in vigore della riforma: "Settantasette atenei e millecinquecento corsi di laurea triennali. La crescita degli iscritti agli atenei è fortissima, esponenziale, di livello europeo, ma solo il nove per cento si laurea in corso; ancora troppo poco. E' necessario migliorare i servizi agli studenti e favorire la nascita delle **fondazioni universita-**

rie. Queste ultime sono strumenti che possono potenziare l'accesso ai fondi non istituzionali nazionali". Caldoro ha detto qualcosa anche riguardo alle politiche di orientamento ed al **diritto allo studio**: "ci sono più risorse, pari a circa centocinquanta milioni di euro. Denaro che va speso bene. Per l'edilizia universitaria, sono pronti settecento milioni di euro". Ha proposto "un **passaporto dell'istruzione e della formazione europea**. Sono ancora pochi gli studenti i quali sostengono almeno un esame all'estero, il sei per cento. Pochi, ancora, quelli che partecipano ai progetti comunitari: l'otto per cento". Caldoro ha, inoltre, dato un annuncio: "sono pronti 6750 milioni di euro per la ricerca, da parte dello Stato".

Provincia e Comune

"Ringrazio la Seconda Università per il radicamento sul territorio che ha saputo realizzare in questi dieci anni. Oggi la SUN è Terra di Lavoro. Noi vi siamo grati per l'**indotto occupazionale** da voi creato, ma anche per il **risveglio culturale** che sta avvenendo nella nostra terra. Avete sviluppato l'amore per il sapere e si è realizzata una osmosi tra il mondo istituzionale e quello economico. Come Provincia, abbiamo favorito la ricerca, stipulato convenzioni, offerto borse di studio e l'auditorium a Villa Vitrone", ha detto il Presidente della Provincia **Riccardo Ventre**. E' poi intervenuto il sindaco di Caserta, Falco. "I rapporti con l'Università sono sempre più frequenti, intensi, sebbene a Caserta l'Università sia ancora frammentaria e sparsa sul territorio". Ha assunto un impegno: "**presto metteremo una rete ottica a disposizione dell'ateneo**".

Il personale

I lavoratori, "un biglietto da visita per l'ateneo"

Massimo Amorosini è intervenuto in rappresentanza del personale non docente. Ha proposto l'attivazione di una rete intranet di ateneo, per comunicare in tempo reale. Ha chiesto il potenziamento ed il rafforzamento del Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario, auspicando che esso sia attivato anche a livello regionale, per monitorare e valutare, tra l'altro, le innumerevoli lauree di primo livello, che sgorgano con grande ed estrema facilità. Ha posto l'accento sull'importanza della formazione professionale permanente per il personale tecnico amministrativo, ricordando che i lavoratori della SUN sono il biglietto da visita dell'ateneo e che è importante fare in modo che il biglietto in questione sia ben spendibile.

Secondo il rappresentante del personale non docente, è indispensabile incentrare per il futuro l'azione su tre obiettivi, da tempo indicati e mai realizzati: aumentare il numero dei laureati, portandolo ai livelli europei; ridurre i tempi effettivi per il conseguimento dei titoli universitari; garantire sbocchi professionali attraverso l'elevata qualità dei corsi.

Lo studente No al laureato come prodotto finale

Il presidente del Consiglio degli Studenti della SUN **Angelo Paoletta**, nel suo intervento, ha espresso critiche al governo per il taglio dei fondi destinati all'Università, e per il documento ministeriale che parla del laureato come di un prodotto finale. Ha ricordato che l'università deve essere anche altro: un punto d'incontro e di crescita culturale. Ma soprattutto ha ricordato che agli studenti della Seconda Università continuano a mancare gli spazi, indispensabili per coloro i quali vogliono vivere l'università. Paoletta ha espresso anche la sua preoccupazione per la riforma universitaria ed ha auspicato la valorizzazione di un'autonomia che non si risolva in autoreferenzialità.



Dall'11 al 13 aprile alla Mostra d'Oltremare la rassegna di orientamento universitario e professionale dell'Ipe

Euripe nel segno dell'Europa

A tutti i partecipanti al convegno inaugurale sarà consegnata copia della "Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea". Un modo per sottolineare quanto questa edizione - la quattordicesima - di Euripe abbia come cifra distintiva il processo di integrazione europea. Il taglio del nastro della manifestazione di orientamento universitario e professionale organizzata dall'Ipe - Istituto per Ricerche ed attività educative - sarà affidato al Ministro delle politiche comunitarie **Rocco Buttiglione** (l'11 aprile alle ore 10.00). La rassegna si snoderà lungo l'arco di tre giornate (11, 12 e 13 aprile) fittissime di appuntamenti e di opportunità presso i Padiglioni della Mostra d'Oltremare. Nelle previsioni, richiamerà soprattutto i giovani (lo scorso anno su 40 mila visitatori, la metà erano

universitari).

Euripe, fedele al suo scopo di favorire sinergie tra mondi spesso distanti, la scuola l'università ed il lavoro, si rivolge ancora una volta ai diplomandi in procinto di compiere la scelta della facoltà ed agli universitari.

Agli studenti medi (quarte e quinte classi) sono dedicati gli incontri di **presentazione delle facoltà** (l'11 alle ore 15.00 le facoltà economiche e quelle umanistiche; il 12, sempre alle ore 15.00, il gruppo giuridico, politico, sociale e le facoltà scientifiche; il 13 alle ore 9.30 Ingegneria ed Architettura e Agraria, Farmacia, Medicina, Veterinaria) e le prove simulate dei test di ammissione curate da Alpha Test per quanti aspirano a corsi di studio a numero programmato.

Agli studenti universitari, Euripe riserva la possibilità di entrare in stretto contatto con il mondo del lavoro. I visitatori potranno consegnare il proprio curriculum alle tante aziende presenti alla manifestazione, visitare gli stand, e, soprattutto, partecipare a **workshop** con diverse aziende: la T-Systems (gruppo Deutsche Telekom) spiegherà gli sviluppi professionali nel settore IT: skills e opportunità (l'11 alle ore 10.00), l'IBM le sue modalità di reclutamento in Italia e nel mondo (l'11 alle ore 12.00), Sviluppo Italia illustrerà gli strumenti

ed i supporti alla creazione di impresa e al lavoro autonomo (il 12, ore 10.00). Due i seminari organizzati dalla Asseforcamere: il primo rivolto alle studentesse (il 12 alle 9.30) sulle esperienze dell'imprenditorialità femminile, il secondo dedicato alle opportunità professionali nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (il 13 alle ore 12.00). Una tavola rotonda su "Lavorare nelle grandi multinazionali di consulenza" è in programma per il 12 alle 12.00. Parteciperanno Accenture, Bain Cuneo & Associati, PriceWaterhouseCoopers e Mc Kinsey.

Tra un incontro e l'altro, gli studenti avranno modo di raccogliere materiale tra gli stand di EuripeExpo, la mostra articolata in aree tematiche, che vede la presenza di università, aziende, istituzioni, master, scuole di formazione, ordini professionali, centri di orientamento, associazioni studentesche e di volontariato e società che offrono servizi per studenti e laureati.



Le iniziative Softel

Orientamento e corsi specialistici

E' arrivato il decreto rettorale e si è costituito il Comitato Direttivo di Softel con i delegati delle 13 facoltà del Federico II. Prima riunione il 14 marzo. E' stata nominata una Commissione di Giunta, direttore Scientifico il prof. **Luciano De Menna**, direttore il dott. **Enrico Esposito**, docenti: **Domenico Piccolo** (Polo Umanistico), **Adriana Furia** (Polo Scientifico) e **Luciano Mayol** (Polo Medico), segretario amministrativo **Giuseppe Iorio**.

Le iniziative di Softel. Progetto "Orienta". "Stiamo attendendo fondi ministeriali per Softel ed è il progetto generale nazionale di orientamento" spiega Esposito. IUS: "integrazione scuola università. Sono oltre 200 le richieste di seminari tra Napoli e Campania". P.R.O.F.: Progetti Orientamento e Formazione. "Un anno fa erano coinvolte 5 scuole, oggi 23 per oltre 180 insegnanti e oltre 1.000 studenti".

Orientamento in ingresso. "Al Ministero sono arrivate più richieste di fondi, rispetto a tre anni fa. Quindi Softel per "Orienta" dovrebbe avere 6 miliardi (3 anni fa erano 12); dall'Università circa 800 milioni (413.000 euro); alcune cose si realizzeranno con "Campus One"; altre iniziative con la Regione sul POR "Orientamento" e "Teledidattica".

Punti orientamento di Facoltà (ex Punti Porta). "Sono operativi ma solo con gli studenti part-time, senza i tutor (perché sono fermi i finanziamenti)". E' partito il "Progetto Disabilità", responsabile il prof. **Paolo Valerio** (Medicina) già Presidente della Commissione Disabili dell'Ateneo.

A breve dovrebbe partire il "Progetto Tirocinio": riguarderà tutte le facoltà. E' rivolto agli studenti neolaureati, "quale orientamento al lavoro".

Consegnati presso gli sportelli orientamento di Facoltà gli attestati dei **Corsi di Informatica di Base** frequentati nel 2001.

Allo studio anche corsi specialistici di **Autocad** (per Architettura); di **Informatica Giuridica** per Giurisprudenza, Scienze Politiche, Economia.

Una gran mole di lavoro con solo sei persone in organico: **Angela Margiasso** (rapporti con le facoltà), **Giuseppe Iorio** (segretario amministrativo), **Adele Esposito** (segreteria), **Maurizio Maielli** (settore informatico e redazionale), **Anna Rullo** (amministrazione), **Fabrizio Pietrafesa** e **Giacinto Micillo** (teledidattica), più tre contratti di collaborazione: due per la sala calcolo, ed uno per i rapporti con le scuole.

BENEVENTO

Inaugurazione dell'anno accademico con Rubbia 6.000 studenti all'Università del Sannio

Tributato un caloroso ringraziamento a **Carlo Rubbia**, per la sua presenza alla cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico, svoltasi il 27 marzo, il Rettore dell'Università di Benevento **Aniello Cimitile** ha dato il benvenuto ai **1544 nuovi immatricolati**. "Sappiamo -ha sottolineato- che spenderanno nella nostra università ore preziose di un tempo straordinario della propria vita; ce la metteremo tutta affinché i risultati siano all'altezza delle loro aspettative e di quelle del nostro paese". In un passaggio del discorso, il professor Cimitile ha inoltre invocato maggiori poteri per il **Comitato di Coordinamento Regionale dei Rettori**. "L'esperienza di quest'anno mi dice che esso ha una straordinaria responsabilità nella trasformazione delle sette università della nostra regione in un sistema universitario, nel quale le autonomie degli atenei convergono in un programma comune di qualità e di sviluppo; ma questo richiede che esso non sia più un organo di semplice ratifica delle decisioni che i singoli atenei, spesso oborto collo, sono costretti ad inviare al Comitato. L'Università del Sannio è particolarmente sensibile a questo problema, essendo ben consapevole che il progetto di essere bella, piccola e di alta qualità diventa addirittura irrealizzabile, se non è dentro un sistema universitario regionale". Ha evidenziato alcuni dati. "Gli immatricolati, rispetto allo scorso anno, sono aumentati di più del 17%, il numero totale degli iscritti è di 5975, contro i 4735 dell'anno scorso. Se aggiungiamo i cinquanta studenti iscritti ai due master universitari di primo e di secondo livello, siamo già oltre i seimila studenti. Il maggior incremento percentuale degli iscritti rispetto a quello degli immatricolati ci dice che sono ormai molti gli



Il Rettore Cimitile

studenti sanniti i quali, rivoltisi in precedenza ad altre università, ora si trasferiscono con fiducia nella nostra". Il professor Cimitile ha ricordato che, nell'ultimo anno, si è anche rafforzato l'**organico del personale tecnico amministrativo**, passando da 85 a 122 unità. Discorso analogo per i **professori**. "Al 31 dicembre 2000 avevamo 91 docenti e ricercatori di ruolo; oggi sono 116, con un incremento del 27%". Ha poi indicato vari obiettivi a breve termine: **l'attivazione di otto Corsi di Laurea specialistici**, la programmazione dell'apertura del Corso di Laurea in **Scienze Politiche**, il riassetto dell'attuale facoltà di **Economia**, con la nascita di un'altra facoltà. In materia di **edilizia**, ha ricordato Cimitile, "in un solo anno il patrimonio universitario, che era in tutto inferiore ai due milioni di euro, è diventato di oltre sedici milioni di euro". Ha inoltre fatto cenno al protocollo d'intesa firmato tra Regione Campania, Comune di Benevento, Istituto Autonomo Case Popolari ed Università. "Consentirà, con finanziamenti diretti della Regione, nel corrente anno di progettare ed avviare la ristrutturazione del complesso ex IPAI già di proprietà dell'università e sito a breve distanza dall'arco di Traiano. A medio e lungo periodo questo consentirà, sempre con finanziamenti regionali, di progettare e realizzare il **Villaggio degli Studenti** in località Santa Clementina e la ristrutturazione del complesso di S. Vittorino. Si delinea in questo modo il progetto di Università semi residenziale, che a regime dovrebbe dislocare nella città almeno 350 posti letto in strutture che siano dotate di infrastrutture e servizi moderni, di spazi vivibili ed attrezzati per attività sociali, culturali e per il tempo libero, oltre che per lo studio".



Miss Università è del Secondo Ateneo

Rossella Rizzo, studentessa di Medicina, 21 anni, è "la più bella e sapiente degli atenei napoletani". Secondo e terzo posto per Matilde Iorio (Scienze Biologiche) e Federica Ferrauto (Economia Aziendale). Le ha elette una folta giuria di docenti universitari. Decima edizione della manifestazione organizzata da Ateneapoli al Palazzetto dello Sport del Cus

Rossella Rizzo, 21 anni, studentessa di Medicina del Secondo Ateneo, 10 esami sostenuti e media del 27, è la vincitrice della decima edizione di "Miss Università 2002: la più Bella e Sapiente degli Atenei napoletani", la manifestazione organizzata da Ateneapoli, sezione del concorso nazionale ideato e promosso da Marco Nardo. Al secondo posto, **Matilde Iorio**, 25 anni, iscritta a Scienze Biologiche del Federico II, prossima alla laurea con i suoi 27 esami superati e media del 27. Terza, la bionda **Federica Ferrauto**, 20 anni, iscritta ad Economia Aziendale del Federico II, 6 esami all'attivo e 25 di media. Inoltre, Miss fotogenia **Giorgia Agosta**, 21 anni, di Giurisprudenza, 4



La vincitrice Rossella Rizzo con Roberta Nobile ed il Presidente del CUS Cosentino

do Ateneo), **Raffaele Cercola** (docente di Economia e Presidente Mostra d'Oltremare), le docenti **Stefania Montagnani** (Medicina), **Patricia Bianchi** (Presidente del Corso di Laurea in Lingue, Federico II), **Simonetta Bartolucci** (Presidente del Corso di Laurea in Scienze Biologiche), **Giovanna De Minico** (Giurisprudenza), il dott. **Angelo Genovese** (Ricercatore Veterinaria C. di A del Federico II), **Michele Orefice** (Direttore Amministrativo Università Parthenope), il dott. **Bruno Mirabile** (Ufficio Economato Università Parthenope), i giornalisti **Ottavio Lucarelli** (Repubblica) e **Pasquale Esposito** (Mattino), **Nando Mormone** (Direttore di Tunnel Cabaret), **Alessandra Saioni** (Effe Erre Congressi), **Armando Parise** (Radio Club 91), **Angela Carnicella** (Miss Università

nell'atmosfera della manifestazione: un momento di socialità in un mondo talvolta segnato da diffidenza ed incomprensioni tra docenti e studenti. Hanno brillato per simpatia il Preside Ingrassio e la prof.ssa De Minico, rubando per un attimo la scena alle aspiranti miss. Studentesse che vanno tutte citate per aver vinto l'imbarazzo di sfilare al cospetto dei loro docenti. I loro nomi: **Giorgia Dionisio** (Veterinaria), **Micaela Lombardi** (Giurisprudenza), **Silvia Stanzione** (Conservazione Beni Culturali, Suor Orsola), **Loredana Calvano** (Psicologia, Seconda Università), **Mariaelena Sabatino** (Lingue, Orientale), **Roberta Coda** (Lingue, Orientale), **Flora Perfumo** (Economia, Parthenope).

Tante le domande poste dai giurati per valutare la sapienza delle candidate. Non sono state mai troppo insidiose, a dire la verità. Eppure l'emozione ha giocato qualche brutto scherzo. Un po' deluso **Paolo Pisanti**, dell'omonima libreria e Presidente dei Librai napoletani, con suo figlio **Luca** anche notaio della serata, il quale non se l'è sentita di assegnare il suo premio speciale: le concorrenti non si sono mostrate particolarmente amanti della lettura (non hanno saputo rispondere a domande del tipo "quale è il titolo dell'ultimo libro di Umberto Eco", "chi è l'autore di Ladro di merendine", "il vincitore del Premio Strega"). Contento il Preside Di Donato: è stata molto brillante **Matilde Iorio**, studentessa della sua Facoltà. Ha risposto molto sicura a domande sul cinema -il pluripremiato "A beautiful mind", l'attribuzione degli Oscar (Liguoro)- e sull'attualità -la storia di Safya (Esposito)-. Conquistando per la sua prontezza, oltre che per l'indubbia bellezza, il



Il giornalista Mimmo Liguoro

1999, Orientale, laureanda in Indonesiano), **Fabio Bonifaci** (autore di Convention trasmissione di Rai 2), **Rodolfo Eccellente** (Chirurgo Plastico - Società Apollo&Dafne). Padrone di casa il prof. **Elio Cosentino**, Presidente del CUS Napoli.

Una Giuria autorevole che ha avuto il pregio di calarsi

secondo posto.

Un botta e risposta molto ben orchestrato da **Ciro Cacciola** di Radio Club 91, presentatore della manifestazione, e dal suo team. In particolare, le effervescenti **Giuliana Galasso**, **Pina** e **Jackie** che hanno impresso un buon ritmo alla serata.

Mentre la Giuria attribuiva i suoi giudizi con le classiche palette - ma con i voti degli esami universitari, dal 18 al 30 e lode-, si alternavano i momenti spettacolari. Apprezzate le dimostrazioni di foot-boxing e scherma degli studenti cusini, istruttori **Rita Piantagrano** e **Mauro Barionovi**. Altrettanto la parentesi musicale con il sax di **Peppe Russo** (valente musicista, in passato anche con Edoardo Bennato) accompagnato da un percussionista. Una vera e propria ovazione per la performance di **Enzo Fischetti**, cabarettista di rango del vivaio di Tunnel, con all'attivo tante apparizioni televisive (Zelig, Zero a Zero, per citarne qualcuna), laureato all'ex Navale.

volte le parole: "completamente si dice sano sano, disteso è luongo luongo, allora è tantan, adesso è mo, ma in questo momento è mo mo, all'ultimo momento si dice n'ganne n'ganne". E così via tra le risate ininterrotte dei 500 presenti.

Conclusa la parte spettacolare, la suspense di rito in attesa del verdetto. Impassibili i notai, impazienti le studentesse riprese dalla telecamera del **Tg3 Campania**, del settimanale del **TG 3 nazionale** "Sabato Notte" (l'ampio servizio è andato in onda il 30 marzo), e di **Massimo Boscia** per il programma di moda e tendenza **Fashion** (sugli schermi di Telesbera 63, mercoledì 10 aprile).

Dunque la proclamazione delle più belle e sapienti degli atenei napoletani. Un brindisi ed un maxi uovo di Pasqua offerto dal Cus come le coppe per le vincitrici e tanti altri premi: buoni libro della Libreria Scientifica Editrice Pisanti (107 euro alla prima, 80 alla seconda, 50 alla terza), tratta-



LE VINCITRICI: da sinistra Giorgia Agosta, Matilde Iorio, Rossella Rizzo e Federica Ferrauto (foto di C. Hermann)

L'intervento è partito proprio dal suo primo esame all'università: Ragioneria. "Non dimenticherò mai il mio primo esame: alla prima domanda del professore che durò circa cinque minuti di orologio risposi chiedendo se era comprensiva di risposta, mi boccia, e così anche la seconda e la terza volta, perché per lui la preparazione ad un esame è come quando un imbianchino deve dipingere una parete, fa la prima passata, aspetta che si asciughi, poi ne fa una seconda, ed una terza per perfezionare la parete". Enzo, di origini toscane, ha raccontato le sue difficoltà ad adattarsi dopo il suo trasferimento da Firenze a Napoli. Prima fra tutte la comprensione del dialetto napoletano che "per amore di chiarezza ripete due

menti di bellezza di Apollo&Dafne, corsi di memorizzazione e lettura veloce di Promemoria, corsi di inglese di Giacoia, prodotti Roc e Tigi. Si chiude così anche la decima edizione di Miss Università. Con una speranza: la conquista del titolo nazionale.

*Un doveroso ringraziamento da parte di Ateneapoli alle studentesse candidate, ai membri della giuria e a quanti hanno collaborato alla realizzazione della manifestazione: sponsor nazionali **Roc**, **Tigi**, **Radio 101**; gli sponsor locali: **Cral Università Federico II**, **Libreria Scientifica Pisanti**, **Apollo & Dafne**, **Radio Club 91**, **Cus Napoli**, **Effe Erre Congressi**, **Tunnel Cabaret**, **Promemoria**, **Npr**, **Giacoia**.



LA POSTA

• ATENEAPOLI:

via Tribunali, 362 80138 (NA)

• E-mail: info@ateneapoli.it

• Fax: 081.446654

• Tel: 081.291166

SECONDO ATENEO STUDENTI DECADUTI, COME FAR RIVIVERE LA CARRIERA PREGRESSA

"Vorrei sapere se avete informazioni riguardanti le istanze da presentare al rettore della Seconda Università, per una nuova immatricolazione ad un corso di laurea della facoltà di Giurisprudenza. Vorrei chiedere la conversione in crediti degli esami decaduti, per ricominciare a studiare ed ottenere la laurea triennale".

La Seconda Università consentirà, all'inizio del nuovo anno accademico, agli ex studenti i quali erano decaduti dagli studi, per non aver sostenuto neanche un esame in otto anni, di reimmatricolarsi, facendo rivivere la progressa carriera universitaria. Potranno farlo iscrivendosi ad uno dei corsi di laurea triennali. La studentessa che scrive ad Ateneapoli dovrà compilare un apposito modello, che sarà inserito anche nella pagina web della SUN unitamente ad un prospetto informativo. Lo sta realizzando in questi giorni la Ripartizione Studenti.

L'istanza dovrà essere corredata dalla certificazione dell'attività formativa svolta prima dell'immatricolazione e sarà presentata presso il competente ufficio di Segreteria Studenti, per la successiva istruttoria, al termine della quale sarà anche stabilito cosa potrà essere riconosciuto alla studentessa, della precedente carriera universitaria, quella che era decaduta.

I tempi. "Non c'è una scadenza impellente" spiegano al rettore. Andrà tutto in vigore in concomitanza con l'avvio delle iscrizioni al prossimo anno accademico. Comunque, per cominciare ad acquisire informazioni, la lettrice di Ateneapoli può già telefonare al dottor Giulio Romano, della Ripartizione studenti. Il numero è: 0815667474".

La possibilità di far rivivere la carriera universitaria e gli esami decaduti non riguarda soltanto gli ex iscritti alla Seconda Università, ma è estesa a tutti coloro i quali erano iscritti ad un qualunque ateneo italiano.

GIURISPRUDENZA INCOMPLETI I CALENDARI D'ESAME IN RETE

"Ormai frequento l'università da ben cinque anni e credevo di avere una certa conoscenza dei sistemi di

questo ateneo, invece non smetto di stupirmi. Come sanno tutti gli studenti ed addetti ai lavori, la nostra Università ci consente di limitare le venute in facoltà, fornendoci un servizio informatico piuttosto completo (anche se a volte drammaticamente lento). Essendo io una studentessa di provincia ed essendo iscritta alla facoltà più intasata d'Italia, ossia Giurisprudenza, ho sempre approfittato di questa possibilità, non solo per effettuare le prenotazioni, ma anche per informarmi circa le date degli esami. Normalmente, per ogni sessione, vengono pubblicate le date complete per ogni materia, all'inizio della sessione stessa (una data per ogni mese della sessione). Quest'anno, invece, c'è stata una novità della quale non ero a conoscenza: solo poche cattedre hanno comunicato sia le date di febbraio che quelle di marzo. Oggi, per puro caso, ho scoperto che sono state aggiunte altre date per marzo, che mi sarebbero state veramente utili. Mi chiedo perché tale novità e poi qual è l'utilità di tanta confusione".

Rispondono dalla presidenza di Giurisprudenza. "Anche quest'anno, a fine gennaio, abbiamo redatto il calendario della sessione straordinaria, con le date di febbraio e marzo. Alla fine di marzo, come sempre, pubblicheremo le date di maggio, giugno e luglio. Il servizio della messa in rete del calendario dipende da un altro ufficio dell'ateneo, non dalla presidenza della facoltà di Giurisprudenza. Comunque, segue lo stesso principio, perché fa naturalmente riferimento al calendario cartaceo. Può capitare che qualche docente comunichi le date in ritardo, perché nuovo, ma sono episodi rari".

DOVE SI STUDIA BENI CULTURALI

"Vorrei sapere di quale facoltà fa parte la nuova laurea triennale in Tecnologie per la conservazione e per il restauro dei Beni Culturali".

Queste sono le laurea attinenti ai beni culturali attivate presso gli atenei napoletani: Cultura ed amministrazione dei Beni Culturali (Facoltà di Lettere della Federico II); Conservazione dei Beni Culturali (Facoltà di Lettere del Suor Orsola Benincasa e Facoltà di Lettere della Seconda Università). Al Suor Orsola, il prossimo anno, partirà anche il Corso di Laurea in Restauro. All'Orientale, infine, erano stati proposti, ma non sono partiti, a tutt'oggi, due Corsi di Laurea: Beni archeologici occidentali ed orientali, Beni artistici dell'occidente e dell'oriente.

ORIENTALE "DISCRIMINATI NOI DEL VECCHIO ORDINAMENTO"

"Sono una studentessa iscritta al secondo anno della Facoltà di Lingue all'Orientale e, come tanti, ho deciso di continuare i miei studi col vecchio ordinamento. Purtroppo, in questi giorni, ho constatato che noi studenti del vecchio siamo diventati oggetto di discriminazioni da parte dell'intero sistema universitario. Quando sono stati pubblicati gli orari dei corsi mi avevano detto che essi valevano per entrambi gli ordinamenti; invece,

si sono sbagliati di grosso, poiché io, che avevo intenzione di seguire Storia contemporanea, mi sono ritrovata a frequentare le lezioni di Storia sociale. In definitiva, io non so più quali corsi seguire, quest'anno. Vorrei anche mettere in evidenza che alla Federico II hanno predisposto un orario per il vecchio ordinamento ed uno per il nuovo. Insomma, chiedo chiarimenti.

Vorrei anche aggiungere una domanda: quando uscirà la Guida sarà divisa in due oppure ageverà, come in tutte le cose, solo il nuovo ordinamento?"

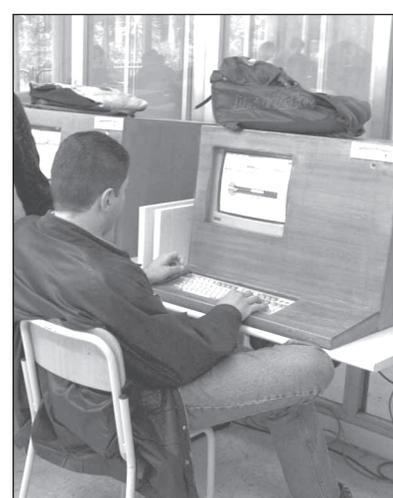
Rispondono dalla presidenza della facoltà di Lingue e letterature straniere, sita in via Loggia dei Pisani, telefono 0815522718. "La studentessa può seguire tutti i corsi e le lezioni che ha inserito nel suo piano di studio, a partire dal secondo anno in poi, perché quelli del primo sono stati disattivati con l'entrata in vigore del nuovo ordinamento. Per quanto concerne Storia contemporanea, in particolare, si sta regolarmente svolgendo nel secondo semestre e lo tiene la professoressa Andreina De Clementi. Le lezioni di Storia sociale si sono invece svolte nel primo semestre. Alcuni docenti hanno deciso di tenere un unico corso, sia per gli studenti del vecchio ordinamento, sia per quelli del nuovo. Altri, per esempio quelli di Storia moderna e Letteratura italiana, hanno svolto due corsi in parallelo, tra loro diversi: uno per gli allievi del vecchio ordinamento e l'altro per quelli del nuovo ordinamento. Per quanto concerne le guide, per le norme generali, gli studenti del vecchio ordinamento hanno ricevuto un opuscolo contenente tutte le norme di loro interesse al momento in cui hanno presentato il piano di studi. Per la parte relativa ai programmi, a giorni sarà disponibile un opuscolo in presidenza, che riprende quanto è già da tempo inserito sul sito Internet dell'ateneo. E comunque, se oggi viene un iscritto in presidenza e chiede di prendere visione del programma di un docente, può tranquillamente farlo e può anche fotocopiarlo".

LETTERE PATENTE EUROPEA DEL COMPUTER, MI SARÀ RICONOSCIUTA IN CREDITI?

"Con la riforma universitaria è previsto un esame di informatica ed uno in una lingua tra quelle dell'Unione Europea. La guida, però, non dice assolutamente nulla in merito a ciò. Mi iscriverò quest'anno a Lettere classiche e vorrei sapere se conseguire l'EC-DL, ossia il patentino informatico europeo, che tante università italiane riconoscono già, sia utile anche nel mio caso. Un'amica, la quale ha frequentato il primo semestre di corsi, sostenendo ben sei esami, è all'oscuro quanto me. I professori le hanno detto che, nel secondo semestre, devono sostenere uno dei due esami; tuttavia non hanno saputo dirle né dove, presso quale istituto, né come prepararsi". Risponde il professor Gennaro Luongo, referente del progetto orientamento presso la Facoltà di Lettere e Filosofia. "Noi non abbiamo ancora discusso le norme che regolamentano il riconoscimento, e quindi la

traduzione in crediti didattici, delle competenze informatiche e linguistiche che sono state acquisite esternamente all'università. In linea generale, saranno riconosciuti diplomi ed attestati, purché rilasciati da strutture degne. Voglio dire che se uno si viene a fare il corso di Inglese a casa mia ed io gli rilascio un attestato, l'università non potrà riconoscerglielo. Detto questo, è naturale che il patentino informatico europeo potrà essere riconosciuto dalla facoltà e valutato, mi sembra, due crediti. Colgo l'occasione per ricordare che sono in fase di ultimazione le tabelle di conversione, destinate a pesare in crediti la carriera didattica degli studenti i quali siano interessati a passare dal vecchio al nuovo ordinamento".

TEST DI AMMISSIONE



AD ARCHITETTURA, VORREI SAPERNE DI PIÙ...

"Vorrei sapere qualcosa sui test di ammissione alla facoltà di Architettura. Come sono fatti? Che cosa dovrei sapere per eseguirli?"

Il test consiste in ottanta quesiti a risposta multipla, da completare in poco più di due ore. Le domande vertono su: cultura generale, storia, logica, matematica, fisica, disegno. Il professor Antonio Lavaggi, per alcuni anni, ha fatto parte della commissione d'esame. Aggiunge qualche consiglio per il lettore che ha scritto ad Ateneapoli. "Il primo è di non seguire nessuno dei corsi a pagamento che sono organizzati da vari istituti privati. Il secondo: rivolgersi alla presidenza di facoltà, a palazzo Gravina, dove potrà ritirare una copia del test dello scorso anno. Secondo me è il modo migliore per farsi un'idea e per capire quale tipo di preparazione sia richiesta". Tranquillizza, inoltre, l'aspirante architetto. "La facoltà di Architettura della Federico II ha ammesso cinquecento immatricolati, all'inizio di ogni anno accademico, negli ultimi tempi. Ebbene, solitamente si sono presentati alla prova non più di settecento candidati. Non tutti coloro i quali si sono piazzati in posizione utile, però, poi hanno effettivamente perfezionato l'iscrizione. Insomma, pur avendo passato il test, hanno scelto qualche altra facoltà. La graduatoria è scalata e, di fatto, parlo degli ultimi anni, nessuno di coloro i quali davvero volevano iscriversi ad Architettura è rimasto fuori".



Erasmus al Federico II

Più di 800 BORSE per studiare all'estero

Ottocento e più possibilità a disposizione degli studenti che vogliono impreziosire il proprio curriculum con un'esperienza di studio presso un'istituzione europea. Sono tante le borse di studio Socrates-Erasmus messe quest'anno a concorso dall'ateneo federiciano cui potranno concorrere gli studenti iscritti ai corsi di Diploma, Laurea e Dottorato o Scuole di Specializzazione dell'Ateneo Federico II. Le borse -della durata da tre mesi ad un anno- consentono di frequentare i corsi e sostenere gli esami, preparare la tesi di laurea o svolgere studi e ricerche presso una università europea che abbia sottoscritto un accordo con l'ateneo napoletano.

Spagna (115), Francia (90) e Germania (49); i paesi con i quali sono attivati più scambi. Le facoltà più dinamiche si confermano Lettere, Ingegneria, Giurisprudenza e Scienze, con rispettivamente 167, 166, 110 ed 89 borse di mobilità per altrettanti studenti. Fanalini di coda, ex aequo, Veterinaria e Scienze Politiche con 11 scambi.

L'entità della borsa di studio, stabilita dall'Unione Europea, non copre l'intero costo del soggiorno di studi, sono però possibili contributi inte-

grativi da parte degli atenei e degli Enti per il diritto allo studio. La selezione è basata su criteri di merito, conoscenza linguistica e motivazione.

L'Ateneo Federico II organizza per i borsisti Erasmus corsi gratuiti di lingue di francese, tedesco, spagnolo.

Chi vuole partecipare all'attribuzione delle borse, può reperire i moduli presso l'Ufficio Programmi Internazionali (Corso Umberto I, piano terra, cortile interno), le segreterie e le presidenze di facoltà o sul sito web dell'ateneo (www.unina.it). Le domande vanno consegnate presso le presidenze entro il **15 aprile**. Entro il 6 maggio la pubblicazione delle graduatorie.

Per gli aspetti di carattere didattico i candidati devono far riferimento ai docenti promotori degli scambi. Delegata d'ateneo a seguire gli scambi è la prof. **Laura Fucci** di Scienze, ed ecco i nomi dei professori delegati delle facoltà (in parentesi il Dipartimento di afferenza): **Agraria**: Gaetano Marengo (Economia e Politica Agraria), Salvatore Coppola (Entomologia e Zoologia Agraria); **Architettura**: Gabriella Caterina e Dora Francese (Configurazione ed Attuazione dell'Architettura); **Economia**: Luigi D'Ambra (Matematica e Statistica),

Maria Rosaria Ansalone (Analisi dei processi economico sociali linguistici e territoriali), Riccardo Viganò (Economia Aziendale); **Farmacia**: Maria Immacolata La Rotonda (Chimica Farmaceutica), Giuseppina Magno (Chimica delle sostanze naturali); **Giurisprudenza**: Carla Masi Doria (Diritto romano), Luigi Sico (Scienza dello Stato); **Ingegneria**: Federico Mazzolani oppure Beatrice Faggiano (Analisi e Progettazione Strutturale), Giuseppe Zollo (Informatica e Sistemistica); **Lettere**: Costanzo Di Girolamo e Patricia Bianchi (Filologia Moderna); **Medicina**: Sabino De Placido (Endocrinologia ed Oncologia), Bianca Maria Veneziani (Biologia Cellulare e Molecolare); **Veterinaria**: Antonia Lucisano e Franco Peppino Roperto (Patologia profilassi ed ispezione degli alimenti); **Scienze**: Paola De Capoa (Scienze della Terra) Vincenzo Vitagliano (Chimica), Laura Fucci (Genetica), Maria Grazia Coppa (Paleontologia); **Scienze Politiche**: Carlo Amatucci (Diritto comune patrimoniale), Liliana Mosca (Scienze dello Stato); **Sociologia**: Maria Gabriella Gribaudi, Antonella Spanò (Sociologia).

Un nuovo laboratorio al CIRA

Inaugurato l'8 aprile presso il Cira (Centro Italiano di Ricerche Aerospaziali), il Laboratorio Impatto Strutture Aerospaziali (LISA). Con l'avvio delle attività di questo nuovo laboratorio, il Cira si candida ad un'altra importante leadership nel mondo della ricerca aerospaziale: quella della sicurezza passiva delle strutture aerospaziali. L'utilizzo dell'impianto di crash consentirà lo sviluppo di nuovi criteri di progettazione delle strutture portanti aeronautiche, quelle strutture che, in caso di incidente dovuto ad impatto, devono assicurare maggiori possibilità di sopravvivenza ai passeggeri del velivolo.

Biblioteca giuridica multimediale

E' stata inaugurata presso il Dipartimento di Diritto dei rapporti civili ed economico-sociali, la Biblioteca Giuridica Multimediale Paolo Guglielmetti, intitolata alla memoria di un giovane e promettente studente di Giurisprudenza scomparso a 22 anni alla vigilia della laurea. Presenti alla cerimonia oltre al Direttore del Dipartimento Mario Rusciano, il Prorettore Vincenzo Patalano, il Presidente del Polo delle Scienze Umane Giuseppe Cantillo ed il Preside Luigi Labruna. La Biblioteca, che è stata realizzata in collaborazione con la Fondazione Paolo Guglielmetti ed il contributo della Compagnia di San Paolo, mette a disposizione degli studenti degli specializzandi e degli operatori del diritto una vasta raccolta di pubblicazioni multimediali nelle discipline afferenti al Dipartimento avvalendosi di 6 postazioni collegate con le più importanti banche dati in materia giuridica oltre al collegamento con il Centro raccolta dati della Cassazione.

L'Esercito assume laureati

L'Esercito bandisce (Gazzetta Ufficiale n.25 del 29 marzo) concorsi per la nomina diretta di Ufficiali. In particolare, sono disponibili 5 posti per il corpo Amministrazione e Commissariato (lauree in Giurisprudenza, Economia e Scienze Politiche), 10 per il corpo sanitario (laurea in Medicina), 24 per il corpo tecnico degli Ingegneri di cui 11 per laureati in Ingegneria Edile, 13 ancora per il corpo sanitario ma riservati a laureati in psicologia (10) ed in odontoiatria (3).

E' necessario non avere più di 32 anni se uomo e 35 se donna.

Ulteriori informazioni sul sito web: www.esercito.difesa.it oppure presso il Comando Regionale Esercito, via Colonello Lahalle, 25 (Napoli).

LETTERA. Ci scrive uno studente di Fisica TASSE, nonostante il merito "devo pagare la seconda rata per intero"

"Sono uno studente di Fisica all'università "Federico II" di Napoli. La mia università, come ogni anno, pubblica l'opuscolo "Guida al pagamento delle tasse universitarie". Come giustamente recita l'elenco delle scadenze a pagina 3, la data ultima per il pagamento della prima rata e della tassa regionale, relativamente agli studenti fuoricorso, è fissata al 31 dicembre 2001. Da bravo fuoricorso, pago regolarmente la mia tassa nel mese di dicembre, ignaro di quanto mi sarebbe capitato oggi. Arriva a casa (puntualissima!!) la lettera col bollettino bancario relativo alla seconda rata. Premetto che, nonostante la condizione di fuoricorso, possiedo ancora tutti i requisiti per avere il cosiddetto "Merito Particolare", ovvero la condizione di merito che prevede uno sconto di 250.000 (vecchie) lire sulla seconda rata. Il bollettino però è pari a una cifra decisamente superiore a quella attesa, e non riporta notizia della mia condizione di merito. Mi reco alla segreteria studenti di Monte S. Angelo, dove viene appurato che c'è l'errore, ma in realtà mi dicono che si tratta di un errore mio!! Nella stessa pagina sopracitata, in caratteri da microscopio a scansione elettronica, la seguente frase inchioda e lascia allibiti un gruppo di studenti nella mia stessa condizione: "Le agevolazioni per merito e le conseguenti riduzioni della seconda rata saranno riconosciute solo agli studenti, in corso e fuori corso, che si iscriveranno entro il 5 novembre 2001".

Statuario, l'impiegato mi fa quindi notare che il mio versamento risale al mese di dicembre e dunque: DEVO PAGARE TUTTA LA SECONDA RATA!

Adesso ditemi voi se è giusto scrivere una frase: 1) in caratteri minuscoli; 2) dopo aver scritto a caratteri grandi e in stampatello maiuscolo "STUDENTI FUORI CORSO Prima rata entro 31 dicembre 2001"; 3) interpretare il verbo "iscriveranno" con il verbo "versare i soldi della prima rata", dal momento che io entro il 5 novembre posso fare anche altre cose per rendere nota la mia iscrizione: come ad esempio l'autocertificazione!!

ORIGINAL MARINES
★★★★★

FAMILY STORE

SPECIALE STUDENTI
Solo nel punto vendita in
via B. Croce, 28 (Spaccanapoli)
10% di sconto alla cassa
presentando
il libretto universitario



LETTERA APERTA DI UNO STUDENTE LAVORATORE

Studenti fuori corso: una svolta con la didattica a distanza

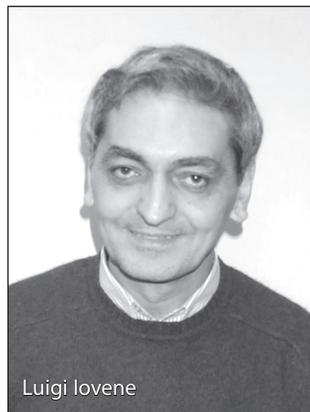
“Sono uno studente lavoratore fuori corso di Ingegneria e come molti nella mia stessa condizione riscontro particolari difficoltà nel corso degli studi. Problemi comuni anche agli studenti portatori di handicap nonché all'intera platea studentesca: difficoltà a seguire i corsi, scomparsa dei corsi per studenti lavoratori, carenza di aule. Di qui la proposta, anzi un appello a tutti i docenti a fare una pausa di riflessione sulla didattica a distanza che, se adottata gradualmente in tutti gli Atenei, rappresenterà una svolta epocale nel mondo della comunicazione di massa per l'apprendimento e la formazione assistita, ma soprattutto risolverebbe un grosso problema studentesco. Negli ultimi anni l'innovazione tecnologica si è sviluppata così rapidamente da modificare profondamente la nostra vita, i costumi, le abitudini e soprattutto il modo di comunicare con gli altri.

L'e-learning, cioè l'insegnamento e la formazione a distanza, per i molteplici vantaggi che offre sta diventando un fenomeno di massa che

non può essere più ignorato, in quanto consente al docente di trasmettere l'informazione direttamente a casa del discente ampliando così la platea di coloro che vogliono migliorare il proprio livello di conoscenza e la propria formazione.

Il ruolo svolto dal docente non potrà mai essere sostituito ma va integrato con l'ausilio dei nuovi mezzi di diffusione dell'informazione che, utilizzati diligentemente, permettono di ridurre drasticamente il flusso di studenti che quotidianamente affollano le aule dell'Ateneo con ritmi di orari divenuti insostenibili, soprattutto in questi ultimi tempi, con l'avvio del nuovo ordinamento che prevede la laurea triennale (di I livello) e specialistica (di II livello). L'e-learning limita la presenza

fisica degli studenti in sede alle sole ore per svolgere le eventuali esercitazioni previste, per ricevere le spiegazioni collettive su appuntamenti programmati dal docente della materia e infine per sostenere gli esami.



Luigi Iovene

nere gli esami.

In tal modo anche il fenomeno cronico degli studenti fuori corso che tanto fastidio provoca agli Atenei, perché nuoce alla loro immagine di efficienza e di rendimento, non avrebbe più ragione di esistere in quanto si realizzerebbe un processo di formazione continua e permanente che non si arresta più con il conseguimento della laurea triennale o specialistica, ma va oltre tale obiettivo perché permette a tutti coloro che, per svariati motivi, sono impossibilitati a spostarsi fisicamente per seguire quotidianamente i corsi universitari di aggiornarsi ed arricchire la propria formazione, in qualsiasi momento, per migliorare qualitativamente il proprio lavoro. Questo nuovo modo di fare didattica limite-

rebbe anche la nascita di istituti privati che, per sopperire ad alcune carenze delle istituzioni universitarie, attirano con facili entusiasmi gli studenti abbandonati a sé stessi, facendogli sostenere costi elevati per il conseguimento della laurea, che nonostante tutto resta sempre un obiettivo non sempre raggiungibile per il semplice motivo che la finalità primaria di tali istituti privati non è quella di fare formazione e aggiornamento per l'arricchimento professionale, bensì lucrare sulle disgrazie altrui”.

Uno studente lavoratore fuori corso

Luigi Iovene

Chi è interessato all'argomento può mettersi in contatto attraverso e-mail: iovene@unina.it e telefono: (081)768.21.45

Risma per l'educazione musicale

“Un approccio moderno all'Educazione musicale”, il titolo del corso di aggiornamento professionale (post diploma di istruzione superiore o di conservatorio musicale) attivato presso la Facoltà di Scienze da **Risma** (Relazioni Interculturali del settore della matematica e delle applicazioni).

Il corso diretto dal prof. **Paolo Fergola** propone itinerari innovativi per l'insegnamento dell'Educazione Musicale attraverso l'uso di tecniche e metodologie scientifiche moderne.

Le domande di ammissione –sono disponibili 40 posti–vanno presentate entro il **19 aprile**.

Ulteriori informazioni possono essere attinte sul sito web di Risma www.risma.unina.it, telefonando allo 081-675734, 675735 (segreteria didattica del Dipartimento di Matematica e Applicazioni R. Caccioppoli) o scrivendo all'indirizzo di posta elettronica: risma@unina.it.

Corso Multidisciplinare dell'Unicef

“La diversità come opportunità”, il tema dell'**VIII Corso Multidisciplinare di Educazione allo Sviluppo** organizzato dall'Unicef e dall'Ateneo Federico II. Lo coordinano i professori **Gilberto Marselli, Armido Rubino, Eliana Zeuli** per l'Università, **Margherita Dini Ciacci** per l'UNICEF, **Marco Cecilia** per l'Ordine Costantiniano di S. Giorgio.

Come ogni anno il dibattito sarà condotto da docenti universitari, tra gli altri i professori **Domenico Silvestri, Giancarlo Guarino, Maria Carmela Barbiero, Leonardo Saviano**.

La lezione inaugurale si è tenuta il 3 aprile alle ore 16.00 presso il Teatro della Scuola media statale Verga (via Bosco di Capodimonte, 72 Napoli), sede dove proseguiranno gli incontri secondo il seguente calendario: 9, 17, 24 e 30 aprile; 3, 8, 10, 15 e 17 maggio.

Nel dettaglio i prossimi appuntamenti prevedono gli interventi di: **Gualtiero Harrison** (Università di Bologna) su *Cultura, valori, miti e riti della diversità* e di **Maria Teresa Galli** su *La comunicazione massmediale* il 9 aprile; il 17 aprile il Preside della Facoltà di Medicina del Federico II **Armido Rubino** parlerà di *La diversità biologica* e **Gregorio Monasta**, consulente Unicef internazionale, tratterà di *L'intercultura, patrimonio dell'umanità*.

Le lezioni sono aperte a studenti e neolaureati di tutte le facoltà. Chi non si fosse ancora iscritto, può farlo presso la sede del corso (per ulteriori informazioni telefonare allo 081-7147057).

Quante opportunità vuoi avere?

Se vuoi metterti in proprio, se hai un interesse, un hobby, una passione da “trasformare” nel tuo lavoro, prendi contatto con noi di Sviluppo Italia. Ti offriamo agevolazioni finanziarie fino al 100% del tuo investimento e servizi gratuiti di formazione ed assistenza tecnica, anche nella fase di messa a punto della tua idea imprenditoriale. Per saperne di più visita il nostro portale www.opportunitalia.it

SviluppoItalia
Campania

80133 Napoli • Piazza Municipio 1/4
Tel. 081.4974311 • campania@sviluppoitalia.it



Sviluppare la cultura di marketing nell'università per soddisfare una domanda di professionalità da parte degli studenti e favorire il loro inserimento nella realtà aziendale. Si pone questo obiettivo il Premio Philip Morris per il Marketing, giunto alla quattordicesima edizione. Promosso in collaborazione con l'Aiesec, offre agli studenti l'opportunità di applicare ad una concreta realtà di mercato i principi e le tecniche apprese in aula, elaborando la soluzione di un vero caso di marketing. Lo scorso anno vi hanno partecipato 290 squadre per complessivi 661 studenti provenienti da 58 atenei di tutta Italia.

Napoli ha ben figurato in più occasioni aggiudicandosi il primo posto tre volte: nel 1994 con una squadra di studenti della Federico II (Luigi Mallardo, Valentina Frigento e Stefano Liotta) e nel 1996 e nel 1998 con i team (composti rispettivamente da: Ivan Chieffo, Marilena Fucili e Pietro Catello; Danilo Cardillo, Carlo Del Giudice e Giustina Purpo) di Economia della Seconda Università.

Quest'anno bisognerà risolvere il caso aziendale *Philadelphia*. Il progetto dovrà illustrare proposte di marketing: promozioni, nuovi prodotti, pubblicità o qualunque altra iniziativa che possa confermare per il futuro performance di Philadelphia tali da assicurare al brand -per i prossimi tre anni- un tasso di crescita a volumi del 10 per cento (medio annuo).

Il caso aziendale Philadelphia oggetto della 14esima edizione. Buoni precedenti per gli studenti napoletani: si sono aggiudicati il primo posto tre volte

Premio Philip Morris, scadenza a fine maggio

Per la squadra prima classificata, un viaggio soggiorno di quattro settimane negli Stati Uniti: si frequenterà un corso di marketing di due settimane presso una università americana, cui seguiranno due settimane di viaggio per incontri con esperti di marketing e di comunicazione presso aziende Philip Morris e consociate. Premi e riconoscimenti anche per le altre squadre classificate.

Ha ricevuto un'ottima accoglienza, più di un centinaio di presenti, l'incontro di illustrazione del Premio organizzato dal Polo delle Scienze e delle Tecnologie il 16 marzo a Monte Sant'Angelo. "Il solo trasferimento di conoscenze di tipo teorico non è sufficiente a fornire ai giovani allievi capacità di tipo imprenditoriale - ha detto il prof. **Filippo Vinale**, Presidente del Polo - *Il trasferimento di tali capacità, oltre a particolari propensioni e caratteristiche individuali, richiede infatti una stretta interazione tra mondo delle imprese e percorsi formativi universitari. In tale interazione un ruolo di sempre maggiore importanza è rivestito da iniziative quali stages, tirocini. Ma, più in*



generale, è necessario attivare, in varie forme, un insieme di iniziative in grado di fornire un efficace contatto tra mondo delle imprese e percorso formativo. Il Premio Philip Morris sicuramente rientra tra tali iniziative". Vinale ha citato l'esempio dell'inventore della biro: "il signor Bic è morto in povertà perché aveva avuto una eccellente idea ma non aveva pensato al mercato. Voi dovete fare marketing". Ha avanzato due proposte il prof. **Mario Raffa**, Presidente del Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale "il prossimo anno l'incontro lo realizzeremo insieme - i tre Politecnici detentori di compe-

tenze diversificate che vengono messe insieme ed offerte al committente". Una proposta raccolta dai professori **Luigi Ricciardi** di Scienze e **Paolo Masi**, vice Presidente del Polo delle Scienze della Vita, il quale sollecita l'organizzazione di iniziative interpoli. Esempi di collaborazione tra facoltà sono venute dal Preside di Economia **Massimo Marrelli**: "nel mondo del lavoro è impossibile non avere una compresenza di più momenti formativi, per questo stiamo realizzando lauree trasversali". La seconda idea di Raffa: "a maggio, subito dopo il Premio, potremmo illustrare alcuni dei lavori meglio piazzati".

Il prof. **Raffaele Cercola**, docente di Marketing e Presidente della Mostra d'Oltremare, annuncia una novità -lui è membro del Comitato Scientifico-: "dal prossimo anno il Premio non si occuperà solo di multinazionali ma anche di aziende italiane di successo".

"Bisogna innovare e creare ulteriore mercato", l'invito del dott. **Antonio Iavarone**, presidente della I&D Consulting, società di consulenza di direzione il quale collabora al Premio dal 1998. Agli studenti: "i vostri elaborati devono avere una parte descrittiva ed una parte creativa, attenzione anche alla confezione. La multidisciplinarietà è valutata positivamente ai fini del Premio".

Ed ora le modalità di partecipazione. Possono partecipare al Premio studenti universitari dei corsi di laurea e di diploma e neolaureati (purché ancora non inseriti nella realtà lavorativa) con età massima di 29 anni. E' richiesta una buona conoscenza dell'inglese. La partecipazione è gratuita ed aperta a concorrenti singoli o a gruppi di massimo tre persone (sono ammessi anche gruppi misti composti da studenti di università e facoltà diverse).

Termine di scadenza, il 31 maggio. Per informazioni: Segreteria organizzativa Premio Philip Morris per il Marketing presso Set Up s.r.l. Via Brandizzo 247, 10088 Volpiano (TO), tel. 011-9953889, fax 011-9950693, e-mail: premio.marketing@tin.it.

Elezioni Polo Scientifico

Non si raggiunge il quorum

Non è stato raggiunto il quorum nella tornata elettorale del 19 e 20 marzo che ha riguardato il Polo Scientifico e Tecnologico. Su 403 aventi diritto, sono andati al voto solo 33 ricercatori. Avrebbero dovuto integrare la loro rappresentanza nel Consiglio di Polo per lo scorcio del mandato 1999-2002 dopo il trasferimento dell'ing. **Pasquale Arpaia**, vincitore di concorso per associato, presso l'Università del Sannio.

Incontri di medicina

Aspetti della medicina e della biologia attraverso immagini, è il titolo dell'iniziativa organizzata dal **Centro S. Camillo**. Gli incontri si tengono presso il Salone del Goethe Institut (Riviera di Chiaia, 202 tel. 081-2392616) tutti i lunedì alle ore 15.30 e prevedono la proiezione di filmati originali di università statunitensi. Il calendario dei prossimi appuntamenti: 15 aprile *Lo sviluppo embrionale. Genetica e biologia dello sviluppo*; 22 aprile *I meccanismi dell'evoluzione. DNA: programma della vita. Sangue e vita*; 29 aprile *Malattia di Alzheimer: filmato divulgativo*.

DUEL LA FABBRICA DI BIRRA

**Venerdì
12 aprile 2002**

Serata Cabaret con i
"DITELO VOI"

**Venerdì
19 aprile 2002**

Serata Cabaret da Convencion
"ENZO FISCHETTI"

**Venerdì
3 maggio 2002**

Serata Cabaret con
"NELLO IORIO"

**Venerdì
10 maggio 2002**

Spettacolo di canzoni e trasformismo
"NON SOLO FRIX CON I CLIPS"

**Dal 16 aprile al 14 maggio 2002
Tutti i martedì «DUEL Latino»
Serate di Salsa e Merengue**

DUEL - VIA ANTINIANA 2/A (VIA SCARFOGLIO) - PER PRENOTAZIONI 081.6171793

**Per la tua PUBBLICITÀ
su ATENEAPOLI**




**081.291166
081.291401**



Musica e nuove tecnologie, un'iniziativa del Polo Umanistico

Aula gremita per i Subsonica

Era gremita da circa quattrocento persone l'Aula Magna della facoltà di Giurisprudenza (Edificio Marina) a metà marzo, per i Subsonica, il gruppo musicale torinese che ha colto l'occasione del concerto serale al Palapartenope per intervenire al convegno su **Musica e nuove tecnologie** organizzato dal Polo delle Scienze Umane e Sociali.

Tanto entusiasmo, applausi ad ogni intervento dei musicisti torinesi - quiz e show televisivi hanno marchiato più di una generazione - nei poche domande. Al fianco dei **Subsonica** si sono seduti i **Polina**, un gruppo musicale napoletano molto amato. Durante il convegno studiosi della comunicazione, musicisti e docenti hanno discusso il rapporto tra creatività artistica, musica e nuove tecnologie. L'iniziativa fa parte di un ciclo di incontri sul tema, promosso dal Polo delle Scienze Umane e Sociali, dall'associazione culturale *Una mano di note*, dalla Regione Campania, dalla Provincia e dal Comune di Napoli.

"La grande presenza di oggi è il miglior auspicio per gli incontri successivi - ha esordito il Presidente del Polo **Giuseppe Cantillo** - Il Polo ha scelto di organizzare questo ciclo di incontri perché la riflessione sulla musica, intesa come linguaggio e modo di espressione dei giovani, ha una sua precisa rilevanza, per un'Università che voglia dialogare con l'esterno".

La docente di Sociologia **Enrica Amatore** - ormai una veterana di questo genere di appuntamenti - ha ricordato, a sua volta, che da sondaggi effettuati, il novanta per cento dei giovani dedica almeno un'ora al giorno all'ascolto musicale. **"Per chi si occupa di fenomeni sociali, dunque, la musica è un fatto centrale. L'idea è di mettere attorno al tavolo, oltre agli studiosi, gli interpreti, gli artisti. Il tutto, nell'ottica di meglio comprendere i discorsi musicali"**. C'era anche **Lello Savonardo**, dottorando in Sociologia, altro assiduo frequentatore di queste occasioni. E' a lui che il Polo ha affidato l'organizzazione del ciclo di incontri. Savonardo ha anche presentato la sua ultima creatura libraria: *"I suoni e le parole, le scienze sociali e la musica d'autore"*.

Secondo **Massimo Canovacci**, docente di Antropologia a La Sapienza di Roma, *"l'uso della tecnologia trasforma l'ascolto in qualcosa che si fa pelle; i flussi sonori e timbrici attraversano il corpo. E' la metropoli il contesto fondamentale, ineliminabile, per il tipo di musica del quale parliamo oggi. I ritmi e le compulsioni della metropoli rappresentano il contesto nel quale si sperimentano questi nuovi linguaggi. Significa, tra l'altro, che assistiamo*



all'obsolescenza dei tradizionali luoghi di ascolto, per quanto concerne le nuove sonorità. Meglio gli spazi dismessi, abbandonati delle metropoli".

Gianfranco Pecchinenda, docente di Sociologia a Salerno: *"in cosa consiste il ruolo essenziale della musica, da un punto di vista sociologico? Ogni cultura ha vari strumenti attraverso i quali si cementifica una coesione. La musica è uno di essi. Ha sempre svolto un ruolo indispensabile, per esempio nei rituali, per istituzionalizzare la memoria. Ripeteva ciò che era fondante, in una comunità, aiutava a stare insieme"*.

Al convegno è intervenuto anche **Amato Lamberti**, presidente della Provincia e docente a Sociologia, il quale ha fatto alcune considerazioni sulla mutazione dei linguaggi in atto, non solo in ambito musicale. *"Nel modo di esprimersi e pensare dei giovani c'è un modello di macchine analogiche, di giustapposizioni non necessariamente collegate da avverbi e preposizioni. Ormai le generazioni parlano in maniera diversa. Dice Noam Chomsky che oggi c'è una nuova sintassi, che detta le regole della grammatica. Prima, invece, accadeva il contrario: era la grammatica a dettare la sintassi. Si spiega anche così la difficoltà di dialogo tra le generazioni"*.

Lamberti, a questo punto, si è allontanato, per un concomitante impegno istituzionale, cedendo il microfono all'attesissimo **Samuel**, dei Subsonica.

"Scusatelo il ritardo, ma ci hanno cacciato dall'università un po' di anni fa. Non siamo abituati a svegliarci tanto presto". Cappellino rosso con

visiera calato sul capo, ha sintetizzato la storia del gruppo in poche battute: **"alle tecnologie siamo arrivati alla fine di un percorso particolare. Prima suonavamo in gruppi tradizionali: batteria, tastiera, basso, chitarra, voce. Non ci riconoscevamo più nelle cose che facevamo ed abbiamo avvertito l'esigenza di andare altrove. L'occasione è nata quando, per caso, ci siamo trovati senza basso e batteria. Avevamo le canzoni quasi pronte, ma non potevamo uscire. Allora che abbiamo fatto? Abbiamo acquistato un campionatore ed un computer. Poi ci siamo incontrati col batterista Ninja, il quale ha riprodotto la struttura ritmica già trovata col campionatore. Insomma, abbiamo pensato una cosa, l'abbiamo realizzata con una macchina e poi l'abbiamo fatta suonare dalle persone"**.

Cmax, un altro dei componenti del gruppo, ha spostato l'attenzione sui rischi connessi al rapporto ormai simbiotico tra la musica e la tecnologia. *"Oggi uno studio con le giuste apparecchiature, tecnicamente, può sostituire un po' tutto. Se però tu non esci mai da quella stanza, non cammini, non vivi tra la gente, il rischio è che poi non hai più niente da raccontare. Il pericolo della tecnologia, grossissimo, è di impedire al demone della creatività di manifestarsi. Dipende dal singolo evitare o meno questa trappola"*.

E' prettamente tecnologica anche la musica dei Polina, napoletani. *"Su quattro componenti del gruppo, la metà nascono come tecnici del suono"*, ha ricordato **Luca**. *"Ci siamo incontrati davanti ad un campionatore. Personalmente, però, preferisco soprattutto l'esercizio dal vivo*

Il regista Barba all'Orientale

Eugenio Barba, tra i massimi registi teatrali del Novecento, laureo ad onorem e alte onorificenze in ogni parte del mondo, terrà una lezione all'Orientale il 26 aprile (ore 10.30 Aula Mura Greche di Palazzo Corigliano). L'incontro rientra in un articolato programma realizzato dall'Ateneo in collaborazione con il Teatro Galleria Toledo. Si comincerà il 22 con la proiezione del film *Sulle due sponde del fiume* (ore 19.00 e ore 21.00 Galleria Toledo) dell'archivio del Dipartimento di Filosofia e Politica dell'IUO. Un altro momento centrale dell'iniziativa, la presentazione del *Magdalena Project* (23 aprile ore 10.30, Palazzo Du Mesnil in via Chiatamone) che si occupa di promuovere l'attività delle donne che si occupano di teatro, sia in senso performativo sia come studiose.

della musica elettronica. *Finisco qui per non annoiarvi e perché nessuno impara a servirsi della musica facendo discorsi"*.

Al termine dell'incontro, studentesse e studenti hanno rivolto una decina di domande ai musicisti.

Suonate con la testa, col cuore o con la pancia?

Subsonica: *"con tutte e tre"*. Polina: *"prima col cuore, poi con la testa e con la pancia"*.

Cosa pensate dell'uso delle droghe sintetiche?

Luca, dei Polina: *"io sono*

contro l'uso delle droghe sintetiche".

Cmax, dei Subsonica: *"nella storia della musica, alcuni pezzi sono chiaramente scritti sotto l'effetto di sostanze allucinogene. Ma questo certo non significa che, per partecipare alle emozioni che trasmettono, sia necessario assumere stupefacenti"*.

Cosa racconta la vostra canzone "Eva, Eva"?

Subsonica: *"è una storia di amore al femminile, di amore omosessuale tra donne, visto dalla parte delle donne"*.

Come avete fatto a descrivere così bene, in "Aurora", le emozioni di una ragazza?

Subsonica: *"le emozioni sono quelle di un essere umano, ragazzo o ragazza che sia. Quelle che tutti hanno provato almeno una volta"*.

La colpa della crisi della musica italiana è del mercato o dei ministri che vogliono chiudere i centri sociali, gli unici posti dove si può ancora ascoltare una musica che sia frutto di ricerca?

Polina: *"i centri sociali hanno rappresentato e tuttora rappresentano una esperienza importante, anche nell'ambito musicale. L'impegno dei musicisti deve essere anche quello di difenderli, di schierarsi"*.

Fabrizio Geremicca

EUREKA

PREPARAZIONE ESAMI UNIVERSITARI



**Le Basi
Per il tuo
Futuro!**

Anche per un solo Esame

**I COSTI?
PASSA DA NOI
PRIMA DI SCEGLIERE**

AZIENDA CERTIFICATA ISO9002



081.580.04.74

Napoli - P.zza Municipio, 84
Salerno - Via F. Galdo, 5 - Tel. 089.25.51.98



Che la questione della riforma del regolamento di assegnazione del voto di laurea fosse al centro delle preoccupazioni degli studenti dei corsi di laurea in Ingegneria Elettronica ed in Ingegneria delle Telecomunicazioni, lo si poteva anche immaginare, alla luce della costanza con la quale i rappresentanti degli studenti e, in generale, tutti gli iscritti auspicano un cambiamento. Tuttavia, la grande partecipazione all'assemblea indetta dall'Unione degli Universitari nel pomeriggio del ventuno marzo ha, forse, colto di sorpresa anche gli organizzatori. Sono intervenuti più di trecento studenti, i quali si sono accomodati, con tanto sacrificio e con altrettanta voglia di partecipare, in un'aula che ne poteva contenere circa duecento. L'occasione era attesa: il primo confronto pubblico tra i docenti e gli studenti, sulla questione della modifica del regolamento.

La situazione, per quanto concerne il settore dell'Informazione, è la seguente: ad **Ingegneria Informatica**, dopo la modifica realizzata all'epoca della presidenza del corso di laurea del professor Carlo Savy, è stato adottato un regolamento più favorevole agli studenti, rispetto al precedente. Prevede, tra l'altro, la possibilità di calcolare la media di partenza eliminando i due esami che, nel curriculum dello studente, sono andati meno bene. Gli studenti dei corsi di laurea in **Ingegneria delle Telecomunicazioni** ed in **Ingegneria Elettronica** cercano, da tempo, di fare adottare soluzioni analoghe, o comunque di estendere ai

Regolamento tesi di laurea del settore Informazione

Affollata assemblea studentesca con i docenti

Testimonianze aziendali

Parte presso il corso di Economia ed Organizzazione Aziendale del professore **Guido Capaldo** un interessante ciclo di seminari e testimonianze aziendali diretto agli studenti di Ingegneria Gestionale del I anno, nuovo ordinamento (lettere DE-ME).

Gli incontri si terranno di lunedì dalle ore 14.30 alle 16.30 presso l'Aula T2 di Via Claudio.

Ecco il calendario: **15 aprile** "La gestione delle risorse umane e delle competenze", interviene **Fabio Ficca**, Responsabile Risorse Umane Area Sud Omnitel Vodafone; **22 aprile** "Dalla funzione marketing al processo di marketing", con il prof. **Raffaele Cercola**, ordinario di Marketing Facoltà di Economia; **29 aprile** "Scenari competitivi e cambiamenti organizzativi nel settore del trasporto aereo", ne parlerà **Gennaro di Capua**, Direttore Generale Atitech.

loro corsi di laurea le modifiche migliorative già adottate dagli informatici. Fino ad oggi, peraltro, con esito nullo. Di qui la grande partecipazione all'assemblea del ventuno marzo. **Antonio Cioffi**, **Giampiero Longo**, **Daniela Borzillo** e gli altri rappresentanti dell'Unione degli Universitari i quali han-

no promosso l'iniziativa avevano invitato tutti i docenti dei corsi di laurea dell'Informazione. Si sono presentati in aula **Luigi Paura**, Presidente del corso di laurea in Ingegneria delle Telecomunicazioni, **Gianfranco Vitale**, Presidente del corso di laurea in Ingegneria Elettronica, **Ernesto Conte**, **Mario Cesarelli**, **Antonio Langella**.

"Una risposta emblematica, un'assenza di massa da parte dei docenti -sottolinea Longo- Ringraziamo quelli che sono intervenuti, ma non possiamo non constatare che gli altri si sono sottratti al confronto". Che è stato, invece, molto serrato, utile e costruttivo.

Il professor Langella ha dichiarato apertamente la sua posizione: "io credo che sia giusto omogeneizzare il regolamento di assegnazione del punteggio tesi, nell'ambito dei corsi di laurea che afferiscono al settore dell'Informazione. E' il caso di uniformarsi agli informatici".

Daniela Borzillo, la quale da tempo si occupa di contattare i singoli docenti, per sensibilizzarli in merito alle richieste degli studenti, ha spiegato ai colleghi quale sia la situazione: "non tutti i professori sono esplicitamente favorevoli a modificare il regolamento, questo bisogna dirlo. Tuttavia, siamo riusciti ad instaurare un dialogo ed

un confronto con tutti".

Antonio Cioffi si è fatto portavoce della motivazione di fondo che sta alla base della richiesta degli studenti di Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni. "La disparità dei regolamenti di assegnazione crea discriminazioni tra i laureati in Informatica e quelli in Elettronica ed in Telecomunicazioni. A parità di rendimento e di media di base, i colleghi informatici prendono un punteggio più alto. Non è una sciocchezza, lo dico anche per rispondere al professor Vitale, il quale, sia su Ateneapoli, sia a quattr'occhi, ci ha sfidati a presentargli un laureato in Elettronica che sia stato penalizzato, rispetto ad uno in Informatica, dal voto di laurea più basso. Ci siamo fatti un giro su alcuni siti



Il prof. Paura

Internet delle aziende: voto e corso di laurea rappresentano i due principali fattori di selezione, prima ancora dell'età".

Al termine dell'assemblea, sono intervenuti alcuni studenti. Hanno rivendicato, in particolare, l'opportunità che la media di base di partenza sia calcolata eliminando uno o due esami nei quali hanno conseguito il voto più basso. "Sono incidenti di percorso dovuti, a volte, più che alla scarsa preparazione di noi studenti, all'eccessiva severità di voi docenti". Ma soprattutto, gli studenti, alcuni dei quali con grande calore, hanno chiesto tempi certi per la modifica del regolamento.

Entrambi i presidenti di corso di laurea si sono impegnati, nei loro interventi, a cercare una soluzione. "Contatteremo anche il collega Giulio Iannello, il presidente del corso di laurea in Ingegneria Informatica, per trovarne insieme un accordo. Elaboreremo collettivamente una nuova proposta". Luigi Paura, in particolare, ha fatto una promessa: "entro il quindici maggio mi impegno a modificare il regolamento, per tutto il settore dell'Informazione, naturalmente in collaborazione con i colleghi".

Nel frattempo, l'Unione degli Universitari ha inoltrato una richiesta: "in attesa che si arrivi all'elaborazione ed all'approvazione di un nuovo regolamento per tutto il settore, chiediamo che Elettronica e Telecomunicazioni adottino, in via provvisoria, lo stesso regolamento di Ingegneria Informatica".

Fabrizio Geremicca

GESTIONALE, tutto bene agli esami tranne per una materia

Cresce il numero degli studenti iscritti al Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale provenienti da fuori la provincia di Napoli. "Sono il 25 % degli immatricolati di quest'anno - racconta il professor **Mario Raffa**, Presidente del Corso di Laurea - Contemporaneamente, aumenta ulteriormente la percentuale di studentesse, sul totale. Sono il trentanove per cento degli immatricolati di quest'anno".

Questi ed altri dati, per esempio tempo medio di attesa del lavoro dopo la laurea, tipo di occupazione, provenienza scolastica e geografica, saranno esaminati il prossimo diciassette luglio, nel corso della giornata che Raffa ed i colleghi dedicheranno ad un bilancio del corso di laurea in Ingegneria Gestionale. "Ci sarà anche il professor **Emilio Bartezzaghi**, presidente dell'Associazione Italiana dell'Ingegneria Gestionale, oltre che fratello del celebre enigmista Stefano. Porterà anche i dati che riguardano tutti i corsi di laurea italiani in Gestionale e quelli di analoghe esperienze europee". La giornata, alla quale saranno invitati i circa trecento laureati del corso di laurea della facoltà di Ingegneria della Federico II, si svolgerà probabilmente alla Mostra d'Oltremare.

Contemporaneamente, va avanti il monito-

raggio sull'esito degli esami del primo semestre. "Nell'insieme, il giudizio è positivo - sottolinea il professor Raffa - Rispetto allo scorso anno, circa il 15% di immatricolati in più ha superato tutti gli esami del semestre. Un dato positivo, che credo possa dipendere da varie azioni: la politica di facoltà di istituire tutor per la gran parte delle materie del primo anno e del primo semestre; il costante monitoraggio effettuato attraverso le prove intercorso; lo sforzo dei docenti, consapevoli che quello della riforma è un progetto da correggere man mano; l'organizzazione di seminari che hanno avuto, come relatori, uomini delle imprese e delle istituzioni".

Tuttavia, per una materia - che Raffa preferisce non citare - sono emersi problemi. Spiega: "la percentuale delle persone che hanno superato le prove è mediamente la stessa in tutti i corsi del primo semestre (il settanta per cento degli immatricolati) ad eccezione che per un corso, nel quale è invece meno della metà. Questo ci fa pensare che qualcosa non abbia funzionato nell'organizzazione della didattica, nella predisposizione degli orari o nel servizio offerto dal docente. Sembrirebbe che, per questa materia, si sia determinata una strozzatura, un collo di bottiglia".

Toilette donne, arrivano le targhette

"La presidenza ha comprato le targhette Toilette Donne, le ho viste io stesso! Siamo in attesa solo che le affiggano, ma è cosa fatta". La comunicazione arriva il 16 marzo ad Ateneapoli da **Antonio Mario Cioffi**, il responsabile dell'Unione degli Universitari ad Ingegneria, facoltà presso la quale frequenta il Corso di Laurea in Elettronica. Pare, dunque, destinata ad avere buon fine la petizione lanciata dall'UDU per chiedere di adibire a toilette femminili alcuni dei bagni maschili della facoltà. L'avevano firmata oltre trecento studentesse, esprimendo così il loro disagio per una facoltà che, sotto il profilo dei servizi, era rimasta ferma ad alcuni anni fa, quando le studentesse in Ingegneria erano davvero poche. Saranno due i bagni maschili adibiti all'utenza femminile: quello al secondo piano del triennio (piazzale Tecchio) adiacente all'aula B; uno dei due bagni del piano seminterrato del biennio, in via Claudio 21.

Hotel ***
girasole
Via Del Mare 76, Marina di Licola
80072 Pozzuoli Napoli - tel. +39 081 8678020
FACILMENTE RAGGIUNGIBILE CON LA CUMANA DIREZIONE LICOLA



INGEGNERIA CIVILE

Sei studenti con i docenti a Ghent per un corso di formazione sui materiali compositi

L'utilizzo dei materiali compositi promette sviluppi particolarmente importanti, nel settore delle costruzioni e dell'ingegneria civile. "Rispetto ai materiali tradizionali, offrono condizioni di maggiore resistenza e durata", ricorda l'ingegner **Antonio Protà**, assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Analisi e Progettazione Strutturale. "Inoltre, possono essere utilizzati, sotto forma di fogli, per rinforzare le strutture".

A luglio 2001 il Dipartimento ha organizzato un convegno svoltosi a Capri, al quale hanno partecipato i massimi esperti nella ricerca su questi materiali. Più recentemente, sei studenti del Corso di Laurea in Ingegneria Civile hanno seguito un corso di formazione, finanziato con fondi europei, presso l'università di Ghent, in Belgio. "L'iniziativa rientra in un'attività triennale finanziata dalla Comunità europea, a valle di una domanda delle università di Lione, di Patrasso, di Sheffield, di Ghent e di Napoli (Federico II). Ogni anno ciascuno di questi atenei terrà un corso di aggiornamento sull'utilizzo di questi materiali, aperto alla partecipazione di trenta studenti, sei per università e di vari docenti, provenienti dagli atenei coinvolti nel progetto. Quest'anno siamo stati ospiti di Ghent, dal tre al sedici marzo. L'anno prossimo toccherà a Patrasso; poi, forse, sarà il turno della Federico II".

Gli studenti hanno partecipato al corso praticamente a costo zero, perché il budget copre il costo del biglietto, del soggiorno in albergo e della mensa universitaria. Sono: **Cristiano Mariniello** (ventisette anni), **Marco Di Ludovico** (ventitré anni), **Pietrangelo Coppola** (ventitré anni), **Giuseppe Filosa** (ventitré anni), **Giampiero Lignola** (ventitré anni), **Gaetano Cimmino** (ventisei



anni), tutti iscritti ad Ingegneria Civile, frequentatori dei corsi di Strutture speciali, professor **Edoardo Cosenza**, e di Strutture prefabbricate, professor **Gaetano Manfredi**. Sono stati selezionati tra coloro i quali avevano inoltrato domanda, in base al curriculum ed alla conoscenza dell'inglese.

Raccontano la loro esperienza. "La cosa più interessante è stato il confronto con un metodo di insegnamento diverso dal nostro - dice Coppola - Abbiamo avuto anche l'occasione di dialogare con i colleghi, provenienti da altri paesi, anche extraeuropei", aggiunge Di Ludovico. Interviene il suo collega Filosa: "ho apprezzato in particolare la possibilità che abbiamo avuto, l'ultimo giorno, di vedere il modo in cui il calcolo teorico si applica ad un caso pratico". Ma soprattutto, fa notare Mariniello, "la cosa più

divertente è stato parlare in inglese di argomenti studiati già. Insomma, abbiamo scoperto un linguaggio comune".

Durante il loro soggiorno belga gli studenti, oltre a seguire i corsi, hanno effettuato varie escursioni e visite nei dintorni, in particolare sono stati a Bruges ed a Bruxelles. Di sera, studenti e docenti, di vari paesi, si sono ritrovati seduti attorno allo stesso tavolo, per una cena internazionale e per una birra. In proposito, Lignola ha un episodio curioso da raccontare: "mai avrei pensato di ritrovarmi a bere un litro e mezzo di birra al fianco dei docenti, tutti con una scarpa sola. Sì, perché lì c'è l'abitudine di lasciare gli avventori scalzi a metà, onde evitare che, complice la birra, qualcuno possa avere la malsana idea di andare via senza pagare il conto. Le scarpe tolte sono messe su una campana appesa al soffitto. Se cerchi di riprenderle, suona ed i camerieri ti notano subito".

Bevute e serate a parte, il corso è stato un successo. Lo spiega l'ing. Protà, che è stato in Belgio insieme ai professori Gaetano Manfredi e **Maria Rosaria Pecce** ed al ricercatore **Cerone**. "Una esperienza molto interessante, perché ha dato a tutti, docenti e studenti, la forte sensazione di esser parte di una nuova Europa. Gli studenti si sono confrontati con colleghi di altri paesi ed hanno avuto una occasione di crescita culturale, oltre che scientifica. Tra l'altro, non capita tutti i giorni di seguire lezioni tenute dai leader nella ricerca del settore. Anche per i docenti è stata una esperienza stimolante, perché preparare le lezioni e tenerle in inglese richiede un approccio diverso dal solito ed aiuta ad acquisire esperienza ed elasticità".

Fabrizio Geremica

Premio Della Porta per scoperte ed invenzioni. Ideatore il prof. Paolo Oliviero

Di Lauro e Franceschetti i vincitori



Il prof. Oliviero

Graziella Persico, dal prof. **Giuseppe Marrucci** della facoltà di Ingegneria e dal prof. Oliviero, ha attribuito ex aequo il Premio ai professori **Roberto Di Lauro**, ordinario di Genetica Umana al Federico II, per aver contribuito a chiarire i meccanismi mole-

colari alla base del funzionamento della tiroide favorendo ulteriori progressi nel campo della medicina genetica, e **Giorgio Franceschetti**, ordinario di Campi elettromagnetici al Federico II e adjunct professor nell'università di Los Angeles, il quale ha creato a Napoli una prestigiosa scuola di elettromagnetismo sia nell'università che al Cnr, per la realizzazione di un sistema capace di generare in tempo reale le immagini del suolo da satelliti o aerei (il prototipo ha funzionato con successo durante la missione spaziale dello Space Shuttle di marzo 2000).

I premi sono stati conferiti il 22 marzo nel corso di una cerimonia all'Hotel Vesuvio.

Altri i riconoscimenti attribuiti. Una menzione per la qualità oggettiva della scoperta e per la giovane età del ricercatore è andata al dott.

Gianluca Del Mastro, 28 anni, dottorando in Filologia greca e latino al Federico II, collaboratore da molti anni del CISPE (Centro Internazionale per lo studio dei papiri ercolanesi); la sua attività lo ha portato ad isolare, in una ricerca sui 40 papiri andati in oltre mille pezzi, il primo papiro dell'epicureo Zenone Sidonio (31 frammenti).

Speciali menzioni per la particolare rilevanza della scoperta a: **Andrea Ballabio**, ordinario di Genetica medica alla SUN, direttore del TIGEM per "Il gene che determina l'inattivazione del cromosoma X"; **Antonio Barone**, ordinario di Struttura delle materia al Federico II (ha tenuto anche conferenze a Stoccolma e Gothenburg in occasione del centenario del Premio Nobel) per "Una scoperta nel campo della superconduttività"; **Alfredo Fusco**,

Inglese con Best

Sta per cominciare il nuovo corso di inglese organizzato dall'Associazione Best (Board of European Students of Technology). Il corso di 20 ore (due lezioni settimanali per sette settimane) a partire dal 15 aprile, si terrà presso il laboratorio linguistico della Residenza Universitaria Paoletta in via Tansillo, in orari pomeridiani (dalle 17.30 alle 20.30). Per informazioni rivolgersi a: **Dino Cirocco** 339-1565774 e-mail dinocirocco@libero.it; **Pasquale Garofalo** 349-5656230, e-mail pagarofalo@hotmail.com; **best**: e-mail best@unina.it.

Volo parabolico, esperimento degli studenti

Si chiama Jitter-team il gruppo di studenti di Ingegneria Aerospaziale che sta preparando un esperimento di microgravità (simpatico il nome Rac&Roll) per una prossima campagna di volo parabolico dell'ESA. Il team è composto da **Raffaele Votta** (segretario), **Davide Salerno**, **Emanuele Vitello** e **Valerio Prece**.

ordinario di Patologia generale al Federico II, per "Un nuovo oncogene dei carcinomi papillari della tiroide umana e delle loro metastasi linfonodali"; **Antonio Giordano**, professore di Genetica e Biochimica presso l'Università Jefferson di Philadelphia, nonché incaricato di Farmacologia a Napoli per "Individuazione e clonazione di un nuovo gene oncosoppressore: l'RB2/p130"; **Vincenzo Pavone**, ordinario di Chimica generale ed inorganica al Federico II per "Varie scoperte nel campo delle molecole anti virus HIV"; **Giuseppe Savarese**, direttore di ricerca della Texas Instrument, per "Sistema di riconoscimento di caratteri e figure manoscritte"; **Maurizio Tagliatela**, associato di Farmacologia cellulare e molecolare al Federico II per "Mutazione genetica responsabile dell'epilessia"; **Vittorio Giorgio Vaccaro**, ordinario di Propagazione al Federico II (ha creato una prestigiosa scuola di tecnologia e fisica degli acceleratori) per "Acceleratore lineare compatto per la terapia oncologica mediante protoni".



INGEGNERIA AEROSPAZIALE

Fisica II, stragi agli esami

Il prof. Iacovacci: non è vero, il problema è nello sbarramento

Su circa venticinque studenti i quali avevano superato lo scritto, a febbraio, ne ha bocciati una ventina. Protagonista dell'insolita performance, che ha gettato nello sconforto un bel po' di studenti del corso di laurea in Ingegneria Aerospaziale, il professor **Michele Iacovacci**, docente di Fisica II. Lo sconcerto delle studentesse e degli studenti è aumentato in progressione geometrica non appena hanno appreso che, a dispetto dei solleciti e degli inviti rivoltigli dal Presidente di Corso di Laurea **Giovanni Maria Carlomagno**, il buon Iacovacci ha cassato l'appello di marzo, che dunque non si è svolto. Inutile dire, a questo punto, con quanta gioia i suddetti studenti abbiano appreso che il professor Iacovacci non insegnerà più al corso di laurea in Ingegneria Aerospaziale. Tra l'altro, a quanto riferisce **Marco Cantatore**, rappresentante in Consiglio di Corso di Laurea, l'episodio di febbraio, per quanto di straordinaria portata, non costituisce un unicum, ma fa parte del repertorio del docente.

"E' un esame da sempre difficilissimo, ma non soltanto per la materia, che è oggettivamente impegnativa. Diciamo che all'orale va un po' a casaccio, dipende da come sta al momento, è piuttosto lunatico. Ricordo di aver superato lo scritto con sufficiente. All'orale ho risposto correttamente a tutte e tre le domande che mi ha fatto. Lui non mi ha detto niente e poi ha scritto il voto direttamente sul libretto, senza neanche chiedermi se lo accettavo. Era ventuno! Recentemente hanno affrontato l'esame due amici miei. Diciamo che il docente non ha fatto loro neanche mettere il gessetto sulla lavagna, li ha mandati a casa così, su due piedi".

Il prof. **Michele Iacovacci**, il docente di Fisica II che ha tenuto la supplenza quest'anno per Ingegneria Aerospaziale e che insegna al Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica, respinge al mittente le accuse degli studenti i quali lamentano percentuali da brivido di bocciati, ai suoi esami.

"Premetto che stiamo parlando di una questione che già ho affrontato sia con il Preside Naso, sia incontrandomi con alcuni rappresentanti degli studenti. Allora, diciamo per prima cosa che non è vero assolutamente che il mio esame faccia registrare percentuali di bocciature particolarmente alte, se rapportato ad altri. L'ordine di grandezza è di otto, dieci insufficienti allo scritto, su trentacinque, quaranta partecipanti alla prova. Mi sembra una buona percentuale. Ma non voglio restare nel generico, preferisco dare qualche dato. A gennaio, allo scritto: ventuno sufficienti e nove insufficienti. A febbraio è andata così: quindici sufficienti ed undici insufficienti. A novembre: quarantadue sufficienti, allo scritto, e venti insufficienti. Se poi ci sono altri problemi, come lo sbarramento, allora la questione cambia. Il discorso però andrebbe affrontato in altre sedi, più specifiche, a cominciare dal Consiglio di Corso di Laurea oppure dalla commissione didattica, senza scaricarlo sul singolo docente".

Riguardo al mancato appello di marzo, replica in questi termini alle critiche mossegli da alcuni studenti. *"Esiste un preciso scadenziario, che gli studenti conoscono con congruo anticipo. Tutto si è svolto secondo programma; marzo sarebbe stato un appello fuori regola. Si badi bene, che io ho tenuto un buon numero di appelli, a cominciare da quello di maggio. Inoltre, i ragazzi hanno avuto l'occasione di sostenere un bel numero di prove intercorso. Se poi, dietro la questione dell'appello di marzo, si nascondeva il problema degli studenti i quali rischiavano di incappare nel blocco previsto per il corso di laurea in Ingegneria meccanica, non credo sia giusto fare presente a me il problema solo all'ultimo momento. Anche per una questione di equità verso quegli studenti i quali, invece, percorrono il loro curriculum con tranquillità. Io sono un docente ed ho il dovere di porre criteri oggettivi di giudizio, di non favorire gli uni oppure gli altri. In caso contrario, si sfocia nell'arbitrarietà".*

Protestano gli studenti dei Diplomi

Un gruppo di lavoro in Facoltà per l'equiparazione alla laurea triennale

Il Preside **Vincenzo Naso** ha istituito un gruppo di lavoro per affrontare il problema dell'equiparazione del diploma nella laurea triennale. Ne ha dato comunicazione durante il Consiglio di Facoltà riunitosi il quattordici marzo. Di questa commissione fanno parte, oltre a Naso, il professor **Gianfranco Vitale**, coordinatore dei Presidenti di Corso di Laurea; **Antonio Rinaldi**, iscritto ad Ingegneria Informatica e presidente del Consiglio degli Studenti di Ateneo; **Claudio Guerriero**, diplomando e rappresentante in seno al Consiglio di Facoltà.

Mentre la facoltà si appresta a far partire i **corsi integrativi**, per i diplomati i quali intendano conseguire la laurea di primo livello (le iscrizioni si sono chiuse il 28 febbraio; la comunicazione dell'inizio delle lezioni sarà data anche sul sito internet dell'ateneo) prosegue la protesta dei diplomandi e dei diplomati. Non è un fenomeno solo napoletano e non riguarda esclusivamente la facoltà di Ingegneria. In tutti gli atenei italiani, nei quali erano previsti corsi di diploma e dove non è stata riconosciuta l'equiparazione con la laurea triennale, monta la protesta. La rabbia viaggia sulle e mail che i diplomandi ed i diplomati si stanno scambiando. Non è escluso che si arrivi ad una manifestazione a Roma, probabilmente davanti alla sede del Ministero dell'Università.

Il problema, peraltro, è particolarmente sentito ad Ingegneria della Federico II. Prosegue Guerriero: *"tra l'altro, non si capisce perché dovremmo pagare le tasse di un intero anno accademico, per frequentare, per un solo semestre, uno, due o tre corsi".* Tra le facoltà di Ingegneria, il Politecnico di Milano è quella che ha garantito ai suoi diplomati l'equiparazione del titolo con la laurea triennale, previo svolgimento della tesi di laurea. Altre, con sfumature diverse, la situazione non è dissimile da quella della Federico II. La richiesta che avanzano i protagonisti della mobilitazione è sempre la stessa: equiparazione del diploma alla laurea, senza necessità di integrazione alcuna, se non per quanto concerne l'esame di lingua e quello di laurea.

Il Preside:
"non si parli di equiparazione"

Diplomi: la parola al professor **Vincenzo Naso**, Preside della Facoltà di Ingegneria. *"La riforma degli studi ha introdotto due percorsi: la laurea triennale e quella specialistica. Un numero notevole di diplomati in Ingegneria ha manifestato forte interesse ad immatricolarsi ad alcuni corsi di laurea in Ingegneria, per conseguire la laurea di primo livello. In segreteria potranno dare i numeri più esattamente, ma credo che siano un centinaio per Informatica, cinquanta per Meccanica ed altrettanti per Civile. I corsi destinati a tali studenti partiranno in tempo utile affinché gli studenti possano conseguire la laurea di primo livello entro la sessione estiva. Se si devono riportare le parole del preside, non si parli di equiparazione e di conversione del diploma in laurea, perché non c'è norma che lo prevede".*

NAVALE monitora il percorso degli studenti del primo anno

Il Consiglio di Corso di Laurea in Ingegneria Navale ha effettuato un monitoraggio su un campione di quarantuno studenti iscritti al primo anno, finalizzato a capire come è andato il primo semestre. Il campione è significativo, perché gli immatricolati a Navale, nell'anno accademico 2001/2002, sono stati una sessantina. *"Abbiamo seguito i quarantuno studenti che hanno frequentato di più e che stanno continuando a farlo, anche nel secondo semestre - spiega il professor Antonio Paciolla, Presidente del Corso di Laurea in Ingegneria Navale - Insomma, quegli allievi che, presumibilmente, proseguiranno il loro percorso universitario".* I dati che emergono da questo monitoraggio non sono particolarmente incoraggianti, il che, peraltro, non significa neanche che siano del tutto negativi. Più che altro, si sta rivelando una utopia il principio secondo il quale, scandendo rigidamente i tempi della vita universitaria, riducendo i programmi (ma l'hanno fatto tutti i docenti del primo anno?) e facendo stare più tempo gli studenti all'università, s'impenna la percentuale di chi segue il passo e non perde terreno. In altri termini, non sembra, allo stato, che la riforma, ad Ingegneria Navale come altrove, sarà la panacea utile a far laureare tutti, o quasi, in tre anni netti.

Spiega il professor Paciolla: *"moltissimi studenti hanno superato l'esame di Economia; solo una metà quello di Analisi e di Geometria. Quindi, è chiaro che, prima dell'entrata a regime della riforma, ci vorrà*

un periodo di adattamento da parte degli studenti. Questi ultimi, tra l'altro, con la riforma sono più rapidamente proiettati nella logica universitaria, provenendo da una scuola che non sempre prepara a sufficienza. Temo, anzi, che con la riforma dell'esame di maturità questa situazione possa anche peggiorare. Stiamo, comunque, pensando a qualche possibile correttivo, come gli altri corsi di laurea della facoltà".

Nel frattempo, va avanti il lavoro di preparazione della **laurea specialistica**, che sarà attivata a partire dall'anno accademico 2003/2004. *"La nostra proposta è di un corso di laurea in Ingegneria Navale, articolato in tre diversi piani di studio: Architettura navale, Implantistica, Costruzioni navali. Sfrutteremo l'anno in più che abbiamo a disposizione per affinare e modellare meglio la proposta. Tra l'altro, dobbiamo valutare le forze sulle quali possiamo contare. Mi riferisco in particolare ai docenti, che non sono tanti. Resteremo in quindici, a Navale, perché stanno per andare in pensione alcuni colleghi. Il problema è sempre lo stesso: la riforma è stata fatta a costo zero e senza pensare al modo di affrontare i problemi".*

Servirebbero finanziamenti anche per restituire alla piena attività la **vasca** del Dipartimento, quella utilizzata per svolgere l'attività sperimentale, anche dagli studenti. Fondi potrebbero arrivare dalla Regione, nell'ambito dei finanziamenti erogati a Centri di Competenza. Per adesso, ha ripreso a funzionare la falegnameria.



Consiglio degli Studenti di Facoltà Liguori eletto presidente

Cinque voti contro quattro, con questo risicato ma inaspettato vantaggio (era assente il consigliere Merlino) il consigliere **Luca Liguori** l'ha spuntata contro il suo avversario di Confederazione, **Angelo Frichione**, nell'elezione per la presidenza del Consiglio degli Studenti. Liguori, uno dei due rappresentanti di Azione Universitaria, succede a **Luca Panico**, automaticamente decaduto dalla carica perché laureatosi.

Come giudichi il risultato ottenuto? "Considerando che non pensavo neanche di candidarmi, direi che è andata bene. Sono stato un po' sorpreso dall'esito del voto ma forse, a bocce ferme, posso pensare che è il risultato di un diffuso malcontento per la precedente gestione del Consiglio. A onor del vero va detto che tutti noi non ci siamo mossi molto finora, ma posso rassicurare gli studenti sul fatto che tenderemo di risolvere i problemi più imminenti ed avremo pugno duro sulla riforma".

Intendi proteste? "Vedi, il problema dei rappresentanti è che non hanno grossa legittimazione all'interno della facoltà, la cosa più importante è dunque raccogliere consensi tra gli stu-

denti ed informarli. Ecco perché al primo punto dell'ordine del giorno della prossima riunione ho messo l'assemblea sulla riforma, che spero si riesca a fare nei primi giorni di aprile. Poi se c'è da protestare protesteremo. Ho sempre individuato come priorità il problema delle poche aule a disposizione, quello dei servizi igienici insufficienti, del garage molto caro. L'errore dei consiglieri, finora, è stato secondo me quello di cercare di essere propositivi. Il nostro compito non è questo, ma proprio quello di mettere in luce dei problemi. Perciò ritengo che sia fondamentale l'assemblea, così da far capire ai ragazzi su quali problematiche ci battiamo, riforma e programmi d'esame in primis". (M.M.)



Luca Liguori

• Il mercato del lavoro

"I giovani e il mercato del lavoro" il convegno organizzato dall'Associazione studentesca Università Europea con il sostegno dell'ateneo federiciano lo scorso 27 marzo. Tema: l'esame degli interventi legislativi inerenti la promozione dell'imprenditorialità giovanile e dei nuovi strumenti di politica attiva del lavoro introdotti dalla legge Treu. Ha moderato l'incontro il prof. **Mario Rusciano**, ordinario di Diritto del Lavoro.

• Guida dello studente

C'è ancora da attendere per la guida dello studente. Complici i ritardi nella consegna dei programmi d'esame aggiornati da parte dei docenti ed i ripetuti errori rilevati nelle bozze consegnate alla presidenza, sarà forse pronta nella prima metà di aprile.

• Scuole forensi, si parte

Il 9 aprile partono le Scuole di Specializzazione per le professioni forensi. Il primo giorno di lezioni sarà preceduto da una cerimonia in programma nell'aula Coviello (in via Porta di Massa) alle ore 17.00 cui prenderà parte il vicepresidente del CSM, professor **Giovanni Verde**.

Le due classi di preparazione alle professioni forensi avranno come quartier generale il palazzo nuovissimo di via Marina, in particolare si sa già che saranno occupate le aule A1 ed A4. Le lezioni proseguiranno nei pomeriggi di martedì, mercoledì, giovedì e venerdì fino ad ottobre (con la pausa di ottobre). La frequenza è obbligatoria.

• Una giornata interdisciplinare sulla Consob

"Consob: dovere di informazione e danno risarcibile", è il titolo dell'incontro organizzato in maniera congiunta dalle cattedre di Diritto dell'Informazione e Diritto Civile. La giornata interdisciplinare voluta dai professori **Giovanna De Minico** e **Carmine Donisi**, coinvolgerà gli studenti di entrambi i corsi il 9 aprile (Aula Cicala, ore 9.00-11.00). Si parlerà di una recente sentenza della Cassazione che attribuisce responsabilità alla Consob qualora si verifichi una strozzatura nel flusso informativo verso il consumatore.

All'introduzione dei docenti seguirà un ampio momento di dibattito con gli studenti.

• Contrastare i reati di stampo mafioso

"Reati associativi di stampo mafioso: humus culturale e strategie di contrasto" è il tema dell'interessante seminario di studio promosso dall'Associazione studentesca Elsa in collaborazione con lo Studio Legale Associato Stellato ed il Club Leo di Capodimonte.

Si terrà lunedì **22 aprile** dalle ore 15.00 alle 19.15 presso l'Aula Pessina della Facoltà di Giurisprudenza (Corso Umberto).

Dopo i saluti del Rettore **Guido Trombetti** e del dottor **Alfredo Della Monica**, presidente di Elsa Napoli, interverranno i professori **Francesco Barbagallo**, docente di Storia contemporanea a Lettere, **Vincenzo Patalano**, docente di Diritto Penale a Giurisprudenza nonché Pro Rettore dell'Ateneo, **Andrea Starace** docente di Criminologia alla Scuola di Specializzazione in Diritto Penale della Federico II, il sostituto procuratore **Domenico Airoma**, **Rocco Curcio** di Elsa, l'avv. **Giuseppe Stellato**, il colonnello **Rosario Apolito** della Guardia di Finanza.

Scuola specializzata nella preparazione agli esami GIURIDICI



**COSTI CONTENUTI E
CORSI PERSONALIZZATI**

- Diritto Costituzionale
- Diritto Privato
- Diritto Commerciale
- Diritto Amministrativo
- Diritto del Lavoro
- Diritto Penale
- Diritto Civile
- Procedura Civile
- Procedura Penale
- Preparazione concorso in magistratura

PER ULTERIORI INFORMAZIONI:

Tel. 081.575.05.70 E-mail: luca.sansone@tin.it

Suor Orsola Benincasa

Stage per studenti alla Corte di Giustizia Europea

La Facoltà di Giurisprudenza del Suor Orsola è in procinto di stipulare una convenzione con la Corte di Giustizia del Lussemburgo, finalizzata a consentire ad un certo numero di allievi di trascorrere presso questa istituzione periodi di studio e di ricerca, finanziati dalla Comunità Europea. Pochi giorni prima di Pasqua il Preside **Francesco Caruso** si è recato sul posto, proprio per definire meglio la piattaforma sulla base della quale sarà perfezionato l'accordo, che dovrebbe essere concluso entro la fine di aprile. "Siamo nati sulla base di una forte vocazione internazionalista ed anche per questo io cerco di cogliere tutte le occasioni utili per consentire ai nostri studenti di prendere contatto con le principali istituzioni giuridiche europee", riferisce il docente. Di qui nasce anche questa iniziativa, che reputo particolarmente significativa soprattutto per i laureandi. Potranno frequentare la biblioteca della Corte di Giustizia, per approfondire le proprie ricerche, che è qualcosa di unico".

In questa fase, non è stato ancora definito il numero di studenti che la Corte di Giustizia lussemburghese accoglierà ogni anno e neanche la durata del soggiorno. Particolari, lo ricorda il Preside, che saranno delineati meglio nelle prossime settimane, di concerto con le altre università europee che partecipano alla convenzione con la Corte di Giustizia.

Nell'ultimo Consiglio di Facoltà, frattanto, sono state definite alcune questioni amministrative relative alla Scuola di Specializzazione diretta dalla professoressa **Daniela Vittoria**.

• Incisioni del '700

Si inaugura venerdì 12 aprile alle ore 18.00 (via Suor Orsola, 10) l'esposizione **Incisioni del '700 in Italia nella Raccolta d'Arte Pagliara** del Suor Orsola. La mostra curata da Maria Teresa Penta e Barbara Jatta sarà visitabile fino al 15 giugno (dal lunedì al sabato dalle ore 9.00 alle 13.00; il martedì e il venerdì anche dalle 15.00 alle 19.00).



Nel nuovo ordinamento didattico della facoltà di Economia, **Informatica** è un insegnamento obbligatorio, presente in tutti i corsi di laurea di primo livello. Tuttavia, la facoltà non ha un docente titolare e quest'anno, per far partire l'insegnamento, sia pure con un po' di ritardo è stato necessario ricorrere ancora una volta al consueto strumento dell'attribuzione del contratto. Nell'ultimo Consiglio, il diciotto marzo, la facoltà ha deliberato di assegnarlo al dottor **Biagio De Rosa**, il quale aveva inoltrato domanda. Al dottor **Antonio Rosa**, invece, è stato attribuito un contratto integrativo, sempre per Informatica. "Fino ad oggi abbiamo tappato le falle con le supplenze e con i contratti, perché nel vecchio ordinamento Informatica consisteva in una prova di idoneità - ha ricordato il Preside **Massimo Marrelli** - Nel nuovo ordinamento, però è fondamentale. Non possiamo più tamponare, serve una soluzione, per il prossimo anno accademico".

Per il resto, nel Consiglio si è parlato soprattutto di problemi e di questioni attinenti alla gestione della riforma universitaria. La questione è stata introdotta dal Preside. "Dobbiamo nomi-

Novità dal Consiglio di Facoltà

Docenti a contratto per Informatica Cominciano a scarseggiare le aule

nare una commissione che analizza i piani di studio degli studenti interessati a passare al nuovo ordinamento e, ottenuto il riconoscimento del pacchetto crediti, a conseguire sin dalla sessione estiva la laurea di primo livello. Domande non ne sono arrivate, fino ad oggi, ma noi dobbiamo essere pronti. Dovrà essere una commissione operativa, che incontri con una certa periodicità gli studenti interessati, per svolgere un'attività di consulenza. Io propongo che ne facciamo parte i colleghi **Maria Luisa Cavalcanti, Lucio Fiore, Gennaro Marino, Vincenzo Aversa, Francesca Stroffolini**. La presenza di Marino è indispensabile perché è un docente di lingua Inglese e noi dobbiamo capire se sono riconoscibili e valutabili, in termini di crediti, eventuali certificati di competenza rilasciati da scuole di lingua extrauniversitarie". Fiore: "noi non dobbiamo svolgere attività di consulenza,

abbiamo delle tabelle alle quali gli studenti possono attenersi". Marrelli: "sì, ma comunque serve un'attività di consulenza e poi gli studenti sembrano spaziosi, forse noi non siamo stati bravi a spiegare loro le novità della riforma, le sue opportunità. Un minimo di attività di tutorato è rilevante". Fiore: "si corre il rischio di un negoziato". Marrelli: "ma no, è solo tutorato. Sia chiaro che la commissione non ha poteri discrezionali". Aversa: "la facoltà a suo tempo decise che, per i crediti esterni, servirebbe una valutazione a parte. Ci faccia domanda l'organizzazione che chiede l'accreditamento con noi, spiegandoci cosa fa. Altrimenti, noi che cosa ne sappiamo?". Marrelli: "il problema è che realizzare un sistema di accreditamento ex ante è molto complesso. La presenza di un docente d'Inglese in commissione serve a studiare la casistica. All'Orientale, lo so perché c'insegna mia

moglie, stanno provando a realizzare un sistema di accreditamento ex ante, ma si stanno rendendo conto che è molto complicato".

In Consiglio, si è parlato anche del problema delle aule, che sono poche. Monte S. Angelo è sempre più stretto, dopo il progressivo trasferimento della maggior parte dei corsi di laurea di Scienze. "Ho fatto una simulazione degli orari per il prossimo anno - ha ricordato il

Preside - **Ebbene**, con la disponibilità attuale delle aule, avremo grossi problemi di spazio. Non bastano. Allora io sto facendo segnare tutte le discipline che non compaiono in maniera obbligatoria in nessuno degli indirizzi del Vecchio Ordinamento e quelle che, invece, costituiscono parte di un gruppo. Queste discipline potranno anche essere attivate, il prossimo anno, purché le lezioni non impegnino le aule, ma si svolgano all'interno dei dipartimenti. Abbiamo troppe discipline, anche con tre soli studenti. Altrimenti, come facciamo? Già quest'anno terminiamo le lezioni alle 16,30, talvolta anche alle 17,30, e non abbiamo spazio per gli esami".

CINEFORUM

Prosegue presso l'Aula autogestita A8 il cineforum organizzato dagli studenti. Questi i film in programmazione nel mese di aprile: il 9 alle ore 19.50 **Gli intoccabili** di B. De Palma; il 16 alle ore 20.00 **Billy Elliot** di S. Daldry; il 23 alle ore 19.50 **Donnie Brasco** di M. Newell; il 30 alle ore 20.00 **Patch Adams** di T. Shadyac. Le proiezioni sono gratuite.

CinemA8 ha lanciato, in collaborazione con il Dipartimento di Lingue, anche una nuova iniziativa: dal 4 aprile è cominciata una serie di proiezioni di film in lingua originale con sottotitoli in inglese. L'appuntamento è settimanale (ogni giovedì) alle ore 15.00 sempre in A8.

Corsi sovrapposti, studenti obbligati a scegliere

Accavallamento degli orari delle lezioni: un problema che si ripropone, alla Facoltà di Economia. Anche nel secondo semestre, infatti, gli studenti segnalano disagi e disagi, determinati dal fatto che, nello stesso giorno e nello stesso orario, in aule diverse, si svolgono in contemporanea lezioni di corsi dello stesso anno. In pratica, lo studente è costretto a scegliere e non gli è garantito il diritto a seguire tutti i corsi del suo anno di iscrizione.

"Ho incontrato nei giorni scorsi il professor **Carmine Maiello**, coordinatore degli orari - racconta il rappresentante degli studenti **Pasquale Di Giulio** (per chi volesse contattarlo è presente ogni giovedì, dalle undici alle tredici, presso lo sportello del Servizio Informazioni Studenti - S.I.S. - per ascoltare le problematiche degli studenti e farsi portavoce in occasione delle disfunzioni che affliggono la facoltà) - Gli

ho spiegato quale tipo di problemi determini la situazione, indicando anche le sovrapposizioni incriminate. Lui ha assicurato che si sarebbe impegnato a risolvere la questione".

Questi gli accavallamenti tra lezioni dello stesso anno sottolineati da Di Giulio: Programmazione/Strategia d'impresa; Organizzazione aziendale/Statistica d'impresa; Organizzazione aziendale/Strategia d'impresa; Programmazione e controllo/Strategia d'impresa; Programmazione e controllo/Storia della moneta; Programmazione e controllo/Economia e gestione delle imprese.

Prosegue Di Giulio: "inoltre, il venerdì, dalle nove alle undici, si accavallano i corsi di Economia e tecnica dell'intermediazione finanziaria (professoressa Trotta) con quelli di Analisi e contabilità dei costi (professor Magliulo). Il martedì, dalle nove alle undici, le lezioni di Spagnolo si svolgono

in contemporanea con quelle di Statistica economica. Infine, le esercitazioni di macroeconomia e quelle di Economia e gestione delle imprese si accavallano".

Esami, la sessione estiva

Dopo varie lamentele da parte di numerosi studenti, portate all'attenzione del preside dai rappresentanti e dal professor **Gilberto Marselli**, difensore civico degli iscritti alla facoltà di Economia, il professor Marrelli ha stabilito, inoltre, che la sessione estiva di esami durerà una settimana in più. In tal modo si eviterà il ripetersi di un fenomeno increscioso, determinatosi nella precedente sessione di esame: la concentrazione degli esami in pochissimo tempo, che in qualche caso ha determinato addirittura la necessità di sostenere due esami nella

stessa giornata. Il Preside aveva già anticipato la sua intenzione di allargare la prossima finestra d'esame durante il penultimo Consiglio di Facoltà. Ha mantenuto fede alla parola ed è stato dunque impostato in base a questo principio il calendario di esami per la sessione giugno/luglio del nuovo ordinamento.

Eccolo: dal ventiquattro giugno al ventinove giugno esami di **Storia economica e di Economia aziendale e Metodi quantitativi**; dal primo luglio al sette luglio esami di **Istituzioni di Diritto Privato e di Informatica**; dall'otto al tredici luglio esami di **Macroeconomia e di Gestione delle Imprese**.

Seminari di francese

Il Dipartimento di Analisi dei processi economico sociali, linguistici, produttivi e territoriali della Facoltà di Economia, in collaborazione con l'Istituto Italiano di Studi Filosofici e l'Istituto francese Grenoble, organizza due appuntamenti con **Henriette Walter**, membro del Consiglio Superiore e del Consiglio Internazionale di lingua francese, professore emerito di linguistica all'Università de Haute Bretagne.

L'11 aprile alle ore 17.00 (Palazzo Serra di Cassano) conferenza sul tema *Le français 'danse touse ses états': tradition, innovation, diffusion*, presenterà la prof. **Maria Rosaria Ansalone**, cattedra di francese ad Economia. Sarà la stessa docente a coordinare il giorno successivo (12 aprile, ore 10.30, Saletta dei Convegni a Monte Sant'Angelo) il seminario *Les langues de l'Europe et les contacts entre le français et l'italien*.

Studenti delle superiori ospiti della Facoltà

In mille e più, nelle aule a seguire o anche a curiosare nei corridoi del campus. Sono venuti, su invito della Facoltà, a trascorrere una giornata a Monte Sant'Angelo per capire come funziona l'università e, nello specifico, Economia. Una sorta di socializzazione anticipata per loro che ancora siedono tra i banchi di scuola. C'erano studenti degli Istituti Vesevus, Alberti, Filangieri, Galiani, Cesaro, Einaudi, De Nicola, Diaz, Umberto, Siani, Sannazzaro.

Una folla colorata che ha invaso pacificamente Monte Sant'Angelo il 4 marzo e che ha seguito in gruppo (l'esperimento si è ripetuto anche il giorno successivo) le spiegazioni dei docenti impegnati nel progetto 'accoglienza': **Carlo Lauro, Simona Balbi, Alberto e Francesco Lucarelli, Giancarlo Guarino, Marilena Rispoli Farina, Rosa Coccozza, Luigi Cantone**.

"Ci interessano soprattutto le descrizioni delle varie aree della facoltà. Degli sbocchi occupazionali andremo invece a parlare nelle scuole. I rapporti con l'esterno sono eccellenti, infatti abbiamo notato una inversione di tendenza rispetto al passato", dice il prof. **Francesco Lucarelli**, Presidente della Commissione Didattica il quale ricorda un'altra importante iniziativa che partirà a breve e sarà diretta ad una diversa fascia di studenti. "A giugno avvieremo corsi di recupero per i fuori corso, vogliamo aiutare chi è lontano da diversi anni a superare gli esami blocco, eliminare queste sacche di sofferenza. Orientativamente i corsi dovrebbero riguardare Microeconomia, Ragioneria, Matematica, Commerciale ed altre. Saranno corsi serrati di due, tre settimane".





Vogliono un'università dove si premia la qualità e non la quantità. Puntano ad una facoltà che funzioni, senza doversi destreggiare tra spazi e strutture risicate. Soprattutto vogliono che la riforma venga rivista e chiedono garanzie per il loro futuro. Sono gli studenti al primo anno di Lettere.

“Il problema di fondo-commenta uno studente di Filosofia-è la gestione dei tempi. Oltre alle lezioni da seguire, che hanno degli orari sballati, resta il lavoro da svolgere a casa. Manca il tempo necessario per approfondire gli argomenti, per dare una maggiore qualità alla nostra preparazione. C'è da premettere che ci sono dei problemi di base che proprio non vanno nella riforma. Si punta alla quantità del sapere e non alla qualità. E questo è terribile”.

Dello stesso avviso **Jessica**, sempre iscritta al primo anno di Filosofia. “Concordo sul rapporto qualità - quantità che trovo completamente sbagliato. E poi c'è un'altra questione: questa riforma danneggia i fuorisede. Non ho casa a Napoli e sono costretta a viaggiare con gli inevitabili disagi. Sono di Vitulazio, in provincia di Caserta, e spendo quattro ore per andare e venire e per seguire i corsi di mattina sono costretta a svegliarmi alla sei. Torno la sera distrutta. Hanno fatto una riforma a senso unico. Dicono che la frequenza è obbligatoria, ma mi sembra una stupidata, perché le firme non vengono mai raccolte. Ci obbligano a seguire sette corsi tutti di fila e rimanere fino a tardi in Facoltà. E quando trovo il tempo e le energie per studiare?”.

“Doveva essere una riforma che avrebbe dovuto facilitare i ragazzi, ma di fatto non è andata così: anzi è stato il contrario. Se dovessi scegliere tra vecchio e nuovo ordinamento preferisco il vecchio” dice senza mezzi termini **Elisabetta Bortone**, Corso di Laurea in Scienze del Servizio Sociale. “Pensavamo di non incontrare problemi con gli esami del primo semestre, ma di fatto non è andata così. In media sono stati dati tre o quattro. E' stato una tragedia. Orari assurdi, spazi risicati e poi il punteggio basso che viene assegnato ad ogni credito. Quattro per ogni esame, come si fa ad arrivare a quarantotto crediti? Rischiamo e rischio di ripetere l'anno. E le buone intenzioni di non finire fuori corso vanno a farsi benedire. Io ho dato tre esami e sono scontenta della riforma. Noi chiediamo di abbassare il numero degli esami oppure alzare il numero dei crediti”.

“Per favore non parlare della riforma!-si avvicina convinta **Pamela Sannino**, dello stesso Corso di studi- Ci siamo trovati dinanzi ad un sistema che fa acqua da tutte le parti. Probabilmente non si sono valutati tutti gli aspetti. E noi

RIFORMA, l'opinione degli studenti del primo anno

Troppo stressanti i ritmi

stiamo pagando tutte le conseguenze”. Chi non si lamenta, o, almeno non dispera sono gli studenti di Lettere Moderne. Qui, come avevamo già avuto occasione di scrivere, la situazione non è allarmante. “Il primo semestre almeno per me è andato bene -esordisce **Ilaria Tarallo**- Comunque sono convinta che questa riforma ci dia una preparazione puramente scolastica. Ad esempio hanno eliminato la monografia di approfondimento, non c'è più il modulo monografico che si

basava su di uno specifico autore. E' vero, è una laurea generica, ma non si può penalizzare la qualità. Mi sembra tutto molto riduttivo”. Per **Marina Esposito**, sempre Lettere Moderne, invece, il bilancio non è positivo. “Ho dato solo due esami, sono fuorisede e sono stata penalizzata. Per me la riforma è da abolire, o, quanto meno, da applicare delle modifiche. Così proprio non può continuare. Noi dovremmo sostenere almeno dodici esami per poter superare lo sbar-

ramento del secondo anno. Speriamo di farcela. Altrimenti mi ritroverò a ripetere l'anno”. “Il problema -sbotta **Isabella Fazzone**- sta nell'organizzazione didattica. Ho superato tre esami, ora sta a me a giugno darmi da fare e riuscire a superare il blocco. Sicuramente sfrutterò la sessione di settembre. Il ritmo che ci è richiesto è troppo stressante”. “A parte questo-interviene **Ilaria D'Anna**, Lettere Moderne-abbiamo avuto disagi anche per la sovrapposizione delle date di esa-

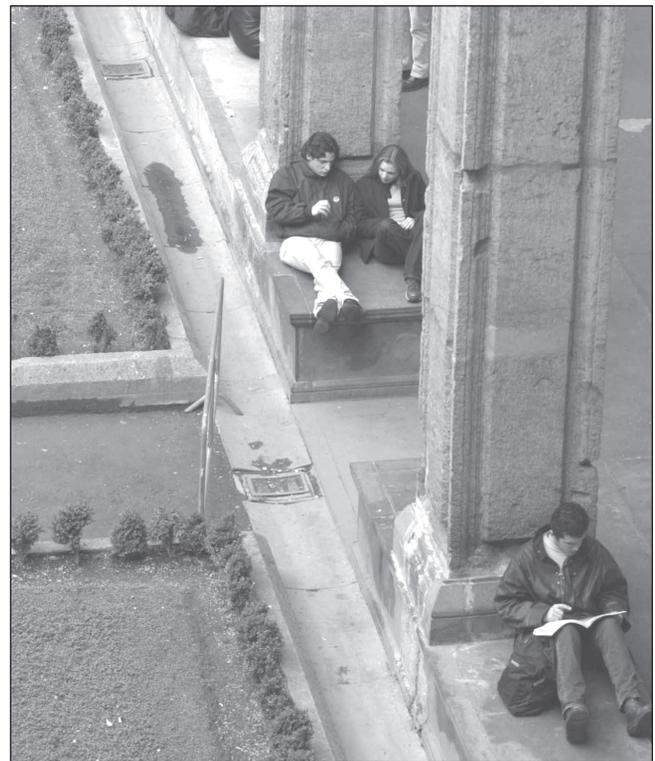
me. Com'è andata a me il semestre? Non mi lamento, su sette ho dato quattro esami. Credo di stare nella media”. Non si lamenta neppure **Davide De Marco**, Lettere Moderne. “Se guardo agli altri non mi posso lamentare, ho dato pure io quattro esami, se guardo a quello che mi aspetta allora la situazione mi spaventa. Di sicuro la riforma deve essere rivista e corretta”. La pensa così anche **Monica Scalagnola**, che aggiunge: “adesso l'Università è come la scuola superiore. Tra le due non c'è nessuna differenza”.

Elviro Di Meo

Filosofia Morale, Lissa si fa in due

“Si trattava di un problema banalissimo. Nessuno di noi aveva previsto così tanta partecipazione. E quando ci si è resi conto del problema si è cercato di correre ai ripari, rapidamente, bene e con efficacia. E la questione si è risolta con la collaborazione intelligente del preside Nazzaro, del presidente del Polo, Cantillo, del rettore Trombetti. Gli studenti avevano ragione a protestare, però non mi sembra una questione di chissà quale grande importanza, forse andava trattata con maggiore sobrietà”. Il prof. **Giuseppe Lissa**, ordinario di Filosofia Morale, ragguaglia sull'episodio dell'11 marzo che ha visto gli studenti occupare la presidenza per protestare contro l'affollamento dell'aula in cui si svolgevano le sue lezioni.

Il corso del professor Lissa è uno dei più seguiti della Facoltà e l'Aula Aliotta, sede iniziale delle lezioni, dispone di appena cento posti. Il problema fu sollevato dal docente e gli fu assegnata l'Aula A3 (nell'edificio di via Marina) ma la situazione restava invariata. Dunque un nuovo spostamento verso l'Aula A2 (edificio di via Marina, un'aula di Giurisprudenza) ma un nuovo intoppo: l'accavallarsi degli orari delle lezioni, con l'inevitabile disagio per un nutrito gruppo di studenti, che, materialmente, non potevano seguire il corso. Così il professor Lissa il giovedì bisca la lezione: dalle undici alle dodici nell'A2 e dalla dodici alle tredici nell'aula Aliotta. Un gesto di disponibilità che gli studenti hanno apprezzato e che dimostra la volontà dei docenti di farsi carico anche delle situazioni più difficili. Forse anche troppo. (E. Di M.)



SBARRAMENTO: “chiederemo la riduzione dei crediti da 48 a 36”

“Noi studenti non siamo stati invitati a partecipare alla Conferenza di Facoltà sulla riforma del 27 febbraio. Eravamo a conoscenza di quest'incontro, però, purtroppo, sia ai consiglieri di Facoltà, sia a quelli dei singoli corsi di laurea, non è stato esteso nessun invito. Ecco, per questo motivo ci siamo sentiti esclusi e non abbiamo partecipato. Sarebbe stato interessante sentire anche la nostra voce. Creare un momento di dibattito e di confronto. Peccato, non importa. Ci fa piacere, comunque, che i professori abbiano capito che la riforma, così come strutturata, non funziona. Noi studenti siamo disposti ad assumerci le nostre responsabilità, ma la riforma deve essere cambiata”. Sono le parole di **Mario Visone**, consigliere di Facoltà.

Intanto si è in attesa di uno spiraglio, che, almeno per il momento, non è arrivato, per la questione di **Lettere Classiche**. Una grande fetta di studenti iscritti al Corso hanno firmato una lettera di petizione rivolta al Preside ed al Presidente del Corso di Laurea, per rivedere la situazione in merito agli orari e all'andamento dei corsi, visto i risultati deludenti sul piano del profitto, per il primo semestre. “In effetti-apostrofa **Mario**-quella di Lettere Classiche è l'apice di una situazione che vale per tutti i corsi di laurea. Noi registriamo un malcontento generale”. “Qualcosa l'abbiamo ottenuta a **Filosofia** dove è stata costituita una Commissione, composta da due consiglieri del Corso di Laurea, **Ernesto Bonetti** e **Gennaro**

Romano, da due studenti e dai professori **Domenico Jervolino** e **Renata Viti Cavaliere**, che si farà carico di portare in Consiglio di Facoltà le istanze degli studenti”.

Occhi puntati, dunque sul prossimo Consiglio, che si terrà, con molta probabilità, nella prima metà di aprile. “Le nostre richieste, sulle quali ci batteremo fino in fondo, sono due: un abbassamento dei crediti totali per consentire il passaggio al secondo anno: da quarantotto a trentasei; l'introduzione di due sessioni di esame a maggio e ad ottobre”.

Articoli da cancelleria, fotocopie, gadget e regali

Via Lanzieri, 19 - Napoli
Tel. 081.5529064 (di fronte facoltà di Lettere)



"Si sta creando un panico generale; un allarmismo quasi ingiustificato. Può darsi che sia un falso problema, che si tratti solo di alcuni gruppi di studenti che non si sono adeguati alla riforma. Bisogna vedere come si risponderà alla seduta di giugno e quella di settembre, e poi pronunciarsi in merito" tranquillizza il presidente del Corso di Laurea in Lettere Moderne, **Antonio Saccone**. Sulla richiesta degli studenti dell'introduzione di due sedute straordinarie a maggio ed ottobre: "come si fa? A maggio ci sono i corsi, e non si possono fare esami. Mi pare improbabile. Però -aggiunge- alcuni moduli che si tengono nel primo e nel secondo semestre potranno essere sostenuti in un unico esame a giugno o a luglio". Ma c'è anche un'altra ragione su cui riflette il presidente Saccone. "Anche se abbassassimo il

Correttivi sì, ma senza stravolgere la sostanza

LETTERE MODERNE, LA PAROLA AL PRESIDENTE DI CORSO DI LAUREA

numero dei crediti al primo anno, poi gli studenti si trascinerebbero dei debiti agli anni successivi, e quindi si accentuerebbe il problema dei fuoricorso, che era proprio quello che la riforma voleva abbattere. Ripeto è una questione complessa. Noi professori cercheremo di introdurre dei correttivi, ma non si può trasformare l'intera riforma. Questo è comunque un anno di sperimentazione. Dal prossimo faremo in modo che gli studenti di un corso facciano lezione nella prima parte della settimana, o nella seconda, in modo che abbiano il tempo di studiare a casa, perché al momento sono impegnati tutta la settimana. Quindi bisognerà intervenire sugli orari ed in maniera decisiva".

momento si sta intervenendo al sesto livello, il terzo piano per intenderci, ex Dipartimento di Discipline Storiche e nel Dipartimento di Filologia Moderna. Ancora: si lavora a pieno ritmo nella biblioteca al quinto livello e in tutta la verticale della scala B. "Questa prima fase di intervento, secondo il nostro programma, - ha aggiunto Antolini - dovrà interessare i quattro corpi delle scale, lavorando ad una alla volta, per non penalizzare l'intera Facoltà. Mi rendo conto che si tratta di sopportare dei sacrifici e chiedo a studenti e professori di abituarsi alla nostra presenza. Cercheremo di essere discreti, ma quello che più conta è il risultato finale che verrà fuori e poi tutti potranno beneficiare dei miglioramenti".

(E. Di M.)



LETTERE

come la fabbrica di "San Pietro"

Due anni di lavoro per ammodernare strutture ed impianti

Due anni di passione. Lavori a singhiozzo per consentire, anche se a fatica, il regolare svolgimento della didattica. Un sacrificio inevitabile: il complesso di Porta di Massa è sottoposto ad un progetto di adeguamento alla sicurezza, con l'abbattimento delle barriere architettoniche. Un cantiere aperto, dunque, che in due anni dovrà rivedere e rendere operativa l'impiantistica (riscaldamenti, condizionatori d'aria, impianti elettrici, trasmissione dei dati via internet, impianti di rilevamento incendio). "Il tempo sufficiente non sarà meno di due anni-commenta il direttore dei lavori, geometra **Giovanni Antolini**, dell'ufficio tecnico del Polo Umanistico, il quale ci ha illustrato tutte le fasi del lavoro- perché ci troviamo ad operare in un edificio occupato e quindi operiamo per blocchi".

Il lavoro si compone di quattro fasi e consentirà, mano a mano che se ne completa una, di iniziare le successive. Al

AZIENDA UNIVERSITARIA: Medicina contesta la Regione

"Abbiamo approvato una delibera importante, nel Consiglio di Facoltà del diciannove marzo, che riguarda l'Azienda Policlinico". L'annuncio viene dal professor **Armido Rubino**, Preside della Facoltà di Medicina. La delibera, inviata al presidente della Regione Antonio Bassolino, "esprime sconcerto e fortissima protesta per la mancata corresponsione all'Azienda, da parte della Regione Campania, di ingentissime risorse finanziarie dovute. Denuncia la gravità di una condizione che ha le sue radici in una trentennale incapacità del Sistema Universitario e della Sanità Universitaria Nazionale e Regionale a risolvere i problemi assistenziali di fondo delle facoltà di Medicina e di questa facoltà in particolare, ma anche in ritardi ed errori negli anni più recenti dopo la costituzione, nel 1995, dell'Azienda Universitaria Policlinico. Esprime, viceversa, apprezzamento e fiducia per l'azione che l'Ateneo sta attualmente esercitando per affrontare e risolvere i gravi problemi dell'azienda ed esprime gratitudine per il Commissario Straordinario professor **Persico** per la disponibilità ad assumere una così pesante responsabilità in un momento tanto difficile e per lo straordinario impegno che ha consentito finora la continuità delle attività assistenziali". La facoltà, inoltre, "denuncia ancora una volta il degrado strutturale del

Policlinico e l'insufficienza delle risorse disponibili per i necessari interventi, col conseguente rischio di perdita di un patrimonio che non è solo dell'Università, ma della comunità civile della Città, della Regione, del Paese". Il Consiglio di Facoltà, pertanto, "rivolge un ennesimo e vibrato appello al Governo, all'Amministrazione Regionale, alle Forze Politiche e Sociali, alla Comunità Civile, perché diano il dovuto ascolto alle istanze che l'Ateneo e questa Facoltà prospettano da anni, inascoltati, affrontando la situazione in modo coordinato e ponendo rapidamente in essere, ciascuno per la propria parte, i necessari ed urgenti interventi".

Tesi di laurea e punteggio

Gli studenti di Medicina che afferiscono alla **vecchia Tabella diciotto** protestano per una questione che riguarda il punteggio delle tesi di laurea. Spiegano: "hanno deciso che dal prossimo mese di luglio sarà esteso anche a noi il nuovo regolamento, entrato in vigore due anni fa, che abbassa il punteggio massimo attribuibile alle **tesi sperimentali** ed a quelle **compilative**. Per le sperimentali, otto punti, contro i dieci del precedente regolamento; per le compilative, cinque punti, contro gli otto del vecchio sistema. Ora, il problema è questo: noi ci siamo immatricolati col vecchio regolamento ed abbiamo diritto a concludere la nostra carriera universitaria con le stesse regole. Confidando sulla possibilità di conseguire dieci punti alla laurea, abbiamo accettato anche qualche voto più basso, per non perdere il ritmo. Adesso ci cambiano le carte in tavola e non è giusto. Chiediamo che il nuovo regolamento entri in vigore a partire dal momento in cui gli iscritti alla diciotto ter raggiungeranno il sesto anno, non prima".

Erasmus

Il Preside Rubino coglie l'occasione per sottolineare un aspetto positivo, che riguarda la grande capacità di Medicina di attivare i progetti di scambio internazionale e di far partecipare i suoi studenti all'Erasmus. Coordinatore dei progetti è il professor **Sabino De Placido**. "L'Erasmus è uno dei fiori all'occhiello della facoltà. Sono sempre moltissimi i nostri studenti in partenza. Le mete più richieste sono: Francia, Inghilterra, Paesi Bassi, Germania".

CONTINUA DA PAGINA 5

Sono tre i grossi temi da affrontare nel prossimo triennio: adeguate risorse di personale docente per affrontare la riforma "la ridefinizione imminente della programmazione di Facoltà per l'utilizzo del budget deve accompagnarsi al disegno di nuove regole di Ateneo che diano certezze sulle disponibilità di risorse finanziarie, tali da assicurare almeno il mantenimento delle risorse esistenti di personale docente nonché il mantenimento di una significativa possibilità di reclutamento di nuovo personale ricercatore". Poi, la stipula di un nuovo **protocollo d'intesa con la Regione**: "persistono ritardi e carenze. I progressi nel campo della didattica e della ricerca scientifica rischiano di essere compromessi dalla mancanza di un supporto assistenziale adeguato alle moderne necessità. Urge un nuovo protocollo d'intesa. Sulla base delle leggi vigenti". Terzo punto: occorre superare la **carenza di spazi** di cui soffre la Facoltà "il che apre o riapre il problema del recupero degli spazi occupati dal **Secondo Ateneo**".

Occorre- specifica il Preside- completare progetti già avviati, come la rete informatica di Facoltà ed il collegamento con l'Azienda e con la rete di Ateneo, il programma di manutenzione delle aule, ed il progetto per la comunicazione (ufficio stampa, giornale di facoltà), master in Comunicazione in Medicina. Dal punto di vista organizzativo, Rubino pensa ad un regolamento che snellisca le adunanze di Consiglio attraverso maggiori deleghe alla Giunta di Facoltà e a Commissioni operative che possano meglio garantire il rapporto tra Facoltà e Dipartimenti.

Per gli studenti: più spazi, migliore vivibilità, laboratori multimediali e linguistici, servizi più efficienti, orientamento e tutorato. "Avverto in generale una difficoltà di comunicazione fra docenti e studenti che è l'esatto contrario di quanto dovrebbe accadere", scrive il Preside e punta sul ruolo e sull'operatività della neo istituita Commissione Didattica di Vigilanza.

Rubino si dichiara: "**ottimista per il futuro, motivato dalle grandi risorse che crescono nella facoltà e dall'attuazione di una sinergia politica e operativa con Ateneo (rettore e governo dell'Ateneo) e Polo**". C'è anche qualche motivo di pessimismo, o di timore "ma dipende dall'esterno" e dunque "non glielo dico".



L'annuncio dal Presidente della Camera Casini ospite del convegno organizzato dalla Facoltà di Scienze Politiche la prima Scuola del Mezzogiorno per le carriere parlamentari

La crisi della tradizionale forma dello Stato, quella nata in età moderna, in rapporto ai fenomeni della globalizzazione delle economie e dei mercati. Su queste tematiche e sulla necessità di ripensare la forma Stato, modernizzandola, il professor **Silvano Labriola**, docente a Scienze Politiche, ha organizzato il convegno "Ripensare lo Stato", che si è svolto il ventidue marzo. L'inaugurazione della giornata di studi, svoltasi all'interno della splendida chiesa dei SS. Marcellino e Festo, ha visto la partecipazione del Presidente della Camera dei Deputati **Pierferdinando Casini**.

La chiesa era affollatissima; tra il pubblico studenti, docenti universitari, l'ex presidente della Camera **Giorgio Napolitano** ed il presidente della RAI **Antonio Baldassarre**.

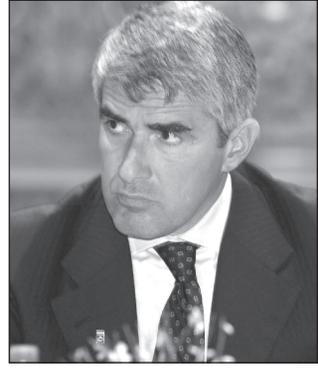
"Ripensare lo Stato è oggi un obbligo ineludibile - ha detto Casini - Già dall'inizio del ventesimo secolo si parla di crisi dello Stato, ma oggi essa è palese. La globalizzazione ha radicalmente mutato gli scenari. Non sono più gli stati a guidare le economie ma queste ultime, dominate dalle grandi multinazionali, ad influenzare la politica degli Stati. L'erosione della sovranità di questi ultimi non è stata sempre consapevole, ma è una realtà. Dunque, bisogna ripensare il rapporto tra stato e cittadino, creando un governo partecipativo della globalizzazione, allo scopo di salvaguardare la forma politica della democrazia. Come? Attraverso una federazione tra gli stati nazione, che costruisca l'unità sulla base della diversità. Lo sforzo deve essere quello di salvaguardare il valore della democrazia". Casini si è soffermato sulla que-

stione dei localismi. "Nessuno intende negare il valore dei livelli di governo locale, tuttavia il regionalismo non può trasformarsi nella rivendicazione di entità chiuse ed intolleranti, di piccole enclaves soggette all'azione del razzismo". Un altro pericolo, ha detto, è rappresentato dal possibile emergere di forme di democrazia plebiscitaria od addirittura telematica, "basate sulla illusione consultazione diretta dei cittadini, al di fuori di un contesto di discussione politica, che potrebbe favorire l'emergere di un potere impersonale".

In conclusione dell'intervento, ha annunciato che la Camera dei Deputati contribuirà, come già ha fatto con analoghe iniziative di altri atenei, alla Scuola di Specializzazione per le carriere parlamentari attivata dalla facoltà di Scienze Politiche della Federico II. La seconda in Italia dopo la Cesare Alfieri di Firenze, la prima del Mezzogiorno.

Ha portato un saluto ai partecipanti al convegno anche il sindaco **Rosa Russo Iervolino**. Saluti e congratulazioni anche da parte del Rettore **Guido Trombetti**, il quale ha poi ceduto la parola al professor **Tullio D'Aponte**, preside della facoltà di Scienze Politiche. "L'iniziativa odierna vuole significare l'attenzione dell'accademia per un momento di riflessione - ha detto quest'ultimo - Lo stesso nuovo ordinamento didattico, quello della riforma, prevede e valorizza, anche in termini di crediti didattici, la partecipazione degli studenti ad appuntamenti di grande significato, qual è quello odierno. Sono molto grato a Labriola ed ai suoi collaboratori, i quali tanto hanno lavorato e si sono dati da fare, con ottimi risultati, per realizzare questa giornata di studio e di dibattito".

Labriola ha spiegato il motivo per cui ha pensato ad un convegno dedicato alla riforma ed al ripensamento dello Stato. "È un tema di grande attualità, al quale una facoltà come Scienze Politiche non può far mancare il suo contributo di idee e di proposte".



Una precisazione del Preside

Biblioteche aperte fino alle 17.30

Il Preside di Scienze Politiche **Tullio D'Aponte** replica ad un articolo pubblicato sul precedente numero di *Ateneapoli*, relativo al funzionamento della biblioteca di facoltà.

"Caro Direttore, leggo sull'ultimo numero del Vs. quindicinale delle "notizie" sulla Biblioteca della Facoltà di Scienze Politiche che non corrispondono affatto alla verità e che, così come presentate, forniscono un'immagine distorta del lavoro che il personale vi svolge con competenza e senso di attaccamento al lavoro ben al di là del mero dovere d'ufficio.

Innanzitutto devo precisare che, con notevole sacrificio degli Addetti, la Biblioteca, ogni giorno (dal lunedì al venerdì) effettua l'orario 9.00-17.30; negli uffici sono accessibili agli utenti due elaboratori dedicati esclusivamente alla ricerca internet e alla consultazione del catalogo; in sala lettura sono disponibili altri due elaboratori che, tuttavia, sono frequentemente messi "fuori uso" per danni provocati dagli utenti (sono persino danneggiate le torrette che consentono il collegamento alla rete, riparate di continuo per porre rimedio ai tentativi di "sradicamento" alle quali vengono sottoposte); il prestito "esterno" è consentito ai tesisti della Facoltà previo malleveria di un docente, come

stabilito dal Regolamento; è attivo un sito (<http://biblioteca.scienzepolitiche.unina.it>) dove sono indicati tutti i servizi offerti e fornito accesso on-line alla consultazione del bollettino delle nuove accessioni.

Certamente, anche a me piacerebbe che la Biblioteca fosse aperta ininterrottamente (come nelle mitiche sedi americane che citate); tuttavia le risorse di cui l'Ateneo dispone già faticosamente hanno consentito il prolungamento pomeridiano... immaginarsi quello notturno!

Il Rettore, al quale bisogna dare atto di una notevole sensibilità per il problema, ha ottenuto dal personale l'estensione dell'orario pur nella carenza di fondi e di organici: mi sembra che come dimostrazione di "volontà politica" non si poteva chiedere di più. Ma questo vale per tutte le biblioteche della Federico II".

Risponde l'autore dell'articolo, **Fabrizio Geremicca**. Ringrazio per la utile precisazione. Per chiarezza, aggiungo che il colloquio col rappresentante degli studenti riguardo alla biblioteca è avvenuto prima dell'allungamento dell'orario di funzionamento della stessa, risalente a circa un mese fa. Inoltre, riguardo al prestito, le lamentele studentesche sono legate all'impossibilità di prendere i libri, magari per fotocopiare qualche pagina o per studiarli a casa per qualche giorno. Il fatto che i laureandi possano accedere al prestito tramite malleveria consola poco tutti gli altri studenti, ovvero la stragrande maggioranza degli iscritti a Scienze Politiche. Infine, le biblioteche alle quali ci si riferiva nell'articolo non sono americane, ma belghe, francesi, olandesi, spagnole, vale a dire della Comunità Europea.

Quattrocento questionari, per verificare il livello di gradimento di Scienze Politiche tra gli studenti, sia quelli del vecchio ordinamento, sia i nuovi, coloro i quali rientrano nella riforma universitaria. L'iniziativa dei rappresentanti degli studenti in Consiglio di Facoltà rappresenta un tentativo importante, per capire se e come bisognerebbe cambiare qualcosa. Nel pomeriggio del ventuno marzo si è svolta in facoltà un'assemblea, durante la quale sono stati illustrati i primi dati risultanti dai questionari.

I rappresentanti sono ancora impegnati nella verifica delle risposte, tuttavia già emergono alcuni elementi abbastanza significativi. "Riguardo alle strutture, tutti, o quasi, lamentano problemi - sottolinea **Alberto Nardi** - uno dei rappresentanti in Consiglio. I computer della biblioteca sono rotti da tempo e, ultimamente, sono stati anche rimossi. Molti, inoltre, fanno presente che l'aula multimediale da trenta posti, di fronte alla biblioteca, è inaccessibile per lo studente che voglia utilizzare autonomamente i computer o collegarsi ad Internet. La aprono solo su richiesta dei docenti, per le lezioni e per le esercitazioni. Pare che questo dipenda dal fatto che, ad una verifica dei tabulati, il preside avrebbe scoperto che una bella percentuale di colleghi utilizzava l'aula multimediale per collegarsi ai siti porno. Certo non è un fatto bello, ma non significa che tutti debbano pagare con la privazione della possibilità di accedere all'aula e di utilizzare Internet".

Dai questionari emerge anche il problema della cronica carenza di aule e spazi per studiare. "Molti colleghi si lamentano del fatto di dover tornare a casa, se napoletani, per non perdere tempo, tra una lezione e l'altra, qualora ci sia il buco di qualche ora. Chi è di fuori Napoli od abita lontano dalla facoltà si arrangia come può". La situazione si è aggravata con la recente decisione del professor D'Aponte di chiudere l'aula studio al terzo piano, motivata

Un'iniziativa dei rappresentanti degli studenti

400 questionari per verificare il gradimento della facoltà

dal fatto di aver scoperto in flagranza "di passione" due studenti che l'avevano trasformata in una improvvisata alcova. "Abbiamo perso una ventina di posti per studiare - lamenta **Alberto Nardi** - E' pur vero che, circa due settimane fa, il preside ha deciso di prolungare l'orario di apertura della biblioteca, fino alle cinque di pomeriggio, proprio per mettere a disposizione qualche altro spazio. Tuttavia, in una facoltà come la nostra, chiudere un'aula studio non è mai utile, perché davvero non sappiamo dove metterci". Dai questionari emerge anche il disagio di qualche studente per l'impossibilità di prendere in prestito i libri, se non tramite la malleveria di un professore.

In positivo, invece, "i colleghi del primo anno sono informati riguardo alle attività del servizio orientamento e sono generalmente soddisfatti di come esso funziona. Sanno quando, dove ed a chi rivolgersi. Tuttavia, come rappresentante, non posso non sottolineare il grave problema determinato dal perdurante ritardo nell'elaborazione delle tabelle di conversione, quelle che dovrebbero stabilire come sarà pesato, in crediti, il curriculum degli studenti del vecchio ordinamento i quali vogliono passare al nuovo".

Scienze Politiche sul web

Uno studente di Scienze Politiche ha realizzato un sito dedicato alla facoltà, alternativo rispetto a quello ufficiale, al quale è peraltro possibile collegarsi tramite link. Chi vuole visitarlo, deve digitare l'indirizzo www.scienze-politichena.too.it



AGRARIA si promuove con un video

Diciotto minuti di video, attraverso i quali gli studenti delle scuole medie superiori potranno farsi un'idea di cosa sia la facoltà di Agraria e di cosa si studia, al suo interno. Il filmato è stato realizzato dalla **Commissione di Visibilizzazione della facoltà**, col particolare contributo del dottor **Alberto Ritieni**, ricercatore presso il Dipartimento di Scienza dell'Alimentazione. "Faremo una presentazione e distribuiremo il filmato nelle scuole - spiega il Preside della Facoltà **Alessandro Santini** - L'iniziativa nasce nell'ambito di un progetto più ampio, attraverso il quale cercheremo di far conoscere Agraria. Uno dei nostri errori, negli ultimi anni, è stato quello di chiuderci un po' in noi stessi. Agraria è una facoltà che offre ottimi sbocchi lavorativi ed una formazione di qualità; deve essere conosciuta meglio dagli studenti". Il video, insieme ad una brochure informativa, farà il giro delle scuole campane. "Non soltanto Agraria è poco conosciuta tra gli studenti delle superiori - prosegue il Preside - ma anche tra coloro i quali s'iscrivono alla facoltà. Voglio dire che a volte i nostri stessi studenti vengono qui un po' impreparati, non sanno cosa li aspetta e per questo, poi si trovano in difficoltà. Per esempio, non tutte le matricole hanno capito che, chi si iscrive ad uno dei corsi di laurea di Agraria, deve frequentare. C'è chi pensa che sia possibile studiare e poi venire in facoltà solo per dare gli esami. Invece, dalle prime notizie che ricavo dal monitoraggio sull'andamento degli esami che si sono tenuti nel primo semestre, emerge un dato preciso: **chi ha frequentato con costanza si è trovato bene. Gli altri, no**".

Per dare visibilità alla facoltà, Santini ed i suoi collaboratori hanno anche altre iniziative in cantiere. "A giugno attribuiremo la laurea honoris causa ad uno scienziato statunitense, che lavora nel campo della genetica. Inoltre, siamo interessati, con la collaborazione degli studenti, a riproporre iniziative di dibattito e di confronto sulle tematiche dell'attualità scientifica, non dissimili da quella svoltasi sulle biotecnologie, che è andata davvero bene e per la quale ringrazio gli studenti organizzatori".

Potrebbero arrivare novità, prima dell'estate, anche riguardo all'ormai annosa questione della sede. Agraria sta trattando con varie istituzioni, a cominciare dalla Provincia, della quale è inquilina, per non abbandonare il sito reale all'interno del quale è attualmente ubicata: Reggia, Parco e palazzo Mascabruno. Una ipotesi che sembrerebbe fare a pugno con l'esigenza di restituire la reggia alla fruibilità della cittadinanza e dei turisti. Il Pre-

side, però, la pensa diversamente: "è evidente che non possiamo pensare di occupare con i nostri laboratori gli appartamenti reali. Tuttavia, di concerto con la Provincia e con la Soprintendenza, stiamo stu-

diando ipotesi alternative, che ci consentirebbero di non muoverci dal sito reale".

Dell'accordo di programma stipulato dall'ex rettore Tessitore con l'ex sindaco Bassolino e col Ministero, quello che pre-

vede il trasferimento di Agraria a Scampia, in una sede da individuare, la facoltà non vuole sentir parlare. "Non riusciamo a vederla come una ipotesi praticabile - sottolinea il professor Santini - E' generica e d'al-

tronde risale a cinque anni fa. Se nulla si è mosso, da allora, è chiaro che non si realizzerà questa ipotesi. E poi, la facoltà di Agraria è a Portici, nel sito reale, da centotrenta anni. Non si butta via un patrimonio di cultura e di legami con la comunità".

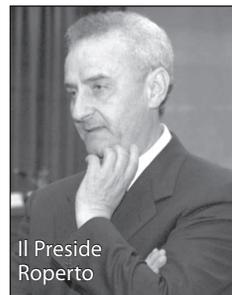
Trasloco a Veterinaria

Uno dei due Corsi di Laurea si sposta nei locali del Don Bosco

Trasloco di primavera, per il Corso di Laurea in Tecnologie e Sanità delle Produzioni Animali (l'ex Scienze delle Produzioni Animali) che affisserà alla facoltà di Veterinaria. All'inizio di aprile, infatti, si è trasferito interamente nei locali presi in fitto presso il Don Bosco. "Una scelta obbligata - sottolinea il professor **Franco Roperto**, Preside della Facoltà - Quest'anno ben centoquattro studenti si sono immatricolati a questo corso di laurea e non avremmo potuto reggere senza trovare nuovi spazi per la didattica. Ringrazio gli organi centrali dell'ateneo, che in pochi mesi sono riusciti a reperire gli spazi ed i fondi per affrontare il problema. Il fitto è **quinquennale**; spero vivamente possa essere l'ultimo al quale dovrà fare ricorso la facoltà di Veterinaria. Mi auguro, infatti, che possa al più presto realizzarsi la costruzione della nuova sede, quella di Monteruscello, grazie alla quale

contiamo di risolvere definitivamente i problemi di spazio che affliggono sia gli studenti, sia i docenti. L'architetto Capodanno lavora da tempo affinché il progetto di massima di Monteruscello divenga definitivo".

Un'altra novità riguarda la didattica. Hanno suscitato grande interesse le **tre Scuole di Specializzazione** attivate dalla facoltà: Fisiopatologia della riproduzione, Ispezione degli alimenti, Patologia del coniglio e della selvaggina. Spiega il Preside: "per la prima e per la terza erano disponibili trenta posti; quaranta per la seconda. Complessivamente, abbiamo ricevuto oltre trecento domande. Dureranno tre anni e costituiscono conditio sine qua non per partecipare ai concorsi che saranno banditi nell'ambito del sistema sanitario nazionale".



Il Preside Roperto

Affollato incontro sulle BIOTECNOLOGIE

Notevole affluenza di persone, per il dibattito sulle biotecnologie promosso ad Agraria dalla Sinistra Universitaria. L'aula B1 del Complesso Mascabruno era piena e qualche studente ha dovuto accomodarsi per terra. Complessivamente, c'erano circa duecento partecipanti, tra ragazze e ragazzi - non solo della facoltà di Agraria - docenti, esperti del settore. Una bella giornata di confronto e di discussione, grazie alla quale Agraria si candida a diventare un centro di promozione di dibattito sulle problematiche scientifiche di attualità. L'interesse degli studenti ha ripagato lo sforzo organizzativo di **Roberto Dinacci**, il presidente del Consiglio degli Studenti di Facoltà, e degli altri organizzatori.

L'iniziativa si è svolta il diciotto marzo; ha aperto l'incontro proprio di Dinacci. La parola poi a **Carmine Nardone**, il Presidente della Provincia di Benevento, il quale ha insistito sul diritto alla scelta del consumatore, che deve essere ade-

guatamente informato - a cominciare dalla etichettatura - circa il fatto che acquista un prodotto geneticamente modificato. Il prof. **Donato Matassino**, docente di Zootecnia, ha dato una definizione scientifica delle biotecnologie e si è soffermato sul concetto di biodiversità. Secondo **Roberto Defez**, ricercatore del CNR, oggi non sarebbe possibile pensare di fare a meno delle biotecnologie. A sostegno della sua tesi, ha addotto alcuni esempi: la filigrana degli Euro è geneticamente modificata, così come il cotone dei jeans che si acquistano nei più comuni negozi di abbigliamento. Defez ha inoltre lanciato un grido d'allarme circa lo stato della ricerca in Italia. Tema, quest'ultimo, al quale ha dedicato molte parole anche il professor **Edgardo Filippone**. Un altro docente di Agraria, **Luigi Frusciante**, ha invece illustrato ai presenti un progetto di ricerca che la facoltà sta portando avanti sulle patate. Alfonso De Nardo, dell'associazione Sinistra Ecologista, nel suo intervento ha toccato il tema della rintracciabilità dei prodotti geneticamente modificati e della qualità sociale dello sviluppo. Ha chiuso il Preside **Alessandro Santini**, ringraziando gli organizzatori e promettendo il suo impegno e la sua collaborazione, per altre iniziative di questo genere.

Alla Mostra, la sede per la presidenza di BIOTECNOLOGIE

Durante la prossima riunione del Comitato Tecnico Ordinatore della facoltà di Biotecnologie, che si terrà il prossimo quattro maggio, saranno approvate le proposte di laurea di **secondo livello**. "Saranno cinque, una per ciascuno degli indirizzi della laurea di primo livello - ricorda il professor **Luciano Mayol**, membro del CTO - In questo momento (19 marzo n.d.r.), le esatte denominazioni non sono state ancora date, comunque è certo che a ciascuno degli attuali indirizzi corrisponderà lo sbocco, a debito formativo zero, della laurea di secondo livello. Dunque avremo le biotecnologie mediche, veterinarie, farmaceutiche, industriali ed agrarie. Fermo restando, comunque, che le lauree specialistiche partiranno non prima del primo novembre 2003".

A marzo è iniziato il secondo semestre. Memori dei disagi e dei disservizi che hanno caratterizzato l'inizio del primo per **Biotecnologie Mediche** - complice l'inaspettato numero di immatricolazioni - questa volta i membri del Comitato Tecnico Ordinatore si sono preannunti, provvedendo allo sdoppiamento di tutti gli insegnamenti, che sono stati coperti tramite trasferimenti, supplenze e contratti. "Per Biotecnologie mediche contavamo di appoggiarci anche alle aule di Farmacia, ma, nonostante lo sdoppiamento, il numero di studenti è troppo alto. L'unica facoltà che dispone di aule adegua-

te ad ospitare le classi del primo anno di Biotecnologie mediche è quella di Medicina, dove infatti si stanno svolgendo le lezioni. Per il laboratorio di Chimica, che sta per cominciare, facciamo affidamento, invece, anche su Farmacia".

Novità per quanto riguarda la presidenza, che ha finalmente una sede. E' ubicata all'interno del padiglione venti della Mostra d'Oltremare, già sede del Progetto Porta in passato. Lì la facoltà ha avuto anche altri spazi, che potrebbero essere trasformati in aule per il corso di laurea di **Biotecnologie per i Prodotti e per i Processi**. Un altro polo, quello

delle Biotecnologie per la salute, cerca spazi nell'area di Cappella Cangiani.

Infine, una buona notizia, per i diplomandi i quali stanno prendendo in considerazione l'ipotesi di immatricolarsi, il prossimo autunno, alla facoltà di Biotecnologie. "Resteremo a numero aperto - anticipa Mayol - Non sarà prevista nessuna prova di selezione, in ingresso".

Non ci sono novità, infine, per quanto concerne la costituzione del Consiglio di Facoltà e l'elezione del preside. "Occorre un tot di docenti ordinari incardinati ed ancora non li abbiamo", ricorda il docente.



Fisica assiste gli studenti in difficoltà

Venti studenti del primo anno del Corso di Laurea in Fisica, su settantotto immatricolati, hanno concluso il primo semestre senza riuscire a superare neanche uno dei due esami previsti: Analisi e Geometria. Quelli che, invece, hanno sfruttato pienamente la finestra d'esame, superando entrambe le prove, sono una trentina. I rimanenti (una ventina) hanno superato uno dei due esami. I dati forniti dal professor **Giovanni Chiefari**, Presidente del Corso di Laurea e docente del primo anno, fanno emergere una situazione in chiaroscuro. "Certamente non è andata male, anzi forse meglio che in passato. Tuttavia, c'è qualcosa da cambiare. Anche perché il **secondo semestre è più pesante del primo** e temiamo che gli studenti i quali hanno incontrato difficoltà possano accumulare ulteriore ritardo. Questa seconda parte dell'anno, infatti, prevede le lezioni del secondo modulo di Fisica e di Laboratorio di Fisica, nonché i corsi di Informatica (cinque crediti) e Chimica (sei crediti). Questa preoccupazione ci sta spingendo a pensare a qualche forma di **assistenza didatti-**

ca, collaterale ai corsi, destinata appunto agli studenti i quali si sono trovati in difficoltà. Li invito a contattare la presidenza del corso di laurea, perché voglio capire quali problemi abbiano incontrato, perché non sono riusciti a superare neanche un esame, in che modo potremmo aiutarli. Le ipotesi sono varie: corsi di recupero, esercitazioni aggiuntive, tutorato. Vorremmo anche capire se i ragazzi preferirebbero che queste attività partissero da dopo Pasqua, in concomitanza con i corsi del secondo semestre, oppure alla fine di giugno ed a settembre, in una fase nella quale non è prevista l'attività didattica. Dunque, ripeto l'appello agli studenti, venitemi a trovare in presidenza".

Il prossimo Consiglio di Corso di Laurea sarà prevalentemente dedicato alla **programmazione** didattica in vista del prossimo anno accademico.

Olimpiadi della Matematica

Premiazione per i migliori classificati alle gare provinciali di Matematica alle Olimpiadi della Matematica che si terranno nel mese di luglio a Glasgow. Nel corso della cerimonia che si è svolta lo scorso 3 aprile a Monte Sant'Angelo, il prof. **Vittorio Coti Zelati** ha tenuto una conferenza "Sul problema degli *n*-corpi", le conclusioni sono state affidate al prof. **Carlo Sbordone**, Presidente dell'Unione Matematica Italiana.

Le lezioni cominceranno probabilmente il trenta settembre, un lunedì; al più tardi nei primissimi giorni di ottobre. A settembre, come nel resto della facoltà di Scienze, si terranno **precorsi destinati alle aspiranti matricole**, che consisteranno in un ripasso delle nozioni e dei concetti fondamentali della Matematica e della Fisica. Partirà comunque soltanto il secondo anno della laurea triennale, in conformità con quanto deliberato dal Senato Accademico della Federico II. "Noi di Fisica siamo rimasti un po' delusi - nota il professor Chiefari- Speravamo, per una questione di chiarezza, anche rispetto agli studenti, di poter attivare secondo e terzo anno. Tra l'altro, se parte solo il secondo anno, restano un po' bloccati gli studenti del vecchio ordinamento i quali potevano essere interessati a transitare al nuovo".

Sono state approvate dal Consiglio di Facoltà, frattanto, entrambe le proposte di laurea specialistica elaborate dal Corso di Laurea: **Fisica; Astrofisica e Fisica dello Spazio**. Adesso passeranno al vaglio degli organi nazionali. Al più presto, comunque,

Chimica lancia il progetto "adotta una scuola"

Ha trentacinque anni, ventitré esami all'attivo e lavora: questo il profilo del primo studente del corso di laurea in Chimica il quale ha inoltrato domanda di convalida in blocco dei crediti, finalizzata al conseguimento della laurea di primo livello. Lo traccia il professor **Marco D'Ischia**, Presidente del Corso di Lau-

rea. "Speriamo che possa laurearsi già a giugno - aggiunge il docente- Altre due o tre persone sono interessate, ma ancora non hanno presentato domanda".

Il docente, in questi giorni, è impegnatissimo nel progetto "Adotta una scuola", tramite il quale il corso di laurea intende promuovere l'inter-

se degli studenti delle scuole secondarie superiori nei confronti degli studi di Chimica. Una iniziativa pensata anche nell'ottica di arginare il calo di immatricolazioni che ha caratterizzato, negli ultimi anni, non solo alla Federico II, i corsi di laurea universitari in Chimica. "Attraverso un'azione capillare, condotta dai nostri giovani docenti e ricercatori, saremo presenti in vari istituti, per spiegare in cosa consistano gli studi chimici, quali opportunità offrono, come si svolge la vita universitaria di uno studente di Chimica. Nella stessa ottica io stesso interverrò ad Euripe, la rassegna di orientamento universitario organizzata alla Mostra d'Oltremare".

Nel frattempo, si lavora anche alla riforma universitaria. E' stata approvata dal Consiglio di Facoltà di Scienze la proposta di laurea specialistica in **Scienze chimiche**. Contemporaneamente, il Presidente di Corso di Laurea ed i suoi collaboratori tengono d'occhio l'andamento del primo anno, per capire se sia necessario effettuare un qualche correttivo in corso d'opera. "Non mi sono arrivate segnalazioni particolari di problemi - riferisce il professor D'Istria- Solo per quanto concerne il **colloquio di lingua inglese** le cose non sono andate bene. Nessuno lo ha sostenuto. I ragazzi devono capire quanto sia importante, nella formazione di un chimico, ma direi in generale di un qualunque laureato, la conoscenza di una lingua straniera. Anche per questo il corso di laurea ha stabilito che i corsi d'inglese saranno disponibili anche nel secon-



do semestre e saranno tenuti dalla nostra lettrice madrelingua". Si stanno svolgendo, nel frattempo, i corsi di Matematica II, Fisica generale I, Chimica analitica. Inoltre, gli studenti del primo anno sono alle prese con i laboratori di Calcolo e di Elaboratori di Informatica.

A Biologia 1 supera gli esami il 60%

Nel prossimo Consiglio di Corso di Laurea di Scienze Biologiche 1 saranno esaminati i risultati degli esami del primo semestre, per quanto concerne gli studenti iscritti al primo anno, i quali afferiscono al nuovo ordinamento. "In linea di massima, posso anticipare che non ci discostiamo dalle tradizionali percentuali di successo, quelle degli altri anni. **Supera l'esame circa il sessanta per cento dei prenotati**", dice il prof. **Luciano Gaudio**, Presidente del Corso di Laurea.

Nel primo semestre, si sono svolte le lezioni di Chimica, Zoologia, Sicurezza in laboratorio, Citologia (corso integrato). Nel Consiglio riunitosi il 19 marzo si è discusso della programmazione didattica per il prossimo anno. **Le lezioni cominceranno nella settimana a cavallo tra la fine di settembre e l'inizio di ottobre**. A settembre, come già si è verificato quest'anno, si svolgeranno i **precorsi** di Biologia, Matematica, Fisica e Chimica.

BIOLOGIA 2. Un filo diretto con gli studenti

La professoressa **Simonetta Bartolucci**, Presidente del Corso di Laurea in Scienze Biologiche 2, incontra gli studenti tutti i mercoledì mattina, a Monte S. Angelo, ed i venerdì, a Mezzocannone, presso il Dipartimento di Chimica biologica. "Dal colloquio costante che ho con gli studenti emerge che c'è molto interesse verso la riforma universitaria - racconta- Molti hanno effettuato già l'opzione dal vecchio al nuovo ordinamento, altri contano di farlo. A tutti ribadisco: si può passare al Nuovo Ordinamento, che deve offrire una didattica più compatta e meglio organizzata, ma è necessario che ci si impegni, una volta effettuato il passaggio. Frequentare, studiare, seguire le lezioni: questo il consiglio che do a tutti quelle che vengono a parlare con me. Nel nuovo ordinamento, più che mai, è importante che gli esami si facciano per tempo".

ATHENAEUM III 2000 III

- Preparazione **ESAMI UNIVERSITARI** Facoltà di Giurisprudenza, Scienze Politiche ed Economia
- Assistenza Burocratica **PRATICHE UNIVERSITARIE**
- **RICERCHE** bibliografiche
- **CONSULENZA** tesi di laurea

P.zza Portanova, 11 - Napoli
(vicino università centrale) Tel. e Fax 081/26.07.90



23 borse Erasmus, c'è tempo fino al 17 aprile

Scade il 17 aprile il termine per consegnare le domande di partecipazione al programma Socrates/Erasmus per l'anno accademico 2002/2003, destinato agli studenti delle Facoltà di Economia, Giurisprudenza (limitatamente agli studenti del Corso di Laurea in Scienze dell'Amministrazione), Scienze Motorie e Scienze Nautiche. **Ventitré le borse di studio** in palio che permetteranno ad altrettanti studenti di svolgere un periodo di studio all'estero della durata variabile dai 3 ai 12 mesi che potrà essere utilizzato per seguire corsi e sostenere esami. Queste le destinazioni per gli studenti della Facoltà di **Economia** e **Giurisprudenza**: 6 borse per l'Università Pompeu Fabra (Barcellona-Spagna), 4 per l'Université de Savoie (Chambéry-Francia), 2 per Wirtschaftsuniversität Wien (Vienna-Austria) e 4 per l'Université Libre de Bruxelles Belgio, un posto riservato agli studenti di **Scienze Motorie** per Humboldt, Universität zu Berlin, Germania. Sei le borse di studio per gli studenti di **Scienze Nautiche**: 4 presso l'Université de Perpignan (Cedax in Francia) e 2 presso l'Universidad de Alcalá - Alcalá de Henares Madrid in Spagna).

I requisiti richiesti agli studenti: media dei voti pari a 26/30 ed un certo numero di esami, stabiliti in base all'anno di iscrizione. La selezione si baserà sulla valutazione del curriculum accademico e i risultati del colloquio volto a verificare la conoscenza di una delle lingue della comu-

nità europea, con priorità verso la lingua del paese prescelto.

Le commissioni esaminatrici saranno formate per Economia e Giurisprudenza dal delegato per le relazioni internazionali prof. **Claudio Quintano**, dai professori **Salvatore Vinci** ed **Adriana Calvelli**; per Scienze Motorie dai professori **Giuseppe Vito**, **Pasqualina Buono** e dal dott. **Domenico Tafuri**; per Scienze Nautiche dai professori **Giancarlo Spezie**, **Lorenzo Turturici** e **Gladys Joele**.



La modulistica per la partecipazione può essere ritirata presso l'Ufficio Affari Generali dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 12.00. Le domande di selezione, compilate su apposito modulo in carta semplice, accompagnate dal certificato di iscrizione e profitto riportante i voti dovranno essere consegnate entro il 17 aprile presso lo stesso ufficio.

L'importo della borsa che rappresenta solo un contributo economico destinato

PROGRAMMA LEONARDO

Un'altra opportunità per arricchire il curriculum è rappresentata dal Programma Leonardo. Il progetto, finanziato con il sostegno della Comunità europea, offre a 30 neolaureati e 40 studenti in corso, attraverso l'erogazione di borse di studio, la possibilità di svolgere tirocini in aziende della Comunità europea, esclusa l'Italia. L'importo della borsa è di 650 euro mensili più le spese viaggio, fino ad un massimo di 300 euro. La durata dello stage è di 4 mesi. La domanda di partecipazione redatta su apposito modulo sacrificabile da Internet all'indirizzo www.omslarning.it/esseniauftp/leonardo o richiesto via e-mail a esseniau@yahoo.it corredata dalla documentazione richiesta, deve essere fatta pervenire **entro il 31 maggio**, esclusivamente tramite posta prioritaria all'indirizzo Associazione ESSENIA UETP Centro Direzionale Is. F 12 80143 Napoli, con la dicitura Bando Leonardo progetto W.A.V.E..

Per ulteriori informazioni è possibile telefonare al numero 081/7345236. Il bando è disponibile anche sul sito dell'Università degli studi di Napoli Parthenope all'indirizzo www.uninav.it

Grazia Di Prisco

Seconda rata delle tasse, proroga al 30 aprile

Prorogato al 30 aprile il pagamento della **seconda rata di iscrizione** per gli studenti di tutti i Corsi di Laurea. La decisione assunta nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 19 marzo, si è resa necessaria per adeguare all'euro i tracciati record forniti da Postel per la stampa personalizzata dei bollettini di versamento. Sempre nella stessa riunione, il C.d.A. ha deliberato sui **rimborsi delle tasse** agli studenti trasferiti ad altro Ateneo, e a coloro che hanno versato solo la prima rata delle tasse senza poi perfezionare l'immatricolazione. *"Perché il rimborso sia concesso dovrà essere richiesto dall'interessato entro il termine del 31 dicembre di ciascun anno - spiega il Direttore Amministrativo Michele Orfice - La domanda dovrà essere corredata dalla puntuale motivazione della richiesta, dalla dichiarazione di non aver fruito di alcun servizio universitario e dalla presentazione del bollettino originale del versamento. A questo seguiranno gli accertamenti da parte degli Uffici di aver introitato le entrate e di non aver fruito di alcun servizio amministrativo e didattico, e la dichiarazione delle Presidenze da cui risulta che le attività didattiche relative al corso cui si è chiesto il trasferimento non sono iniziate all'atto del trasferimento stesso".*

Sono stati inoltre richiesti i locali del CUS per il prossimo anno per lo svolgimento delle attività didattiche del Corso di Laurea in **Scienze Motorie**.

Le iniziative studentesche

Due giornate di studio sulla responsabilità sociale di impresa

Si svolgerà il 16 e 17 aprile il primo C.S.R. Days, percorso formativo articolato in due giornate di studio, finalizzate a divulgazione analisi ed approfondimento del concetto di responsabilità sociale di impresa e degli strumenti adottati dalle imprese nazionali ed internazionali. I seminari, che si svolgeranno nella Chiesa di S. Giorgio ai Genovesi (via Medina), sono organizzati dall'Aiesec in collaborazione con la KPMG SpA e la EBBF Italia, e gli studenti del gruppo **Facciamo Università**.

I lavori saranno aperti il giorno 16 alle ore 9.30 dall'intervento del Rettore **Gennaro Ferrara**, seguirà un'introduzione del comitato Aiesec e l'intervento dell'ing. **Robbiati** dell'EBBF Italia, sul tema *"La responsabilità sociale d'impresa"*. Il secondo incontro verterà sul tema *"Gli strumenti d'impresa: il bilancio sociale ed ambientale"*, interverranno tra gli altri i professori **Calza** ed **Alvino**. La partecipazione ai seminari è gratuita, a tutti sarà consegnato un attestato di partecipazione. Per informazioni ed iscrizioni contattare la sede Aiesec (secondo piano della palazzina spagnola di via Acton), o telefonare numero 081-5475163.

Sempre siglate da Facciamo Università altre due iniziative. E' in preparazione la seconda edizione del concorso "Bellezze di Parthenope" (in quanto Miss Università, Ateneo e Facoltà sono marchi protetti perché registrati), che si terrà a maggio organizzata dal gruppo Facciamo Università. Le selezioni si svolgono tutti i giovedì sera al **Fire Club** (piazza Portanuova) e sono aperte a tutte le studentesse dell'Ateneo. Per informazioni telefonare al 347-3103634 o al 347-8615972. E' in fase di allestimento il sito di **Facciamo Università**, *"si occuperà solo di didattica, di cultura e quanto altro fa università"* anticipa **Rosario Visone** e invita tutti gli studenti a partecipare all'allestimento del contattando, anche per questa iniziativa i precedenti numeri telefonici.

Cineforum. Continua con successo l'appuntamento del mercoledì con il cinema. L'iniziativa organizzata dagli studenti del **Nuovo Cost**, nell'ambito delle iniziative culturali e sociali promosse dagli studenti, presenta in questa seconda edizione una novità: accanto ai titoli nuovi, proiettati in DVD, ci sarà una seconda proiezione di classici come *L'allenatore nel pallone*, *Fracchia la belva umana* ed altri film proposti dagli stessi studenti. Tutte le proiezioni sono annunciate dall'affissione di locandine, e si terranno, salvo differente avviso, il mercoledì in Aula Magna dalle ore 16.00.

Economia

Studi Aziendali, cambiano le modalità di prenotazione degli esami

Cambiano le modalità di prenotazione degli esami per l'Istituto di Studi Aziendali della Facoltà di Economia. Le prenotazioni degli esami della sessione straordinaria (a.a. 2000-2001) e del preappello, sessione estiva (a.a. 2001-2002), dovranno essere effettuate presso la Segreteria dell'Istituto (Il piano palazzina moderna di via Acton) dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il martedì e giovedì anche dalle 15.00 alle 17.00, fino a sette giorni prima della data fissata per ciascun appello. La prenotazione dovrà indicare, obbligatoriamente, numero di matricola e data di nascita. Gli studenti immatricolati dopo il 5 novembre 2001 sono tenuti a presentare copia del foglio di immatricolazione rilasciato dalla segreteria studenti. Gli studenti in transizione dal precedente Ordinamento dovranno comunicare, prima di effettuare la prenotazione, se intendono sostenere, nei casi consentiti, l'esame con il programma del vecchio ordinamento o con quello del nuovo. Inoltre dovranno indicare i crediti relativi all'esame da sostenere.

Le date e gli orari degli esami saranno affissi nelle bacheche dell'Istituto, nel caso che, in bacheca, in corrispondenza dell'orario dell'esame sia riportata la dicitura 'orario secondo calendario' sarà pubblicato un calendario d'esame che verrà affisso all'esterno della segreteria dell'Istituto tre giorni prima (dalle ore 15.00) della data indicata.

Lo studente che non intenda più sostenere l'esame in quella seduta dovrà cancellare la prenotazione entro cinque giorni prima della data fissata per ciascun appello. **In caso di mancata cancellazione della prenotazione, lo studente che non si presenta all'appello non potrà sostenere l'esame nell'appello successivo.**



‘Lavorare e guidare’ è l’opportunità offerta dal progetto MINI@CAMPUS della BMW Italia a sette studenti di altrettante università italiane. Il progetto, rivolto in particolare a laureandi e laureati in Economia ed Ingegneria, è stato presentato il 14 marzo scorso al Parthenope, dal professor **Claudio Quintano** Preside della Facoltà di Economia e da **Marco Makaus** manager della BMW, **Serena Barcella**, responsabile delle risorse umane, **Viola Vera**, giornalista del Sole24ore e **Danilo Coglianesi**, responsabile del settore eventi cooperazioni e sponsoring MINI, laureato proprio presso l’Ateneo di via Acton.

“Un’idea semplice, nuova e soprattutto che funziona, quella di sposare una operazione di marketing con le esigenze del settore risorse umane, settori di una azienda che in generale non interagiscono - spiega il dott. Makaus- Un’idea che sta riscuotendo grande successo, per un mercato nuovo in cui la BMW è entrata, appunto con una strategia di marketing differente, per il tempo che ti sottraggo con la mia pubblicità ti offro qualcosa”.

“Le persone fanno la differenza, noi cerchiamo persone speciali” con questo slogan la dott. Barcella inizia il suo intervento. “Oltre ai requisiti tecnici di base, quali la conoscenza dell’inglese, possibilmente del tedesco, la capacità d’uso del PC, è importante la flessibilità, la voglia di fare, di mettersi in gioco, la passione automobilistica, tutte caratteristiche indispensabili per vivere la realtà della BMW a 360 gradi, in modello di leadership diffusa”, sottolinea. L’offerta della BMW, mini per gli studenti, gli studenti per mini, “prevede l’inserimento di sette stagisti per tre mesi nei reparti marketing e comunicazione dove matureranno esperienze diverse e diversificate, con un rimborso spese di 550 euro al mese e la ‘borsa guida’. Per tutta la durata dello stage sarà infatti offerta loro in uso, a titolo di comodato gratuito, una splendida mini” riassume la dottoressa Barcella. E’ possibile candidarsi entro il 31 maggio compilando un modulo on-line al sito www.mini.it, la password per inviare il curriculum è minus@campus.

Si è incentrato sulle possibilità di lavoro nella nostra regione, l’intervento della dott. Vera: “in Campania la domanda e l’offerta di lavoro non sempre si incontrano, non esistono canali di collegamento preferenziali, che queste iniziative creano. La situazione dei laureati in economia non è sfavorevole, per loro accanto alle opportunità classiche si aprono nuove prospettive, l’importante è essere disponibili a spostarsi dal proprio territorio”.

L’ultimo intervento è del

dott. Coglianesi, laureato *comunicazioni; l’ambiente è capire cosa il mercato può*

Dove si svolgeranno i



La BMW presenta il suo progetto di stage

nel ’99 all’Università Parthenope. “Appena laureato ho seguito un master a Milano e subito dopo ho presentato domanda spontanea alla BMW - racconta-. Quello che mi ha aiutato è stata la mia passione per i motori, un interesse che mi ha portato più volte a lavorare manualmente sulla mia moto e sulle macchine. Ora lavoro da due anni e mi occupo di eventi e

stimolante e appetibile”.

Molte le domande degli studenti intervenuti all’incontro ai quali è stata offerta una prova su strada della nuova Mini che si è svolta il 15 marzo a Posillipo.

Cosa si intende essere speciali?

Makaus: “per avere successo occorre avere feeling con il prodotto, conoscerne le sfaccettature, amarlo per

cercare. Chi ad esempio già da ragazzo ha cominciato a leggere riviste di settore avrà un substrato più profondo”.

Ai fini delle selezioni che importanza ha il voto di laurea?

Barcella: “è valutato nel pacchetto delle conoscenze di base, ma la personalità, la capacità di lavorare in team, la flessibilità sono molto più importanti”

colloqui e in che periodo si svolgerà il stage?

Barcella: “tutti i colloqui si svolgeranno a San Donato Milanese, come il periodo di stage. I colloqui inizieranno dopo il 31 maggio, il periodo degli stage non è ancora stato definito, probabilmente inizierà dopo l’estate quindi da ottobre e dicembre”.

Grazia Di Prisco

Borse di studio e tirocini

AUTORITA’ PORTUALE DI TARANTO. Scade il 18 aprile il termine per l’assegnazione di tre borse di studio bandite dall’Autorità Portuale di Taranto, al fine di promuovere la preparazione dei laureati in materie marittime e portuali. Le borse di studio, riservate a laureati delle università meridionali con una votazione minimo di 100 e che abbiano svolto la tesi di laurea in una materia attinente i trasporti, avranno una durata di otto mesi, di cui due di stage presso dall’Autorità. Saranno retribuite con **3.000 euro**, per i non residenti è previsto l’alloggio i pasti e il rimborso delle spese di viaggio. La domanda deve pervenire entro la data indicata all’Autorità Portuale di Taranto Porto Mercantile, indirizzo postale cas. post. n. 267 Taranto Ferrovie 74100 Taranto. Per informazioni è possibile contattare lo 099/471161.

ASSOFIN. Scade il 26 aprile il concorso per l’assegnazione di 20 borse di studio di addestramento teorico e pratico promosse da ASSOFIN, Associazione Italiana del Credito al Consumo ed Immobiliare, e dalle Associate, per 20 giovani neolaureati.

Le borse prevedono lo svolgimento di tirocini teorici pratici in azienda e formazione in aula per la durata di sei mesi dal primo giugno. Gli stage si svolgeranno presso le aziende associate tra le quali Area Banca SpA, Compass SpA, Fidelity SpA, Finconsumo Banca SpA, Findomestic Banca SpA ed altre. Partecipano inoltre all’iniziativa Banca Antoniana Popolare Veneta, GMAC Italia, Volkswagen Bank GmbH. L’importo di ciascuna borsa di studio è di **775 euro** lordi mensili che verranno corrisposti dalla società presso cui si svolge lo stage. E’ inoltre previsto un corso di formazione in aula che si svolgerà a Milano a metà settembre.

I requisiti richiesti sono il possesso di una laurea, da non più di 18 mesi, in discipline economiche, giuridiche o statistiche voto di laurea non inferiore a 100/110, età non superiore ai 29 anni, per i candidati di sesso maschile non avere obblighi militari.

Le domande devono essere inviate ad ASSOFIN Selezione Borse di Studio ‘Baldo Grazzini’ via Marradi 7, 20123 Milano. La selezione sarà effettuato dalle Associate, i candidati idonei verranno contattati dalle Associate per il successivo colloquio. La determinazione dei vincitori avverrà entro il 24 maggio. Per ulteriori informazioni e scaricare il bando è possibile consultare il sito www.assofin.it

Informazioni on-line

Scienze Motorie. Orari dei corsi, programmi, regolamento tesi: le informazioni on line per il corso di Laurea in Scienze Motorie (il sito è quello dell’Ateneo www.uninav.it). A breve saranno disponibili anche gli orari di ricevimento dei professori.

Per lo svolgimento delle attività pratiche, gli studenti del secondo e terzo anno del corso di laurea in Scienze Motorie che non hanno ancora consegnato il certificato di idoneità fisica alla segreteria del CUS, sono invitati a farlo al più presto.

Giurisprudenza. E’ in fase di ultimazione la guida cartacea dei Corsi di Laurea in Scienze dell’Amministrazione e in Scienze Giuridiche. In attesa della pubblicazione, la guida e tutte le notizie inerenti i corsi quali orari delle lezioni, esami, programmi sono disponibili sul sito dell’Ateneo

Un successo la serata CRAL

Si rinnova nel successo il tradizionale appuntamento con lo spettacolo della serata CRAL Parthenope che si è svolta il 23 marzo nell’Aula Magna. La manifestazione condotta da **Bruno Mirabile**, vicepresidente del Circolo, con la sua insostituibile verve, ha visto protagonista assoluta la canzone napoletana, magistralmente interpretata da **Mario Maglione** accompagnato dal maestro **Gianni Palazzo**. Due ore sul filo dei sentimenti e dei ricordi dalla canzone napoletana del ‘600,



ad autori classici come Armando Gill, Salvatore Di Giacomo, Libero Bovio con le indimenticabili ‘Voce e notte’, ‘I te vurria vasà’, ‘Na bruna’ che hanno affascinato il pubblico. Momenti suggestivi e grande malinconia per ‘Reginella’, e per ‘O surdato ‘nnamurato’ già interpretate dal grande Carosone, e per ‘Preghiera di un pescatore’ invocazione alla benevolenza della madonna di Piedigrotta scritta dallo stesso Maglione e da Benedetto Casillo. Ospite inatteso il comico napoletano **Ernesto Maiello** che ha offerto al pubblico una manciata di esilarante simpatia con le sue gags.

Ha concluso la serata l’intervento del dott. **Angelo de Dominicis**, presidente del Cral Parthenope, con la consegna di due targhe ricordo una a Mario Maglione e l’altra a Gianni Palazzo.

Nuovo appuntamento con il Cral che festeggia il suo trentesimo compleanno: a luglio per “**Serata sotto le stelle**” sarà in scena la jazz band di Vittorio Palmacci con la partecipazione straordinaria di Romano Mussolini.

Università degli Studi di Napoli "Parthenope"

PROGRAMMA SOCRATES/ERASMUS - A.A. 2002/2003

BANDO DI SELEZIONE PER GLI STUDENTI ISCRITTI ALLE FACOLTÀ DI ECONOMIA - FACOLTÀ DI SCIENZE NAUTICHE - SCIENZE MOTORIE - GIURISPRUDENZA (limitatamente al Corso di laurea in Scienze dell'Amministrazione)



Nell'ambito delle convenzioni con le Università sotto elencate, l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" bandisce il presente concorso, al quale possono partecipare i propri studenti, cittadini di uno Stato dell'Unione Europea o dei paesi dell'AELS. Le borse di studio da attribuire sono:

FACOLTÀ DI ECONOMIA E FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

(limitatamente al corso di Laurea in Scienze dell'Amministrazione):

- n. 6 Universitat Pompeu Fabra (Barcelona-Spagna)
- n. 4 Université de Savoie (Chambéry-Francia)
- n. 2 Wirtschaftsuniversität Wien (Vienna-Austria)
- n. 4 Université Libre de Bruxelles (Belgio)

FACOLTÀ DI SCIENZE MOTORIE:

- n. 1 Humboldt - Universität zu Berlin (Germania)

IL PROGRAMMA

Gli studenti, dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", iscritti ai corsi di laurea delle Facoltà di Economia, di Giurisprudenza (limitatamente al corso di laurea in Scienze dell'Amministrazione) e di Scienze Motorie sono ammessi a frequentare corsi presso una delle Università straniere convenzionate solo dopo aver superato una selezione. Gli insegnamenti seguiti all'estero vengono poi riconosciuti secondo modalità concordate con i singoli docenti dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", professori ufficiali delle rispettive discipline.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

ALLA SELEZIONE

Media

La soglia minima per l'ammissione al Programma di scambio è la media aritmetica (semplice, per le lauree quadriennali e diplomi, ponderata per le lauree triennali) dei voti pari a 26/30. Non sono compresi nel calcolo i voti riportati nell'esame di lingua del 2° anno, né vengono valutati gli esami di idoneità.

Esami ed anni di corso.

Per essere ammessi al Programma, gli studenti dovranno essere regolarmente iscritti almeno al 2° anno dei Corsi di Laurea o di Diploma e lauree triennali della Facoltà di Economia, della Facoltà di Giurisprudenza (limitatamente al Corso di Laurea in Scienze dell'Amministrazione) e della Facoltà di Scienze Motorie.

Gli studenti dovranno soddisfare i seguenti requisiti:
- Studenti iscritti al II anno di tutti i Corsi di Laurea quadriennali e di Diploma: superamento di n. 5 esami, tra cui almeno 4 di quelli del 1° anno.

- Studenti iscritti al III anno di tutti i Corsi di Laurea triennali: superamento di un numero di esami pari a 48 crediti, di cui almeno 42 conseguiti al primo anno
- Studenti iscritti al III anno di tutti i Corsi di Laurea quadriennali: superamento di n. 9 esami, tra cui almeno 4 di quelli del 1° anno e almeno 3 del 2° anno
- Studenti iscritti al III anno di tutti i Corsi di Laurea triennali: superamento di un numero di esami pari a 72 crediti, di cui almeno 42 conseguiti al primo anno e almeno 20 al secondo

- Studenti iscritti al IV anno di tutti i Corsi di Laurea quadriennali: superamento di n. 12 esami, tra cui almeno 4 del 1° anno, almeno 4 del 2° anno e almeno 2 del 3° anno

- Studenti iscritti al III anno di tutti i Corsi di Diploma: superamento di n. 8 esami, tra cui almeno 4 di quelli del 1° anno e almeno 2 del 2° anno

Si intendono superati gli esami sostenuti con esito favorevole e registrati nella carriera dello studente entro il 13 Aprile 2002. Nel computo degli esami non rientra la prova di idoneità di Informatica.

La domanda di partecipazione al programma, in carta semplice corredata del certificato di iscrizione

e profitto con voti, deve essere presentata entro e non oltre il 17.04.2002, come da modulo in distribuzione presso l'Ufficio Affari Generali.

CONOSCENZA DELLE LINGUE

Per la richiesta di scambio da effettuare presso Università di lingua francese, tedesca e spagnola gli studenti devono superare un colloquio teso ad accertare la conoscenza della lingua relativa alla destinazione straniera richiesta dallo studente. Il superamento di un colloquio nella lingua inglese (facoltativo) conferirà un punteggio nella valutazione dei candidati. Il superamento di tali colloqui, sulla base di una valutazione (Superato/Non Superato), determinerà la possibilità di accesso alle selezioni.

CRITERI DI SELEZIONE

La selezione avviene sulla base di una valutazione di merito (curriculum accademico), tenendo in considerazione la "media accademica" (media aritmetica semplice dei voti) ed il numero di esami sostenuti con esito positivo e registrati nella carriera dello studente alla data del 13 Aprile 2002.

Ad ogni candidato sarà attribuito un punteggio di 0.30 per ciascun esame eccedente il numero minimo di esami richiesti come requisiti per il Programma. Inoltre, agli studenti sarà attribuito:

- un punteggio di 0.30 per il superamento del colloquio di lingua inglese (facoltativo);
- un punteggio (da 0 ad un massimo di 3) per il superamento di un colloquio finalizzato a valutare le motivazioni ed il grado di interesse per l'iniziativa, nonché la congruenza tra esami già superati ed esami che lo studente intende esplicitare all'estero.

Per la Facoltà di Economia e per la Facoltà di Giurisprudenza, la commissione esaminatrice sarà composta dal Delegato per le relazioni internazionali prof. Claudio Quintano e dai proff. Salvatore Vinci ed Adriana Calvelli.

Per la Facoltà di Scienze Motorie, la commissione esaminatrice sarà composta dai proff. Giuseppe Vito e Pasqualina Buono e dal dott. Domenico Tafuri.

Tali Commissioni lavoreranno in autonomia e non porteranno a ratifica del Consiglio di Facoltà il proprio operato.

FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria dei vincitori sarà formata sulla base del punteggio totale raggiunto dai candidati, ottenuto sommando alla "media accademica" i punti aggiuntivi di cui ai criteri di selezione prima definiti. A parità di punteggio, i candidati iscritti al terzo e quarto anno di corso precederanno quelli con minore anzianità accademica. La graduatoria dei vincitori sarà affissa all'Albo dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope".

I vincitori delle borse di mobilità dovranno comunicare per iscritto all'Ufficio Affari Generali l'accettazione della borsa entro il (data da stabilire dopo la selezione finale); decorso inutilmente tale termine saranno considerati rinunciatari e sui posti resi vacanti subentreranno i candidati successivi in graduatoria. Non sono ammesse rinunce dopo l'accettazione se non in casi eccezionali e comunque presentate con motivazioni adeguate. L'importo della borsa che potrebbe essere sottoposto a variazione in base ai consuntivi dell'Unione Europea, sarà comunicato prima della partenza. La borsa rappresenta solo un contributo economico destinato a coprire parte dei costi aggiuntivi derivanti dalla permanenza all'estero. Il periodo di studi all'estero, di durata non inferiore ai 3 mesi e non superiore a 12 mesi, può essere utilizzato per frequentare corsi e sostenere i relativi esami.

FACOLTÀ DI SCIENZE NAUTICHE

Bando di concorso per la selezione di studenti nell'ambito del Contratto Istituzionale Socrates/Erasmus - A. A. 2002/2003 - con l'Université de Perpignan (Cedax-Francia) e l'Universidad de Alcalá (Alcalá de Henares-Madrid).

Nell'ambito della convenzione con le Università sopra elencata, l'Università degli Studi di Napoli

"Parthenope" bandisce il presente concorso, al quale possono partecipare gli studenti, cittadini di uno Stato dell'Unione Europea o dei paesi dell'AELS. Le borse di studio da attribuire sono:

- n. 2 Université de Perpignan (Cedax-Francia);
- n. 4 Universidad de Alcalá (Alcalá de Henares-Madrid).

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE:

Per partecipare alla selezione per l'Université de Perpignan e per l'Universidad de Alcalá, i candidati devono essere regolarmente iscritti almeno al terzo anno dei corsi di laurea in Scienze Nautiche o Scienze Ambientali.

Gli studenti della Facoltà di Scienze Nautiche possono sostenere almeno uno dei seguenti esami:

- UNIVERSITE' DE PERPIGNAN

Fisica terrestre (S.N./S.A.), Regime e protezione dei litorali (S.N.), Geologia Marina (S.N./S.A.), Metodi probabilistici, statistici e processi stocastici (S.N./S.A.), Ecologia (S.A.), Analisi e valutazione ambientale (S.A.) e Geologia applicata all'ambiente marino (S.N.).

- UNIVERSIDAD DE ALCALA'

Analisi e valutazione ambientale (S.A.), Biochimica (S.A.), Chimica analitica (S.A.), Ecologia (S.A.), Laboratorio di integrazione (Metodi probabilistici, statistici e processi stocastici) (S.A.), Zoologia marina (S.A.), Litologia e Geologia (S.A.), Chimica fisica (S.A.), Diritto dell'ambiente (S.A.), Climatologia e meteorologia (S.A.), Biologia vegetale (S.A.), Meteorologia I (S.N.) e Metodi probabilistici e processi stocastici (S.N.).

Gli studenti dovranno aver superato, entro la data di scadenza del bando, almeno il seguente numero di esami:

- n. 8 per gli iscritti al terzo anno;
- n. 13 per gli iscritti al quarto anno;
- n. 16 per gli iscritti al quinto anno;
- n. 20 per gli iscritti al primo anno fuori corso.

La media degli esami deve essere non inferiore a 24/30.

DOMANDA E SELEZIONE

La domanda di partecipazione al programma, in carta semplice, corredata del certificato di iscrizione e profitto con voti, deve essere presentata entro e non oltre le ore 12.00 del 17.04.2002, come da modulo in distribuzione presso l'Ufficio Affari Generali.

La selezione avviene sulla base di una valutazione di merito (curriculum accademico) e sui risultati di un colloquio, teso ad accertare la conoscenza di una delle lingue della Comunità Europea con priorità della lingua del paese prescelto.

La commissione esaminatrice sarà composta dai proff. Giancarlo Spezie, Lorenzo Turturici e Gladys Joele.

FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria dei vincitori sarà formata dalla somma della media aritmetica dei voti degli esami superati e del voto attribuito dalla Commissione. A parità di punteggio i candidati iscritti al quarto e quinto anno di corso precederanno quelli con minore anzianità accademica.

La graduatoria dei vincitori sarà affissa all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope".

I vincitori delle borse di mobilità dovranno comunicare per iscritto all'Ufficio Affari Generali l'accettazione della borsa entro il (data da stabilire dopo la selezione finale); decorso inutilmente tale termine saranno considerati rinunciatari e sui posti resi vacanti subentreranno i candidati successivi in graduatoria. Non sono ammesse rinunce dopo l'accettazione se non in casi eccezionali e comunque presentate con motivazioni adeguate.

L'esatto importo della borsa sarà comunicato prima della partenza. La borsa rappresenta solo un contributo economico destinato a coprire parte dei costi aggiuntivi derivanti dalla permanenza all'estero.

Il periodo di studi all'estero, di durata non inferiore ai 3 mesi e non superiore a 12 mesi, può essere utilizzato per frequentare corsi e sostenere i relativi esami.



Il nove ed il dieci aprile, all'Orientale, si vota per eleggere il Consiglio degli Studenti. Inoltre, si va alle urne per integrare con un rappresentante il Consiglio di Facoltà di Lettere e per eleggere i rappresentanti studenteschi dell'Orientale in seno al Comitato per lo Sport Universitario (CUS). Le votazioni si svolgono presso l'aula numero 23 ed il locale adiacente di palazzo Sforza, al primo piano, in via S. Giovanni Maggiore Pignatelli numero 15. Il nove aprile si può votare dalle nove del mattino alle cinque del pomeriggio. Il dieci, invece, seggi aperti fino alle ore quattordici. La speranza è che non si ripropongano le squallide scene delle precedenti elezioni, quando i candidati ed i rappresentanti di alcune liste hanno sfacciatamente violato il regolamento elettorale, svolgendo la propaganda fin dentro i seggi, mentre si votava. Un minimo di controllo da parte dei responsabili dell'ateneo e dell'ufficio elettorale potrebbe risultare utile, per assicurare il regolare svolgimento della competizione.

Sono quattro le liste degli studenti in lizza: Sinistra Universitaria, Progetto Oriente, Ateneo Studenti e Facciamo Università.

Sinistra Universitaria è una coalizione nella quale rientrano militanti della Sinistra Giovanile, qualche esponente dei Giovani Comunisti e dell'Unione degli Universitari. Una presenza già radicata nell'ateneo, dove ha partecipato alle elezioni per il Consiglio di Amministrazione, per i Consigli di Facoltà e per quelli di Corso di Laurea, svoltesi circa un anno fa. All'epoca, ottenne un buon risultato, eleggendo tra l'altro anche uno dei due consiglieri di amministrazione dell'ateneo. Il programma che presentano per queste elezioni verte su tre aspetti: ampliamento e razionalizzazione degli spazi, miglioramento dell'organizzazione didattica e dell'informazione, riforma degli organi collegiali. Per quanto concerne il primo punto, i candidati della Sinistra Universitaria si impegnano a lottare affinché ogni facoltà sia dotata di una propria

struttura, siano disponibili aule studio e sale polifunzionali, siano potenziati le strutture telematiche e siano snellite le procedure burocratiche mediante l'inserimento di terminali per la prenotazione degli esami e per i certificati. Per migliorare l'organizzazione didattica e dell'informazione la Sinistra Universitaria propone: istituzione di un regolamento d'ateneo che delinei criteri oggettivi per il corretto svolgimento delle sedute di esame e di laurea; bacheche più accessibili e visibili; pubblicazione di eventuali cambiamenti degli orari dei corsi; ordinamento adeguato del calendario di esami. Infine, sugli organi collegiali, i candidati della Sinistra s'impegnano a battersi affinché sia dato più potere agli studenti, il sena-

to accademico sia eletto direttamente, siano delegate funzioni esecutive al consiglio degli studenti e siano istituite rappresentanze paritetiche di docenti e studenti all'interno degli organi accademici.

Anche **Progetto Oriente** ha già partecipato alle precedenti elezioni svoltesi all'Orientale circa un anno fa, ottenendo un buon risultato. È stato eletto con questa lista, tra l'altro, il secondo rappresentante degli studenti in seno al consiglio di amministrazione dell'Orientale. Uno dei principali esponenti, nonché candidato, è **Alessandro Poma**, il quale fa parte della direzione nazionale della Confederazione degli Studenti, ma sostiene con forza l'indipendenza di Progetto Oriente dal gruppo

di Francesco Borrelli.

"Quest'appuntamento elettorale è particolarmente importante per due ragioni - dice Poma - La prima è dovuta al convulso momento politico. L'attuale governo della repubblica ha portato avanti una vera e propria battaglia volta ad annientare il diritto fondamentale all'istruzione. Lo ha fatto tagliando drasticamente il fondo ordinario per le università e quello per le borse di studio. Inoltre, la soppressione di diversi organi di rappresentanza studentesca ha reso molto difficile il dialogo con gli studenti. In questa ottica è doveroso che il Consiglio degli Studenti si mobiliti per difendere quei diritti degli studenti che, un tempo, sembravano intoccabili. Inoltre, all'Orientale, tengono triste-

mente banco i noti problemi: la carenza di spazi, le strutture fatiscenti, i continui disservizi ed il commissariamento dell'Edisu Napoli 2. In quest'ambito il Consiglio può agire, sia valorizzando il lavoro svolto dalle facoltà, sia occupandosene direttamente, di concerto con i rappresentanti degli studenti al Consiglio di amministrazione".

Non è nuova alla competizione elettorale neanche la lista di **Ateneo Studenti**, riconducibile ai Cattolici Popolari. Nella precedente tornata, quella per il Consiglio di Amministrazione e per i consigli di facoltà, la sua partecipazione si risolse peraltro in un fallimento, perché non riuscirono ad eleggere neanche un rappresentante. Ci riprovano, sperando in un risultato migliore, ma devono fare i conti con un ateneo tradizionalmente difficile per loro.

La quarta lista che presenta candidati - **Facciamo Università** - è riconducibile all'omonima associazione studentesca.

Erberto Camerlingo, responsabile delle politiche universitarie, rivendica l'apartiticità dell'associazione. **Vittorio Accella**, il coordinatore dei giovani di Forza Italia, ricorda, peraltro, che "abbiamo dato loro una mano". **Facciamo Università** si affida sui suoi associati iscritti all'Orientale e punta almeno a conquistare qualche consigliere nell'ambito del Consiglio degli Studenti. "Per noi all'Orientale è la prima volta", ricorda Camerlingo, ventiquattro anni, rappresentante nel consiglio di facoltà di Commercio Internazionale, alla Parthenope (ex Navale). "I nostri rappresentanti all'Orientale, se saranno eletti, s'impegheranno su alcune questioni estremamente concrete. Chiederanno un aumento del numero di appelli, tra l'altro, e porranno il problema della mancata pubblicazione delle guide cartacee".

Studenti alle urne per il parlamentino d'Ateneo

Quattro liste in corsa

LE LISTE CANDIDATE

Consiglio degli Studenti

Facoltà di Lettere

Lista n. 1 **Sinistra Universitaria**: Chiara Marianna Coscia, Elisabetta Bevilacqua, Maria Rosaria Di Donna, Luigi Massimiliano Borrelli, Mariella Di Rienzo, Concetta Capuano, Maria Chiara Santone

Lista n. 2 **Progetto Oriente**: Roberto Carusi, Melania Napoletano, Giuseppina D'Onofrio, Massimiliano Nuzzolo, Maurizio Tardocchi

Lista n. 3 **Facciamo Università**: Daniela Zara.

Lista n. 4 **Facciamo Università**: Giuliana Buonocore, Valentina D'Acunzio.

Lista n. 5 **Facciamo Università**: Daniela Zara.

Lista n. 6 **Facciamo Università**: Daniela Zara.

Lista n. 7 **Facciamo Università**: Daniela Zara.

Lista n. 8 **Facciamo Università**: Daniela Zara.

Lista n. 9 **Facciamo Università**: Daniela Zara.

Lista n. 10 **Facciamo Università**: Daniela Zara.

Lista n. 11 **Facciamo Università**: Daniela Zara.

Lista n. 12 **Facciamo Università**: Daniela Zara.

Lista n. 13 **Facciamo Università**: Daniela Zara.

Lista n. 14 **Facciamo Università**: Daniela Zara.

Lista n. 15 **Facciamo Università**: Daniela Zara.

Lista n. 16 **Facciamo Università**: Daniela Zara.

Lista n. 17 **Facciamo Università**: Daniela Zara.

Lista n. 18 **Facciamo Università**: Daniela Zara.

Lista n. 1 **Sinistra Universitaria**: Chiara Marianna Coscia, Elisabetta Bevilacqua, Maria Rosaria Di Donna, Luigi Massimiliano Borrelli, Mariella Di Rienzo, Concetta Capuano, Maria Chiara Santone

Lista n. 2 **Progetto Oriente**: Roberto Carusi, Melania Napoletano, Giuseppina D'Onofrio, Massimiliano Nuzzolo, Maurizio Tardocchi

Lista n. 3 **Facciamo Università**: Daniela Zara.

Lista n. 4 **Facciamo Università**: Daniela Zara.

Lista n. 5 **Facciamo Università**: Daniela Zara.

Lista n. 6 **Facciamo Università**: Daniela Zara.

Lista n. 7 **Facciamo Università**: Daniela Zara.

Lista n. 8 **Facciamo Università**: Daniela Zara.

Lista n. 9 **Facciamo Università**: Daniela Zara.

Lista n. 10 **Facciamo Università**: Daniela Zara.

Lista n. 11 **Facciamo Università**: Daniela Zara.

Lista n. 12 **Facciamo Università**: Daniela Zara.

Lista n. 13 **Facciamo Università**: Daniela Zara.

Lista n. 14 **Facciamo Università**: Daniela Zara.

Lista n. 15 **Facciamo Università**: Daniela Zara.

Lista n. 16 **Facciamo Università**: Daniela Zara.

Lista n. 17 **Facciamo Università**: Daniela Zara.

Lista n. 18 **Facciamo Università**: Daniela Zara.

Lista n. 19 **Facciamo Università**: Daniela Zara.

Lista n. 20 **Facciamo Università**: Daniela Zara.

Lista n. 21 **Facciamo Università**: Daniela Zara.

Lista n. 22 **Facciamo Università**: Daniela Zara.

Lista n. 1 **Sinistra Universitaria**: Ennio Napoletano

Lista n. 2 **Progetto Oriente**: Cesare Ali Hassan

Lista n. 3 **Facciamo Università**: Daniela Zara.

Lista n. 4 **Facciamo Università**: Daniela Zara.

Lista n. 5 **Facciamo Università**: Daniela Zara.

Lista n. 6 **Facciamo Università**: Daniela Zara.

Lista n. 7 **Facciamo Università**: Daniela Zara.

Lista n. 8 **Facciamo Università**: Daniela Zara.

Lista n. 9 **Facciamo Università**: Daniela Zara.

Lista n. 10 **Facciamo Università**: Daniela Zara.

Lista n. 11 **Facciamo Università**: Daniela Zara.

Lista n. 12 **Facciamo Università**: Daniela Zara.

Lista n. 13 **Facciamo Università**: Daniela Zara.

Lista n. 14 **Facciamo Università**: Daniela Zara.

Lista n. 15 **Facciamo Università**: Daniela Zara.

Lista n. 16 **Facciamo Università**: Daniela Zara.

Lista n. 17 **Facciamo Università**: Daniela Zara.

Lista n. 18 **Facciamo Università**: Daniela Zara.

Lista n. 19 **Facciamo Università**: Daniela Zara.

Lista n. 20 **Facciamo Università**: Daniela Zara.

Lista n. 21 **Facciamo Università**: Daniela Zara.

Lista n. 22 **Facciamo Università**: Daniela Zara.

Lista n. 23 **Facciamo Università**: Daniela Zara.

Rappresentanti e assenze

"Due consiglieri di facoltà della Sinistra Universitaria sono sistematicamente assenti, non partecipano mai alle riunioni". Il rappresentante degli studenti di Lupo Alberto **Roberto Race** pone un problema di assenteismo. **Lucia Mautone**, coordinatrice della Sinistra Universitaria all'Orientale, replica: "uno dei due rappresentanti (Carmine Esposito) ai quali allude Race è fuori per il progetto Erasmus; l'altro vive un difficile momento familiare. Tra Valentina Paris, la quale siede in Consiglio di Facoltà, ed i consiglieri di Corso di Laurea, la Sinistra Universitaria ha cinque rappresentanti attivi a Scienze Politiche. La stessa Paris informa tutto il gruppo sulle problematiche del Consiglio. Sono attacchi strumentali".

Il ruolo dell'associazione Koinè

Sul numero precedente di Ateneapoli è stato pubblicato un articolo relativo alla controversia interna all'associazione studentesca Koinè, tra **Giulia Velotti** - una delle fondatrici - e l'attuale presidente **Sebastiano Del Vecchio**. Quest'ultimo ha ritenuto opportuno, in una lettera, fare ulteriori considerazioni, in aggiunta a quelle già fornite nel precedente articolo.

"Koinè è una non profit nata nel 1998 e costituita per il 90% da universitari, in gran parte dell'Orientale. Da poco meno di un anno sono stati ridefiniti gli obiettivi, per rispondere alle nuove esigenze associative e per coerenza con un nuovo percorso intrapreso. Oggi Koinè si occupa di assistenza agli studenti stranieri in entrata a Napoli, con il più ampio scopo di favorire una maggiore integrazione europea e costituisca una occasione per gli studenti italiani che intendono migliorare la conoscenza delle lingue, non solo europee. L'assistenza che Koinè offre si concretizza particolarmente nella ricerca dell'alloggio, in un servizio navetta dall'aeroporto al centro, nel disbrigo delle prime pratiche burocratiche e nell'inserimento socioculturale. Questa attività ci è stata riconosciuta dall'Ufficio Relazioni Internazionali dell'Orientale, ma non mancano studenti stranieri in entrata presso altri atenei partenopei". Giulia Velotti contestava, tra l'altro, che Del Vecchio, almeno inizialmente, intendeva allestire un punto internet a pagamento, sfruttando lo spazio dell'associazione e l'ospitalità dell'ateneo. Lui si giustifica così: "abbiamo avuto l'idea di allestire a nostre spese, comprese quelle di collegamento, due postazioni internet ad uso esclusivo e gratuito dei nostri soci, presso la nostra sede operativa. E' questo un reato?".



Bocciatura a statino a Psicologia

IL RACCONTO DELLA STUDENTESSA

Lunedì 18 marzo, nell'aula C del complesso di via Vivaldi, il tempo è tornato indietro di trentacinque anni, a prima della contestazione studentesca del '68, quando i docenti erano soliti bocciare a statino gli studenti. Protagonisti dell'anacronistico episodio: **Titti Terracciano**, iscritta al quarto anno del corso di laurea in Psicologia ed il professor **Giuseppe Barbato**, docente del corso di *Psicofisiologia del sonno e del sogno*, un insegnamento complementare del triennio. Racconta la studentessa: "il

professore entra in aula, fa il primo esame ad un collega, poi avverte che, esito positivo o negativo, lui avrebbe comunque registrato l'esame. In aula si crea un clima di tensione. Io sono la terza, mi siedo ed inizio l'esame. Rispondo alla prima domanda, toppo sulla seconda. Il professore mi chiede di spiegare meglio, ma non lo convinco. Passa alla terza domanda e, mentre cerco di rispondere, vedo che inizia a compilare la camicia d'esame e che scrive sul libretto. A questo punto penso che l'esame me lo ha dato, magari non con un voto altissimo. Invece, vedo che sul libretto ha scritto: *Riprovata*. Chiedo

che cosa significhi, lui mi risponde che aveva avvisato per tempo su come sarebbero andate le cose. Aggiunge che non l'ho soddisfatto. Io non entro nel merito della valutazione, però protesto per la bocciatura a statino. Faccio notare che siamo in una facoltà di Psicologia e che non si dovrebbe trattare la gente in questo modo. Il professore mi risponde che anche io ho bisogno delle mie frustrazioni e che nella vita anche quelle sono importanti! Poi mi fa notare che sto facendo perdere tempo ai miei colleghi e che sto mancando loro di rispetto. Io prendo la penna e firmo, dicendo che lo faccio solo per

rispetto dei miei colleghi, perché un professore che si comporta in questo modo non merita rispetto. Mi alzo e me ne vado via scioccata, lasciando gli altri esaminandi nel panico". La studentessa è scioccata dalla sgradevole esperienza. "Se le risposte che ho dato non hanno soddisfatto il professor Barbato - commenta - ovviamente lui aveva tutto il diritto di non promuovermi, ma non capisco proprio perché abbia infierito, scrivendo *Riprovata* sul libretto. Tra l'altro, nel biennio, ho sostenuto con lui l'esame di *Psicologia fisiologica*, un fondamentale, ed ho preso ventisette. Inoltre, ad ottobre, ho cominciato a

seguire il corso ed ho proseguito fino a marzo. Allora perché tanto accanimento?". Non si capacita e, per cercare una qualche spiegazione, torna con la memoria ad alcuni episodi precedenti. "In febbraio, in preappello, il docente aveva già respinto cinque corsisti, dicendo loro che non avrebbe trascritto la bocciatura a statino solo perché era un preappello. Al biennio mi dicono che alcuni colleghi, respinti senza registrazione all'esame di *Psicologia fisiologica*, sono tornati il mese seguente. Forse il professore si è arrabbiato per questo, non so. Comunque, è assurdo quello che mi è capitato".

La Preside: l'ateneo non paga le supplenze

ai docenti se non si dimostra di aver tenuto un certo numero di esami

"Siamo in una situazione di stress totale"

"Chi è che ha bocciato a statino? Il professor Barbato? A me non risultano questi episodi, ma è possibile che siano accaduti. Siamo in una situazione assurda. L'ateneo ci dice che non può pagare le supplenze, perché non abbiamo sostenuto un numero adeguato di esami. Se però un docente registra solo le promozioni, è evidente che agli uffici centrali risulta che ha tenuto un numero di esami nettamente inferiore a quello effettivo. Forse per questo qualche docente si è incalzato - chiedo scusa per il termine - ed allora ha pensato di bocciare a statino". Parola di Preside, ovvero della professoressa **Maria Luisa Sbandi**, da alcuni mesi al timone della neonata facoltà di Psicologia della Seconda Università. "L'ateneo ci dice che, per ottenere i fondi necessari a pagare le supplenze, serve un numero ics di esami. Se un docente ha fatto lezione a mille persone, ma non ha fatto altrettanti esami, o meglio risulta che non li abbia fatti perché ha registrato solo gli esiti positivi, le supplenze non sono pagate. Se non ci danno i fondi per le supplenze, non possiamo sdoppiare gli insegnamenti ed andiamo al collasso. Io, il coraggio di bocciare a statino, non ce l'ho. Altri colleghi, evidentemente, hanno deciso di comportarsi in maniera diversa. Si tenga conto che siamo tutti in una situazione di stress totale, docenti e studenti. Fare lezione a persone sedute per terra o sulle finestre non è piacevole, ma purtroppo abbiamo una facoltà zeppa e non ci danno le risorse per fronteggiare la situazione. Il rischio è che paghino gli studenti. Sto discutendo con i ragazzi se non sia il caso di tornare al numero programmato, nelle immatricola-



La prof. Sbandi

zioni. Il Consiglio di Facoltà ha approvato in proposito due delibere, che già sono state spedite agli organi competenti di ateneo. Il rettore ha detto che andrà a parlare al Ministero. Senza questa soluzione, non vedo proprio in che modo potremmo ottenere l'accREDITAMENTO dei corsi, sulla base dei requisiti minimi, quelli secondo i quali noi dovremmo avere almeno sedici docenti, tra prima e seconda fascia e ricercatori, per ciascun corso di laurea. Siamo venti in tutta la facoltà!". Eppure, in queste condizioni, si parla di attivare addirittura un terzo corso di laurea triennale, il prossimo anno: **Psicologia dei processi cognitivi e delle tecniche riabilitative**. La Sbandi, però, piglia il piede sul freno: "il terzo corso partirà solo se saranno rispettati certi parametri".

Psicologia soffre di carenza di spazi - ma il rettore si è impegnato con la Sbandi a trovare una soluzione a breve - e soprattutto di carenza di docenti, in rapporto al numero di studenti che, ogni anno, s'iscrive alla facoltà. Sono questioni che si trascinano ormai da anni,

senza che la SUN sia mai riuscita, in qualche modo, a risolverle in maniera definitiva. "Il primo anno ricordo addirittura di aver fatto ricevimento studenti sulle panchine antistanti la Reggia, quando il tempo e la temperatura lo consentivano - racconta la Preside - Mancavano gli spazi e fummo costretti a riproporre, in edizione riveduta e corretta, l'antico modello delle scuole peripatetiche. Adesso siamo ancora alle prese con i cinema e con le aule sovraffollate".

Ma soprattutto, mancano i docenti. Quest'anno si sono immatricolati a Psicologia 2.300 studenti; complessivamente gli iscritti sono 6.000. "Ogni docente, agli esami svoltisi alla fine del primo semestre, ha dovuto prestare attività di assistenza almeno a tre o quattro esami diversi". Per tappare i buchi, si ricorre a supplenze - ma in apertura la Sbandi ha spiegato con quali problemi - ed a contratti. "Questi ultimi, oltre a costituire un notevole spreco di denaro, ci mettono in difficoltà per quanto riguarda l'orario. Se un docente di un altro ateneo, a seguito di contratto, viene ad insegnare a Psicologia della SUN, magari da un'altra città, naturalmente impone i suoi tempi, i suoi orari. Se avessimo un maggior numero di docenti incardinati alla facoltà, invece, risulterebbe meno arduo coordinare e contenere le esigenze diverse di tutti". Come se non bastasse questi problemi, gli esami del primo semestre del primo anno, quali della riforma, sono andati tutt'altro che bene. "Le colleghe ed i colleghi mi hanno detto che i risultati, complessivamente, sono stati tutt'altro che brillanti".

Fabrizio Geremicca

Il medico tra corpo e anima

La Facoltà di Medicina con l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici e con il Conservatorio di S. Pietro a Majella, ha organizzato un ciclo di conferenze e di testimonianze dedicato al tema del rapporto tra medico e paziente: **Il medico tra corpo ed anima**. Si articola in tavole rotonde, conferenze, rappresentazioni teatrali e concerti.

La conferenza inaugurale si è svolta il 5 aprile, presso l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici. Venerdì 3 maggio alle ore 16.00, sempre a Palazzo Serra di Cassano, il professor **Mario Coltorti** terrà una relazione sul tema: **Il medico tra storia e diagnosi**; successivamente il concerto di *Shades of Sax Quartet*, segue il dibattito, presiede il prof. **Giovanni Chieffi**. Altri appuntamenti prima dell'estate, il 14 giugno tavola rotonda "Il bambino malato", il 28 giugno "Bioetica della donazione d'organo", il 5 luglio lettura magistrale "Corpo, tecnica ed etica". Il ciclo d'incontri proseguirà dopo l'estate per concludersi il 13 dicembre, nell'Aula Magna della Facoltà di Medicina e Chirurgia, con una tavola rotonda su "Bioetica e genetica".

Questo il Comitato Organizzatore: Giovanni Chieffi, Mario Coltorti, Vincenzo De Gregorio, Genaro Fatigati (rappresentante degli studenti in Senato Accademico), Stanislao Giordano, Angela Giustino, Alida Labella, Gerardo Marotta, Lucio Quagliuolo, Francesco Rossi, Vincenzo Zappia. Per informazioni, contattare la segreteria organizzativa: Pina Carfora (0815665849 - 5811); Paola Colonna (stessi numeri più fax 081441688); Gabriella De Benedetta (3286218733); Simona Mercurio (0812390436).

Cineforum, il calendario

Questo il calendario dei film in programma all'Auditorium di via Ceccano, a Caserta, fino alla fine di maggio. Le proiezioni si svolgono tutti i venerdì, con inizio alle 19.30-20.00. Gli inviti per le proiezioni, che sono gratuite, possono essere ritirati presso la facoltà della Seconda Università.

Amnesia: 5 aprile; *Paz*: 12 aprile; *Ragazze interrotte*: 19 aprile; *Nowhere*: 26 aprile; *Brucio nel vento*: 3 maggio; *I perfetti innamorati*: 10 maggio; *Vanilla Sky*: 17 maggio; *Hijos*: 24 maggio.

Come negli anni scorsi, il cineforum, organizzato dal Comitato per le attività studentesche, suscita notevole interesse. Mediamente assistono alle proiezioni cinquecento spettatori.



Gennaro Fatigati, ventiquattro anni, iscritto al terzo anno del corso di laurea in Medicina, rappresentante in Senato Accademico, è il nuovo presidente del Comitato per le attività culturali studentesche della Seconda Università. È stato eletto, come nelle previsioni, all'unanimità. Sul suo nome, infatti, hanno trovato un accordo la maggioranza di Collaborazione per lo

Fatigati presidente del Comitato per le attività studentesche

Sviluppo e le minoranze degli studenti eletti col Polo e con la Sinistra. Queste ultime avevano chiesto un cambiamento, rispetto alla persona del presidente uscente Teresa Russo. Il Comitato per le attività culturali studentesche gestisce un budget piuttosto considerevole; lo scorso anno circa **duecentosessanta milioni**. Lo mette a disposizione l'università per l'organizzazione di iniziative culturali, ma anche per il rimborso dei viaggi degli studenti che vanno a studiare all'estero nell'ambito del **progetto Erasmus** oppure che si recano oltre confine per lavorare alla realizzazione della tesi di laurea. **"Dal primo marzo sono cambiate le regole per il rimborso dei biglietti agli Erasmus - ricorda Fatigati- Gli**

studenti che rientrano nelle prime tre fasce di contribuzione hanno diritto al rimborso per intero, quelli della quarta fascia al rimborso per il cinquanta per cento; quelli della quinta fascia, invece, non hanno diritto a nessun rimborso. In ogni caso, chi chiede il rimborso deve presentare almeno tre preventivi di agenzie di viaggio, per dimostrare che ha scelto il miglior prezzo.

Il laureando che voglia accedere ai contributi per le tesi, invece, deve presentare l'attestazione del docente, in modo da dimostrare l'utilità del suo soggiorno all'estero, ai fini dello svolgimento della tesi".

Al Comitato possono essere anche presentate richieste di finanziamenti per **iniziative culturali**, da parte di gruppi di studenti e di associazioni.

Il nuovo presidente del Comitato coglie l'occasione per sottolineare la sua soddisfazione circa il provvedimento col quale la SUN fa rivivere la carriera degli **studenti che erano decaduti**, non avendo superato esami per otto anni. **"Sono riusciti a capire che lo studente decaduto non è necessariamente lo svogliato, ma una persona che può avere incontrato problemi. Che magari ad un certo punto della sua vita può avere avuto la necessità di lavorare. Si tratta di un passo avanti e di un'apertura che, spero, possano imitare anche gli altri atenei".**



Gennaro Fatigati

Servizio di Biotecnologie applicate alla Chirurgia

Lunedì 15 aprile alle ore 12.00 il Rettore della Seconda Università **Antonio Grella** inaugurerà la prima parte dei lavori di ristrutturazione del Servizio di Biotecnologie applicate alla Chirurgia diretto dal prof. **Afonso Barbarisi**. Il Servizio - che afferisce al Dipartimento di Scienze Anestesiologiche, chirurgiche e dell'emergenza (Piazza Miraglia, V piano Edificio 3) - ha come missione assistenziale il trattamento di patologie chirurgiche addominali, vascolari, endocrine e senologiche con particolare riguardo alle patologie neoplastiche e come missione di ricerca la creazione di organi artificiali e biologici.

Novità dall'Ateneo di Salerno

Elezioni studentesche, cresce l'affluenza alle urne

Il 21,8 contro il 17,7 per cento delle precedenti consultazioni. Novemila (su 41.441 aventi diritto al voto) studenti hanno votato il 19 e 20 marzo per eleggere i loro rappresentanti negli organi collegiali dell'ateneo e nel Consiglio di Amministrazione dell'Edisu. **"Una partecipazione massiccia al voto che esprime un'attenzione convinta alle prospettive dell'ateneo e che identifica negli studenti un soggetto forte, motivato e capace di autonoma elaborazione e progetto"**, commenta il Rettore **Raimondo Pasquino**.

Sono risultati eletti nel **Consiglio di Amministrazione** dell'università: **Quintino Pitrelli** (Polo delle Libertà), **Luca Cascone** e **Gianfranco Di Santi** (Ateneo Democratico), **Marco Toscano** (Sui Generis), rispettivamente con 1366, 1278, 839 e 805 voti. La distribuzione dei seggi nel CdiA dell'Edisu, vede due eletti per il Polo con **Francesco Palumbo** (962 voti) e **Raffaele Cerrato** (788 voti), un eletto per Ateneo Democratico, **Germano Basile** con 665 voti, un eletto per Sui Generis con **Antonio Salsano** (665 voti).

Due gli studenti nel **Comitato per le attività sportive**. Sono **Vera D'Aiuto** (Sui Generis) con 1225 voti e **Nicola Massari** del Polo con 1151 voti.

Si è votato anche per il **Consiglio degli Studenti d'Ateneo**, nei Consigli di Facoltà e di Corso di Laurea.

Laurea honoris causa ad Alberto Sordi

L'evoluzione dell'identità italiana dal Dopoguerra ai giorni nostri raccontata per immagini. È questo il senso della tre giorni di dibattito **"Le linee d'ombra dell'identità repubblicana. Storia e identità italiana nei media audiovisivi"** che si concluderà con un evento: l'attribuzione della laurea honoris causa in Scien-

ze della Comunicazione ad Alberto Sordi. L'iniziativa è promossa dai Dipartimenti di Scienze Storiche e Sociali e di Scienze della Comunicazione dell'Università di Salerno, in collaborazione con il Festival di immagini creative Linee d'ombra SalernoFilmFestival, giunto quest'anno alla settima edizione. Dal 22 al 24 aprile storici, esperti di cinema, sociologi e studiosi delle tecnologie audiovisive e dei new media compiranno una lunga e appassionante circumnavigazione delle tante linee d'ombra dell'identità repubblicana: momenti di passaggio che l'universo degli audiovisivi ha saputo cogliere e fissare meglio di qualsiasi altra rappresentazione.

"I mezzi audiovisivi - scrivono i professori Luigi Frezza, Pietro Cavallo e Emilio D'Agostino nella presentazione del convegno - non solo testimoniano, con le immagini e i suoni, i cambiamenti e le trasformazioni degli ambienti, del gusto, dell'abbigliamento, in una parola del 'quotidiano' di una società, ma sono essi stessi agenti storici, un elemento essenziale del nostro universo che influenza il nostro modo di vedere il mondo e, in definitiva, il nostro operare nel mondo".

Il convegno sarà inaugurato nel pomeriggio di lunedì 22 aprile nel Salone di rappresentanza di Palazzo Sant'Agostino a Salerno. **"Identità europea e identità italiana tra cinema e televisione"** è il tema della prima giornata di lavori. Poi il convegno si sposta nell'aula delle lauree del Campus di Fisciano. Due le sessioni di studio previste il 23: **"I racconti audiovisivi della storia repubblicana"** e **"Architetture e immaginario e della memoria"**. Conclusioni il giorno successivo a cura di Pierre Sorlin della Sorbona di Parigi e Peppe D'Antonio direttore della Linea d'ombra Salerno Film Festival, la presidenza è del prof. Massimo Mazzetti. Poi il conferimento della laurea honoris causa a Sordi. Qualche nome tra i tanti rela-



Il Rettore Pasquino

tori: Nicola Tranfaglia, Marino Livolsi, Fausto Colombo, Alberto Abruzzese, Mino Argentieri.

Concerti jazz

Prosegue l'intensa attività promossa da Musicateneo, l'associazione presieduta dal prof. Gianfranco Rizzo. In programma una serie di concerti e seminari musicali nelle aule del campus o in sedi diverse. Una chicca: la partecipazione nel mese di luglio dell'Orchestra Jazz dell'Ateneo, direttore artistico Stefano Giuliano, ad Umbria Jazz. E ancora: l'incisione del secondo Cd realizzato dall'Orchestra in collaborazione con l'Ensemble Cameristico e il Corso Principe di S. Severino. Il calendario dei prossimi appuntamenti: venerdì 12 aprile, ore 21.30: Concerto di Big Band Academique di Valbonne (Francia) e Musicateneo Big Band, direttori J.F. Jacominò e Giusi Di Giuseppe (Aula R di Ingegneria); giovedì 18 aprile, ore 21.30, seminario di Roberto Gatto **"L'evoluzione del drumming dall'era swing ad oggi"** (Aula R di Ingegneria); venerdì 19 aprile concerto di Roberto Gatto Quartet presso Le Rondò Club di Salerno.

Per ogni ulteriori informazioni telefonare allo 089/964362, 347/4531453.

Gli appuntamenti del Suor Orsola

"L'Antiamericanismo in Italia e in Europa nel secondo dopoguerra" è il tema della due giorni di studio che si svolgerà presso la Sala degli Angeli del Suor Orsola Benincasa il 19 (apertura ore 10.00, seconda sessione dalle ore 15.00) e 20 aprile (terza sessione ore 9.30).

Tavola rotonda **"Il sale nella ferita. Antico e moderno nell'officina Longhi"** in occasione della pubblicazione dell'omonimo volume di Stefano Causa, il 17 aprile, ore 17.00.

In occasione della convenzione attivata tra il Suor Orsola e l'Unione Cattolica Stampa Italiana per la pubblicazione della rivista trimestrale **Desk. Cultura e ricerca della comunicazione**, incontro su **"Informarsi, informare, informati"**, venerdì 10 maggio alle ore 10.30. Parteciperanno, tra gli altri, Angela Buttiglione, Direttore dei servizi parlamentari Rai, Enzo Cheli, Presidente dell'Autorità per le Telecomunicazioni, Derrick De Kerckhove, Direttore del McLuhan Program Università di Toronto, Lorenzo Del Boca, Presidente dell'Ordine Nazionale dei Giornalisti.

Corsi di Perfezionamento. "Orientarsi all'Università: il ruolo dei docenti nell'orientamento professionale", il tema del Corso organizzato dall'Ateneo in collaborazione con l'Ipe diretto a 100 laureati, docenti dell'Unione Europea, responsabili di centri di orientamento, funzionari di enti locali. Le richieste vanno consegnate alla Segreteria studenti dell'Istituto entro il 10 aprile. Per informazioni: 081/5580090, 5785507. **"La comunicazione medico-paziente"** è il corso riservato a 40 medici o dirigenti medici operanti in strutture sanitarie, domande entro il 19 aprile. Per informazioni www.unisob.na.it, tel, 081-2522266



57° CONGRESSO del CUS Napoli

Tema di quest'anno: la memoria e il futuro

Oltre 12 mila iscritti ai settori promozionali, 623 atleti agonisti, 102 collaboratori tecnici, 31 dipendenti, 100 metri quadri di impianti destinati alle 16 discipline sportive, 70 metri cubi coperti: con questi numeri si presenta al suo 57esimo Congresso la più grande Polisportiva del Centro Sud: il Cus Napoli.

Fervono i preparativi per l'appuntamento che si caratterizza come un vero e proprio evento. **"Comprendere il pas-**

sato per vincere oggi e domani", il titolo scelto per l'incontro del 22 aprile. Si comincerà alle ore 18.30. Aprirà l'incontro il Presidente del Cus prof. **Elio Cosentino**, seguiranno gli interventi di **Francesco Borrelli**, Presidente della Confederazione degli studenti, del dott. **Giovanni D'Anna**, dirigente generale del Ministero dell'Università. Poi la premiazione di atleti, tecnici e dirigenti della stagione sportiva 2000-2001.

In conclusione, il ricordo di figure di personalità recentemente scomparse che hanno dato un contributo allo sviluppo dello sport nelle università. Il Complesso delle Palestre sarà intitolato a **Domenico Fazio**, Direttore Generale per circa 20 anni dell'Istruzione Universitaria, *"personalità di prestigio internazionale, se in Italia esiste un forte movimento sportivo lo si deve alle sue opere"*, ricorda il Presidente Cosentino. Le singole palestre saranno dedicate a **Ferdinando Fiengo**, figura di grande sensibilità ed umanità, indimenticato dirigente vicario al Federico II



e poi Direttore Amministrativo dell'ex Navale, Dirigente del Cus Napoli; **Aurelio D'Orsi**, medico già Presidente del Cus Napoli; Italo Kühne, giornalista, dirigente del Cus; **Carlo Nave**, docente di Educazione Fisica, Vice Presidente del Club Sportivo Universitario; **Ugo Novia**, già Presidente del Cus Napoli, rifondatore dello sport universitario a Napoli ed in Italia all'indomani della II Guerra Mondiale; **Antonio**

Tarantino, Dirigente Sportivo Nazionale, Vice Presidente del Cus Napoli.

Sarà questo l'ultimo Congresso ordinario. Dal prossimo anno - spiega il Presidente Cosentino - entrerà in vigore il nuovo Statuto che prevede l'allargamento dell'elettorato. All'elezione di Presidente e Consiglieri - a Napoli come in tutta Italia - parteciperanno tutti i soci iscritti - docenti e studenti.



Il dott. Fiengo

UNIVERSITÀ CAMPIONI



LEZIONI

- **Statistica e Matematica Finanziaria**, docente effettua lezioni ed esercitazioni per esami universitari. Tel. 330/869331.
- Lezioni di **Scienza e Tecnica delle Costruzioni**. Tel. 081.560.37.94.
- **Economia Politica** per Giurisprudenza si impartiscono lezioni mirate per le singole cattedre di Jossa, Musella, Murolo, D'Acunto e Zagari. Illustrazione di tutto il programma compreso grafici e passaggi matematici con elenco domande d'esame. Lezione di prova gratuita. Tel. 339/1748432.
- Laureato in Giurisprudenza impartisce lezioni di **Diritto, Economia** ed inoltre prepara per concorsi pubblici. Tel.

081.579.75.35.

- **Diritto privato, Diritto processuale civile**, si impartiscono lezioni da parte di avvocato/professore. Tel. 081.777.32.49 - 338/8614702.
- Laureato in Economia ed abilitato alla professione impartisce lezioni private di: **Micro e macro economia, Matematica generale e materie professionali**, preparazione per pubblici concorsi, abilitazione all'insegnamento ed alla libera professione. Tel. 081.64.65.16 - 338/5217261.
- **Diritto Costituzionale e Istituzioni di Diritto Privato**, professore di Diritto impartisce accurate lezioni. 12,91 euro ad ora. Tel. 081.741.02.93 - 328/4157028 (Nicola).
- Professoressa di Lettere impartisce lezioni private di: **latino, greco, italiano, storia, geografia, filosofia e pedagogia**. Collabora alla stesura di tesi, prepara per pubblici concorsi, abilitazione all'insegnamento e corsi di recupero. Tel. 081.246.25.84 - 338/4730675.
- Professoressa di lingue e interprete e traduttore impartisce lezioni in: **inglese, francese** ed effettua traduzioni

- ed interpretariato in linguaggio tecnico-economico. Tel. 338/5217261.
- Dottore in Legge prossimo al concorso di magistratura, impartisce lezioni di **Diritto privato e Diritto civile**. Sono garantite massima serietà e competenza. Tel. 333/7243315.
- Laureato in Giurisprudenza impartisce lezioni di **diritto ed economia**, tel. 348/4162253
- Docente presso istituti di formazione universitaria, con esperienza pluriennale, impartisce lezioni in **Matematica Generale e Finanziaria, Statistica I e II, Micro-Macro Economia, etc.** Zona Pomigliano d'Arco. Tel. 081.530.22.36.
- Esperto in discipline **matematiche, economiche e statistiche**, impartisce lezioni in **Matematica Generale e Finanziaria, Statistica I e II, Micro-Macro Economia, Scienza delle Finanze, etc.** Zona Pomigliano d'Arco. Tel. 338/9475034.
- **Matematica** laureato con decennale esperienza nell'insegnamento universitario e di scuole medie prepara ad ogni livello. Lezioni individuali e di gruppo. Tel. 081.780.17.99.

- **Trascrizione di tesi ed elaborati vari**. Tel. 081.29.52.76 (dopo ore 19.00).
- Tesi di laurea in **materie giuridiche, economiche e letterarie**, offresi qualificata collaborazione. Tel. 081.556.97.04 ore serali.
- Assistente impartisce lezioni a studenti di **Giurisprudenza**. Tel. 081.556.97.04 ore serali.
- Esperto avvocato fa lezioni di **materie giuridiche e romanistiche** a studenti universitari. Tel. 081.41.02.32.
- Procuratrice legale impartisce accurate lezioni in **Diritto Privato, Diritto Costituzionale e Procedura Civile**, 13 euro ad ora. Tel. 081.551.57.11.

VENDO

- Vendesi **barca in legno** gozzo cabinato metri 9,50, diesel, entrobordo, ford 95 cavalli, sempre rimessata full-optional. Visibile, in mare, a Torre Annunziata. Tel. 328/8336418.
- Vendo: Mazzioti, **Diritto della previdenza sociale**, ultima edizione; Pica, **Lezioni sulla teoria dell'intervento pubblico nei classici e neoclassici**, ultima edizione; Pagano, **Appunti di diritto**

internazionale privato, ultima edizione. Tel. 339/6831566.

- Vendo testi: **Istituzioni di diritto privato, Filosofia del diritto**, fotocopie di **Diritto costituzionale e Diritto del lavoro**. Tel. 329/4971686 (Lidia).

FITTASI

- **Centro storico attico**, fittasi camera singola completamente arredata con bagno personale, solo a persona referenziata, euro 300. Tel. 081.26.38.87.
- **Centro storico** interno palazzo, fittasi monolocale accessoriato più cantinola, uso studio o laboratorio, euro 300. Tel. 081.26.38.87.

CERCO

- Cerchiamo studente universitario per lavoro di **volantaggio**. Tel. 081.26.07.90, ore 9.00/13.00 - 15.00/18.00
- Centro preparazione universitaria ricerca per ampliamento, **laureati in materie giuridiche ed economiche per docenza**. Si richiede esperienza didattica e competenza delle discipline in oggetto. Per informazioni tel. 081.26.07.90.



Seconda Università degli Studi di Napoli

BORSE DI STUDIO SOCRATES/ERASMUS

Art.1

E' bandito il concorso, per titoli ed esame-colloquio per l'assegnazione di complessive n°68 borse di studio "Socrates/Erasmus" relative all'Anno Accademico 2002/03.

Il bando è riservato agli studenti universitari della Seconda Università degli Studi di Napoli iscritti a Corsi di Laurea del vecchio ordinamento, a Corsi di Laurea Triennale e Corsi di Laurea Specialistica (ove già attivate presso la SUN) del nuovo ordinamento, nonché ai Dottorandi con sede amministrativa presso l'Ateneo, agli iscritti a Scuole di Specializzazione aventi sede amministrativa presso lo stesso Ateneo e agli iscritti a Corsi di Master post-Universitario attivati presso la facoltà della S.U.N. (...)

L'assegnazione delle summenzionate borse è condizionata alla definitiva approvazione del Contratto Istituzionale Socrates/Erasmus da parte delle competenti autorità della Commissione Europea, approvazione che dovrebbe avvenire entro la fine del mese di giugno 2002.

Il contributo per le borse Erasmus erogato dalla Commissione Europea attraverso l'Agenzia Nazionale Socrates è stato - per l'anno accademico 2001/2002 - di Lire 120 Euro per mensilità. Per quanto riguarda le borse oggetto del presente bando, relative all'anno accademico 2002/2003, tale importo è suscettibile di variazione da parte della stessa Commissione, con decisione che sarà assunta in data successiva al bando stesso.

La Seconda Università degli Studi di Napoli si riserva di stabilire in data successiva al 31/7/2002 il valore del contributo proprio di Ateneo destinato ad integrare il contributo della Commissione Europea, compatibilmente con le risorse finanziarie che si renderanno disponibili attraverso l'approvazione del competente Bilancio di Ateneo per l'esercizio finanziario 2003.

Art.2 CONCORRENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Sono ammessi al concorso per il conferimento delle borse di studio "Socrates/Erasmus" gli studenti della Seconda Università degli Studi di Napoli in possesso dei sottostanti requisiti:

siano iscritti almeno al 2° (secondo) anno di un Corso di Laurea previsto dal vecchio ordinamento didattico, oppure al 1° (primo) anno di un Diploma Universitario triennale di cui al vecchio ordinamento didattico, oppure al 1° (primo) anno di un Corso di Laurea Triennale di cui al nuovo ordinamento didattico, oppure frequentino uno dei corsi di cui al sottostante comma 2) del presente articolo

inoltre gli studenti di cui alla precedente lettera a) che sono iscritti un Corso di Laurea del vecchio ordinamento, nonché gli studenti iscritti al 2° (secondo) e 3° (terzo anno) di un Diploma Universitario a durata triennale previsto dal vecchio ordinamento, che abbiano superato un numero minimo di esami pari ai 3/5 del numero totale degli esami previsti per gli anni di corso precedenti a quello per i quali sono iscritti;

per gli studenti iscritti al 1° (primo anno) di un Diploma Universitario triennale del vecchio ordinamento oppure al 1° (primo anno) di un Corso di Laurea Triennale previsto dal nuovo ordinamento, non è richiesto alcun altro titolo in aggiunta all'avvenuto conseguimento del diploma di scuola media superiore;

siano cittadini di uno Stato Membro della Comunità Europea, o abbiano ottenuto ufficialmente lo stato di rifugiato o apolide di uno Stato Membro, o siano stati riconosciuti come residenti permanenti in uno Stato Membro;

siano studenti "in corso" oppure studenti "fuori corso" (questi ultimi, relativamente a ciascun corso di laurea/diploma universitario, saranno inclusi in una graduatoria unica insieme agli studenti "in corso");

che non abbiano già beneficiato in passato, a livello di studi universitari e/o post-universitari, dello status di studente Erasmus, Lingua, ECTS e che non stiano usufruendo di altre borse comunitarie;

Sono altresì ammessi al concorso per il conferimento delle borse di studio ERASMUS i seguenti altri soggetti di cui alla lettera a) del precedente comma, per i quali saranno stilate apposite e separate graduatorie secondo le Facoltà di rispettivo riferimento, ossia:

gli iscritti ai corsi di Dottorato di Ricerca con sede amministrativa presso la Seconda Università degli Studi di Napoli;

gli specializzandi iscritti in Scuole di specializzazione della SUN il cui Statuto sia stato riconosciuto dalla Unione Europea, nonché gli iscritti ai Corsi di Master post-laurea attivati presso le Facoltà della Seconda Università alla data di emanazione del presente bando per i quali l'ordinamento didattico del Master consenta la fruizione a fini formativi della borsa di studio Erasmus.

Art. 3

COMMISSIONI GIUDICATRICI

(...) Saranno designate dai singoli Presidi di Facoltà le distinte Commissioni di Facoltà, formate da tre docenti, preposte all'esperimento delle prove concorsuali finalizzate all'assegnazione delle borse ed alla compilazione delle distinte graduatorie finali di merito per ciascuno dei singoli gruppi di borse "riservate" bandite presso la singola Facoltà (...).

Il punteggio massimo attribuibile dalla singola Commissione nella valutazione di ciascun candidato è di 100 punti, di cui 30 destinati complessivamente alla valutazione dell'esame-colloquio e 70 destinati complessivamente alla valutazione dei titoli, da esprimersi da parte della Commissione secondo quanto indicato al successivo art. 4.

Art. 4 ESAME-COLLOQUIO E VALUTAZIONE TITOLI

I titoli valutabili dalla Commissione sono: il numero degli esami sostenuti alla data di scadenza del presente bando e la MEDIA aritmetica semplice dagli stessi risultante, nel caso di studenti iscritti al 2° (secondo) anno o ad uno degli anni successivi di un Corso di Laurea o di un Diploma Universitario triennale. (...)

il voto finale con cui è stato conseguito il diploma di scuola media superiore, nel caso degli studenti iscritti al 1° (primo) anno di un Diploma Universitario triennale del vecchio ordinamento oppure al 1° (primo) anno di un Corso di Laurea Triennale del nuovo ordinamento didattico, da rapportarsi mediante proporzione matematica con il valore di 70 pari al valore massimo attribuibile ai titoli;

c) il voto finale con cui è stato conseguito il diploma di Laurea propedeutico, da rapportarsi mediante proporzione matematica con il massimo punteggio così conseguibile e con il valore di 70 pari al valore massimo attribuibile ai titoli, nel caso degli iscritti ad un corso di Dottorato di Ricerca o ad una Scuola di Specializzazione.

Per tutte le suddette tipologie di concorrenti, l'esame-colloquio verterà sulle conoscenze linguistiche dei candidati e sulla loro formazione generale, sia disciplinare che di base. (...).

Per quanto attiene le conoscenze linguistiche, la valutazione verterà in ogni caso sul grado di conoscenza della lingua straniera che lo studente ha indicato nella domanda di ammissione al bando, ossia alternativamente su altra lingua - tra quelle ufficiali presso le sedi Erasmus - che sarà indicata dallo studente alla Commissione direttamente in sede di esame.

La lingua straniera così oggetto di verifica non vincola in alcun modo i vincitori della borsa nella scelta della sede straniera presso cui la stessa dovrà essere usufruita. (...).

Art. 5 DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

A ciascun aspirante di una borsa di studio Socrates/Erasmus è richiesto:

la compilazione, mediante l'utilizzo dell'apposito modulo di cui all'ALL. "B" accluso al presente bando, di una sola domanda corredata da una foto del candidato. Il modulo è in distribuzione presso l'Ufficio Affari Generali - Settore Erasmus, sito in Caserta al Viale Beneduce 10, piano terra, nonché presso le Segreterie Studenti, le Segreterie di Presidenze delle Facoltà, presso i Coordinatori di Facoltà per il Programma Socrates/Erasmus (come leggibili dall'ALL. "A" accluso al presente decreto) nonché all'indirizzo internet www.uni-na2.it;

2) una dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli art. 47 e 76 del DPR n° 445/2000, da allegare al modulo di cui al suddetto punto 1) del presente articolo, indicante:

gli esami sostenuti e le relative votazioni, nel caso di studenti iscritti a Corsi di Laurea (sia del vecchio che del nuovo ordinamento didattico) oppure ai Diplomi Universitari triennali (del vecchio ordinamento didattico);

il voto di Laurea nel caso dei candidati già laureati.

Art.6 SCADENZE

Le domande, redatte sull'apposito modulo accluso al presente bando (ALL. "B") e corredate dalle autocertificazioni ivi richieste di cui al precedente art. 6 punto 1, dovranno essere consegnate **immediatamente**, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando all'Albo Ufficiale di Ateneo ed entro e non oltre le ore 12 del 22/04/2002 all'Ufficio Affari Generali - Settore Accordi Internazionali - sito in Viale Beneduce 10-81100 Caserta e dovranno recare l'indicazione delle sedi Erasmus di interesse del

singolo candidato esclusivamente tra quelle di rispettiva pertinenza riservate sulla base delle tabelle riportate nell'accluso ALL. "A", visto il Corso di studi e la connessa facoltà di appartenenza. (...).

Art.7 FORMAZIONE ED UTILIZZO DELLE GRADUATORIE

I candidati che saranno idonei all'esame-colloquio saranno inseriti nella graduatoria di merito di rispettiva pertinenza tra quelle correlate al raggruppamento "riservato" di borse cui avranno concorso tra quelli individuati nel suddetto ALL. "A". (...).

A decorrere dall'affissione della suddetta graduatoria all'Albo Ufficiale di Ateneo ed entro e non oltre le ore 12.00 del 28 giugno 2002, i vincitori saranno convocati presso l'Ufficio Affari Generali - Settore Accordi Internazionali, sito in Caserta al Viale Beneduce n° 10, per la definitiva scelta - secondo l'ordine di collocazione nella relativa graduatoria finale di merito unica - della sede presso cui svolgere l'attività Erasmus.

Contestualmente gli stessi vincitori dovranno comunicare in forma scritta l'accettazione o la rinuncia della borsa e dovranno sottoscrivere il personale contratto Socrates/Erasmus nel quale la controparte sarà la Seconda Università degli Studi di Napoli.

Coloro che non avranno provveduto in tempo utile saranno dichiarati decaduti dalla assegnazione della borsa per rinuncia e contestualmente si procederà alla nuova assegnazione mediante scorrimento della graduatoria utile in cui è inserito lo stesso rinunciante.

Art.8 DECADENZA DEI VINCITORI SOTTOSCRITTORI DI CONTRATTO

I vincitori della borsa Erasmus che invece avranno sottoscritto nei termini il contratto di cui all'ultimo comma del precedente articolo 6, saranno dichiarati decaduti dall'assegnazione al ricorrere delle sottostanti condizioni:

se col suddetto contratto hanno dichiarato di voler partire per la sede prescelta in un mese compreso all'interno del semestre 01/09/2002 - 28/02/2003, ed invece entro la fine di tale stesso mese non avranno provveduto ad esibire all'Ufficio Attività Studentesche il biglietto di viaggio per la sede di destinazione ed a farne acquisire dallo stesso ufficio copia autenticata, oppure se entro la stessa scadenza non avranno provveduto a formalizzare presso l'Ufficio Affari Generali una richiesta di differimento dell'inizio della propria attività Erasmus;

Qualora - invece - nel suddetto contratto abbiano indicato di voler partire per la sede di assegnazione dopo il 01/03/2003, saranno dichiarati decaduti se non avranno provveduto a quanto indicato al precedente punto 1) entro il 31/03/2003. (...).

Art.9 RIAPERTURA DEI TERMINI DEL BANDO

Le singole Facoltà (...), esprimeranno con proprio deliberato parere favorevole o meno in ordine alla riapertura dei termini dello stesso bando, fissando contestualmente modalità e tempi per le assegnazioni delle borse Socrates/Erasmus che non dovessero risultare attribuiti alla data del 15/07/2002 per mancanza di candidati dichiarati idonei (...).

Art.10 ALTRI OBBLIGHI ED ONERI A CARICO DEI VINCITORI

E' obbligo ed onere del vincitore della borsa produrre all'Ufficio Affari Generali, alla fine della sua permanenza all'estero, una attestazione rilasciata dall'ateneo straniero relativa all'avvenuta frequenza presso le proprie strutture didattiche, all'avvenuta positiva conclusione del programma Erasmus, alla votazione conseguita nelle prove di esame sostenute dallo studente della Seconda Università degli Studi di Napoli. (...).

Art.11 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE

Per tutto quanto non espressamente indicato nei precedenti articoli del presente bando si rinvia al contenuto della "Guida del candidato" predisposta per l'anno 2002/2003, acclusa al presente bando quale ALL. "C" per farne parte integrante e sostanziale.

Caserta, 20/03/02

IL RETTORE
Prof. Antonio GRELLA